

ISTITUTO SONDRIESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Archivio Giulio Spini di Morbegno (Sondrio)

Inventario analitico



a cura di Rita Pezzola
Sondrio, 29 giugno 2015

Sommario

Archivio di Giulio Spini di Morbegno (SO)

Struttura dell'archivio

1. "ARCHIVIO FAMILIARE"

1.1. "CARTE FAMILIARI"

1.1.1. "Campo Tartano - Carte familiari di cinque generazioni"

1.1.2. Carte di Bonifacio Spini fu Pietro

1.1.2.1. Scritture personali

1.1.2.2. "Divisione del Bosco Calvazzo" - Carte del "Consorzio del monte Calvazzo"

1.1.2.3. Fabbriceria di Campo

1.1.3. Carte di Marianna Spini fu Domenico, moglie di Bonifacio Spini

1.1.4. Carte di Giusto Spini fu Domenico (fratello di Marianna)

1.1.5. Carte di Giuseppe Spini fu Bonifacio

1.1.5.1. "Emigrazione di mio padre - Corrispondenza 1910, 1911, 1912"

1.1.5.2. "Lettere di guerra"

1.1.5.3. Giuseppe soldato

1.1.5.4. Emigrazione

1.1.5.5. Lavoro e beni di famiglia

1.1.5.6. Comune di Tartano

1.1.5.7. "Cronaca politica" - spogli di giornale

1.1.5.8. "Lettere personali"

1.1.5.9. Opuscoli e riviste

1.1.6. Carte di Agnese Spini fu Bonifacio

1.1.7. Carte di Radegonda Maffezzini fu Lorenzo, moglie di Giuseppe

1.1.7.1. Formazione

1.1.7.2. Insegnamento

1.1.7.3. Carte personali

1.1.8. Carte di Giulia Leoni (moglie di Giulio), e carte di Giulio maturo

1.1.8.1. Formazione

1.1.8.2. Corrispondenza e carte familiari

1.1.8.3. Giulio e Giulia Leoni, sposi

1.1.9. Carte di Casimira Leoni (zia Mira)

1.2. "ARCHIVIO PRIMITIVO"

- 1.2.1. Musica*
- 1.2.2. Letteratura*
- 1.2.3. Religione*
- 1.2.4. Agiografia*
- 1.2.5. Sociologia*
- 1.2.6. Psicologia*
- 1.2.7. "Biografie"*
- 1.2.8. Filosofia*
- 1.2.9. Pedagogia*
- 1.2.10. Arte*
- 1.2.11. Storia*
- 1.2.12. Diritto*
- 1.2.13. Economia*
- 1.2.14. Etnologia*
- 1.2.15. Politica*
- 1.2.16. Politiche internazionali*
- 1.2.17. Scienze*
- 1.2.18. Fisica*

1.3. "ARCHIVIO BIOGRAFICO"

- 1.3.1. Certificati, studi, formazione accademica*
- 1.3.2. Lettere tra le due guerre*

2. "ARCHIVIO POLITICO"

- 2.1. "Documenti militari" di Giulio - La Resistenza vissuta*
 - 2.1.1. Certificati e attestati*
 - 2.1.2. Lettere di Giulio soldato e partigiano*
- 2.2. Fascismo*
- 2.3. Antifascismo e Resistenza*
- 2.4. "Comitato per la celebrazione della Resistenza" - La Resistenza testimoniata*
 - 2.4.1. Il "Comitato" prima dell'istituzione*
 - 2.4.2. Atto istitutivo, amministrazione*
 - 2.4.3. "Determinazioni in merito al progettato monumento ai caduti per la Resistenza"*
 - 2.4.4. "Storia della Resistenza in Valtellina e nel Lecchese" ("Bozza Catalano")*
 - 2.4.5. Commemorazioni della Liberazione*

2.5. *"Associazione Nazionale Partigiani d'Italia" (ANPI) - La Resistenza testimoniata*

2.6. *Democrazia Cristiana (DC)*

2.6.1. *DC nazionale*

2.6.2. *"DC lombarda"*

2.6.2.1. *Rapporti con il partito e con la sua corrente di sinistra*

2.6.2.2. *La montagna valtellinese nel contesto lombardo*

2.6.3. *DC provinciale: organi istituzionali e attività politica*

2.6.3.1. *Segreteria provinciale*

2.6.3.2. *Altri uffici della DC locale*

2.6.4. *Attività del partito*

2.6.5. *"Archivio politico personale"*

2.6.6. *Rassegne stampa*

2.6.7. *Il Partito popolare nell'Ulivo*

2.7. *Corriere della Valtellina*

2.7.1. *Organizzazione e corrispondenza*

2.7.2. *Articoli*

2.7.3. *Rassegne*

2.8. *"Quaderni di dibattito politico"*

2.9. *Riviste di informazione politica legate alla DC*

2.10. *Testate locali della provincia di Sondrio*

2.11. *"Corrispondenza politica"*

2.11.1. *Missive (in ordine cronologico)*

2.11.2. *Missive (per mittenti)*

2.12. *Ezio Vanoni*

2.12.1. *"Autografi"*

2.12.2. *Corrispondenza con Ezio Vanoni e famiglia*

2.12.3. *"Archivio politico sen. Ezio Vanoni"*

2.12.4. *Lavori di terzi su Ezio Vanoni*

2.12.5. *Monografia 1958 su Vanoni (in collaborazione)*

2.12.6. *Rassegne stampa*

2.13. *Sergio Paronetto*

2.14. *Pasquale Saraceno*

2.15. *Mario Melloni*

2.16. *Esperienze d'amministrazione*

2.16.1. *Comune di Morbegno*

2.16.1.1. *Linee programmatiche e pratica amministrativa*

2.16.1.2. *Opere*

2.16.1.3. *Bilanci*

2.16.2. *Ospedale Civile di Morbegno*

2.16.3. *Unità socio sanitaria locale (USSL) di Morbegno*

2.16.3.1. *Linee Programmatiche*

2.16.3.2. *Pratica amministrativa*

2.16.3.3. *Appunti del presidente e dimissioni*

2.16.4. *Bacino Imbrifero Montano (BIM)*

2.16.5. *Comunità Montana di Valtellina*

2.16.6. *Piano Paesistico Territoriale (PTP)*

3. *"ARCHIVIO SCUOLA"*

3.1. *Carriera scolastica*

3.1.1. *"Insegnante"*

3.1.2. *"Direttore"*

3.1.3. *"Pensione"*

3.2. *Attività di insegnamento*

3.3. *"Scuola - Direzione"*

3.4. *Attività di formatore*

3.5. *Corrispondenza personale per/nella scuola*

3.6. *Elaborati degli studenti*

3.7. *Rapporti sindacali nella scuola*

3.8. *"Questioni Valtellina: organizzazione scolastica"*

3.9. *Comitato regionale per l'edilizia scolastica*

3.10. *Attività dopo il pensionamento*

4. *"ARCHIVIO STORICO"*

4.1. *Associazionismo*

4.1.1. *Ex allievi Salesiani di Sondrio - Opera "Don Bosco"*

4.1.2. *"Istituto provinciale per la storia della Resistenza" - La resistenza*

4.1.3. *ACLI*

4.1.4. *ANFAS*

4.1.5. *Azione Cattolica e Scoutismo a Morbegno*

4.1.6. *Centro di Ricerche e dibattiti culturali "Carlo e Nello Rosselli"*

4.1.7. *CISL*

4.1.8. *Federazione provinciale ex combattenti*

analizzata

- 4.1.9. *Fondazione "ProMor - ing. Enea Mattei"*
- 4.1.10. *ICM*
- 4.1.11. *Società filarmonica*
- 4.1.12. *Società Storica Valtellinese*
- 4.1.13. *Associazionismo cattolico diocesano*
- 4.2. *Saggi e articoli, convegni e atti*
 - 4.2.1. *Storia della Resistenza*
 - 4.2.1.1. *Storia della Resistenza in Valtellina (monografia)*
 - 4.2.1.2. *Storia della Resistenza in Valtellina e in Valchiavenna*
 - (saggi, articoli e convegni)
 - 4.2.2. *"Stampa e vita politica in provincia di Sondrio nel periodo fascista"*
 - 4.2.3. *Storia dei Salesiani*
 - 4.2.4. *"Manoscritto della storia della Valtellina editore Bissoni 1968"*
 - 4.2.5. *Materiale per la storia della Val Tartano*
 - 4.2.6. *Movimento cooperativo cattolico*
 - 4.2.7. *Storia del movimento Cattolico in Valtellina*
 - 4.2.8. *Archivio politico valtellinese: storia della DC*
 - 4.2.9. *"Diario di un parroco di montagna"*
 - 4.2.10. *"Momenti di storia religiosa della Valtellina e della Valchiavenna"*
 - 4.2.11. *Iconografia popolare a Talamona*
 - 4.2.12. *Collaborazione Nuova CEI Informatica*
 - 4.2.13. *"Nella Valtellina Napoleonica (L'insurrezione di Delebio)"*
 - 4.2.14. *Morbegno: storia e territorio*
 - 4.2.15. *Storia del V Reggimento Alpini e campagna di Russia*
 - 4.2.16. *Convegno su Luigi Torelli*
 - 4.2.17. *Convegni Bruno e Luigi Credaro*
 - 4.2.18. *Valtellina: storia e territorio*
 - 4.2.18.1. *Saggi*
 - 4.2.18.2. *Convegni per istituzioni locali*
 - 4.2.19. *Componimenti poetici*
 - 4.2.20. *"Umanizzazione del servizio sanitario"*
 - 4.2.21. *Convegno sul suicidio in Valtellina*
 - 4.2.22. *Pittori e mostre*
 - 4.2.23. *Pubblicista e opinionista*

4.3. Appunti di studio

4.3.1. "Archivio storico valtellinese"

4.3.1.1. Appunti e relazioni

4.3.1.2. Appunti di storia religiosa

4.3.1.3. Appunti bibliografici

4.3.1.4. Repertori cronologici

4.3.1.5. Spogli di giornali locali

4.3.2. "Archivio politico"

4.3.3. "Archivio economico"

4.3.4. "Archivio di Letteratura"

4.3.5. "Archivio storico Spini" - L'Ordine

4.3.6. Archivio della montagna valtellinese

4.3.7. Appunti relativi a discipline diverse

4.3.8. "Lexicon"

4.4. Riletture lavori di terzi

4.4.1. Tesi di laurea, tesine e dattiloscritti

4.4.2. Copioni teatrali

4.4.3. Scritti di autori locali e di amici

4.4.4. Concorso "Renzo Passerini"

4.5. Spogli enciclopedici

4.6. Fonti: collezioni e repertori

4.6.1. Collezione di fonti originali

4.6.1.1. Raccolta di fonti storiche

4.6.1.2. "Carte del professor Omero Franceschi"

4.6.1.3. "Carte di Alfredo Martinelli"

4.6.2. Documenti riprodotti o trascritti

4.7. Riviste: collezioni

Archivio di Giulio Spini di Morbegno (SO)

sec. XIX - 2009

(Estremi di formazione del fondo: 1366 - 2009)

Consistenza: 984 fascicoli (bb. 180)

A. STORIA DELL'ARCHIVIO

Alla morte di Giulio Spini (Campo Tartano, 1 maggio 1921- Morbegno, 24 agosto 2009), i cinque figli hanno avviato un percorso volto alla tutela e alla valorizzazione delle carte di loro padre: partigiano e fondatore della Democrazia Cristiana in provincia di Sondrio, politico e pubblicista, intellettuale ed educatore, figura di spicco nel panorama valtellinese, lombardo e nazionale.

Realizzata da parte di un archivista una ricognizione delle scritture (datata 3 novembre 2009), con la Soprintendenza archivistica per la Lombardia è stata avviata la pratica di riconoscimento storico particolare, il cui Decreto di notifica è il n. 51/2010 (Milano, 18 agosto 2010).

L'obiettivo civico sotteso al progetto dei figli e la volontà di rendere fruibile il patrimonio documentario - per finalità di studio e di educazione ai valori democratici - hanno guidato nella ricerca di una istituzione di riferimento, individuata nell' "Istituto Sondriese di Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea" (ISSREC). Presso la sua sede, in Via Lungo Mallerio Diaz 18 di Sondrio, si trovavano già depositati 2 faldoni di carte del CLN di Morbegno, che Spini aveva donato nella seconda metà degli anni '80. Tra gli eredi e l'ISSREC è stata sottoscritta una convenzione di comodato d'uso gratuito, in data 28 marzo 2011, contestualmente comunicata alla competente Soprintendenza.

B. DESCRIZIONE DELL'ARCHIVIO

Nel corso della vita di Giulio Spini, l'archivio subì numerosi trasferimenti, accompagnando lui e la sua famiglia nei cambi di residenza: da Campo Tartano alla Sirta; quindi - dal 1951 - a Morbegno, dapprima in via Morelli, poi - nel 1954 - in via Prada e ancora - nel 1961 - in via Marcora. L'ultimo trasferimento avvenne, nel 1989, in via Paravicini n. 26, che fu la sua ultima abitazione.

Presso questa sede, le carte (che avevano palesemente risentito di questi numerosi trasferimenti) erano collocate all'interno dell'abitazione e in cantina (conservate in cassette, sacchetti di plastica, faldoni, sacchi dell'immondizia, scatole di diverse dimensioni). Una parte del materiale era stata riordinata dallo stesso Spini, anche se in modo sommario (soprattutto le carte nell'appartamento); la maggior parte delle scritture, invece, all'inizio del riordinamento si presentava come sfasciolata e in disordine (carte in cantina).

In proposito, si rimanda all'apparato fotografico allegato.

Tuttavia, l'analisi delle carte dell'archivio, anche di quelle in disordine, ha consentito di appurare l'esistenza di volontà di riordinamento (come testimoniano segnature e interventi saltuari sulle carte realizzati dallo stesso Spini). Tali progetti, iniziati e abbandonati, e a più riprese ricominciati, non furono mai concretizzati in modo sistematico e completo (1).

C. CRITERI DI RIORDINAMENTO

Oltre alle annotazioni di Spini sulle carte, oltre ai gruppi di fonti omogenee caratterizzati da materiali di condizionamento uguali, lo stesso Spini in più di una circostanza formulò testi di riflessione sul valore delle fonti; per lo più, in modo indiretto, parlò di archivi e - in particolare - dell'archivio della sua famiglia, delle sue carte personali. Nel "Diario di un parroco di montagna", opera ambientata nella natia Campo Tartano (2), l'autore descrive le carte del nonno: dice della loro collocazione e della cura con la quale erano conservate. In alcuni articoli comparsi sul "Corriere della Valtellina", organo di comunicazione della Democrazia Cristiana locale, scrisse il proprio pensiero sugli archivi e sul loro uso pubblico. Altre riflessioni si leggono all'interno della sua corrispondenza. Questi elementi, costantemente individuati e valorizzati, sono richiamati passim.

Grazie agli interventi orientatori di Spini sulle carte e con l'apporto ulteriore delle citate fonti testuali, si è potuta ricostruire una struttura dell'archivio attenta alle 'stagioni' della vita del politico-educatore, periodizzata e in relazione con i quadri storici di riferimento; legata agli incarichi istituzionali ricoperti e in coerente afferenza alle istituzioni di riferimento. La storia dell'uomo, pubblico e privato, ha guidato il riordinamento

dell'archivio, articolato in quattro distinte sezioni, qui presentate in modo schematico e passim in modo più approfondito.

1. La prima sezione è costituita dalle carte di famiglia, che lo stesso Giulio denominò: "Archivio familiare". Le sue scritture, si saldano su quelle del bisnonno Pietro, del nonno Bonifacio, del padre Giuseppe. E non mancano le scritture afferenti a precedenti antenati (a partire dal 1759), attestanti una cura di conservazione condivisa tra le generazioni. Ne è testimonianza la descrizione della stanza di nonno Bonifacio in punto di morte, tratteggiata nel "Diario di un parroco di montagna". Le carte stavano gelosamente custodite in un mobile dedicato, detto "armadio-museo", suddivise in diversi cassetti: la descrizione presente nell'opera è stata indicativa per una ricostruzione delle distinte serie (3).

Sono le scritture degli affetti più intimi e delicati, le carte dell'infanzia, le lettere della nostalgia (per la guerra o l'emigrazione), le lettere dell'amore solido e profondo tra sposi.

Questa prima sezione si suddivide a sua volta in tre sub-sezioni:

1.1. "Carte familiari": sono le carte più antiche, che già appartennero agli antenati.

1.2. "Archivio primitivo": ritagli di giornale organizzati per materie, classificati e contrassegnati da numero di segnatura. Si tratta di una vera e propria enciclopedia intergenerazionale, costruita a partire dai quotidiani nazionali (per la denominazione cfr. il fasc. n. 137).

1.3. "Archivio autobiografico": si tratta delle carte di Giulio legate alla sua fanciullezza e alla sua giovinezza. Sono carte legate alla sua formazione e scritture di relazione (soprattutto lettere) che lo legano alla sua famiglia di origine.

Le successive sezioni dell'archivio afferiscono interamente alla persona di Giulio.

2. La seconda sezione ha intitolazione "Archivio politico", attribuita dallo stesso Spini (così come le precedenti e le successive). Raccoglie le carte della vita politica attiva di Giulio: dalla sua partecipazione alla Resistenza come partigiano, alla fondazione della Democrazia Cristiana in provincia di Sondrio, alla sua militanza nel partito, all'esercizio delle attività amministrative. La ricca corrispondenza, con continuità cronologica, consente di inserire Spini nel contesto politico e sociale nazionale e locale, in dialogo con i protagonisti della Storia d'Italia (con assiduità: Ezio Vanoni, Pasquale Saraceno, Camillo De Piaz, Mario Melloni e Ugo Bartesaghi; occasionalmente: Giuseppe Dossetti, Luigi Sturzo, Giorgio La Pira, Enrico Mattei, Aldo Moro, Giulio Pastore, Guido Miglioli, David Maria Turollo e molti altri).

3. La terza sezione, denominata "Archivio scuola", riunisce le carte che documentano l'esercizio della professione di insegnante, prima, e di direttore didattico nella scuola elementare, poi. Il 'trait d'union' di una lunga carriera scolastica è la costante passione educativa; e accanto si pone la consapevole pratica della formazione intesa come doveroso e qualificato servizio per tutti, al pari e armoniosamente al fianco della politica.

4. La quarta sezione fu chiamata "Archivio storico". Vi si trovano le carte di rielaborazione interpretativa dei fatti storici vissuti; ma anche ricerche di storia locale dai temi disparati, con un approccio di 'curiositas' verso lo scibile. Questa parte conserva soprattutto appunti preparatori (per lo più in forma annalistica), testi manoscritti, bozze di pubblicazioni postillate, pubblicazioni a stampa e recensioni. Ma vi si trovano, numerosi, anche lavori per i quali Giulio si pose come 'mentore', al fianco dell'autore: ecco dunque presenti tesi di laurea e tesine postillate (a partire da quelle delle figlie, ma anche di molta gioventù valtellinese); raccolte di poesie, saggi e articoli sottoposti al vaglio dello studioso.

Agli scritti di Giulio si aggiungono numerose riproduzioni di fonti, spesso rilegate, talvolta trascritte, in alcuni casi in originale, il cui possesso era funzionale allo studio. In questa prospettiva, Spini raccolse in modo sistematico delle riviste specializzate (come "Esperienze amministrative" e "Quaderni di dibattito politico"). Tutto questo materiale va letto in modo complementare rispetto alla Biblioteca dello studioso (ora acquisita - nelle classi di Economia, Filosofia, Politica, Pedagogia, Storia - dalla Biblioteca "Credaro" di Sondrio): insieme contribuiscono a ricostruire in modo filologicamente corretto il profilo dell'intellettuale e dello studioso e, insieme ad esso, uno spaccato significativo di storia della provincia di Sondrio.

La relazione fra le diverse parti dell'archivio è di reciproca complementarità. Infatti, il rapporto con la famiglia, i valori politici ed etici, l'esercizio della funzione educativa in chiave di servizio a favore del singolo e della collettività, lo studio e la ricostruzione della storia trovano unitarietà nei valori civici della costituzione e della democrazia, fondamento nei valori della fede cristiana che già fu degli avi, alimento di una relazionalità densa e profonda.

Ogni Sezione e ogni Serie, talvolta anche la Sottoserie nel caso in cui lo si sia reputato opportuno, presentano una nota introduttiva generale di carattere istituzionale, finalizzata a una contestualizzazione delle carte. Inoltre, laddove sia stato possibile, queste note descrivono situazioni di riordinamento esistenti o registrano la volontarietà espressa. Le note sono firmate da molteplici autori, in forma di acronimo: AP (Alfonsina Pizzatti), FM (Fausta Messa), GS (Guido Spini), OR (Ombretta Rossi), RP (Rita Pezzola).

(RP)

Note:

- 1. Questa introduzione è la sintesi descrittiva di un più ampio contributo di carattere interpretativo in corso di preparazione da parte della medesima autrice.*
- 2. Il "Diario" tratteggia uno spaccato della vita del paese natio con la voce del parroco don Beniamino Stropeni, alter-ego di Giulio. Tra le righe della storia paesana, emergono ricordi personali, ritratti di figure familiari e schizzi di spazi vissuti. In questa prospettiva, ha costituito una fonte preziosa soprattutto per la comprensione e lo studio della prima parte dell'archivio. L'opera, lavoro di Spini maturo, fu pubblicata per la prima volta a puntate su "Quaderni Valtellinesi" tra il 1984 e il 2001, con illustrazioni di Luciana Bianchini, nuora di Spini. Pubblicato in forma di monografia, con revisione a cura dei figli di Giulio, nel 2013 dai tipi della Cooperativa editoriale "Quaderni valtellinesi". Le scritture preparatorie per la pubblicazione, le bozze delle diverse puntate, alcuni bozzetti delle illustrazioni e la corrispondenza con l'editore sono conservati in archivio.*
- 3. Diario di un parroco, pp. 144-145.*

"ARCHIVIO FAMILIARE"

1612 - 2009

In un articolo, pubblicato sulle pagine del "Corriere della Valtellina" negli anni '80 del secolo precedente, Giulio Spini esprime la necessità di una condivisione sociale degli archivi familiari, soprattutto nelle loro componenti più intime, quali le lettere. La frase posta a conclusione del saggio è quasi un inno civico delle carte di famiglia. Ogni famiglia, scrive Spini, dovrebbe avere un proprio archivio ordinato, a disposizione della collettività: "Si lamenta, talvolta, che sia difficile far sentire ai giovani il 'presente del passato', per rubare l'espressione a Sant'Agostino, e ci si fa una malattia del mancato rapporto fra le generazioni in questo convulso disagio delle trasformazioni in corso. Eppure la convivenza familiare deve essere anche di aiuto a muoversi nel tempo: senza nostalgie e senza illusioni, con realismo e fiducia. Le lettere familiari, documenti della realtà storica familiare, possono, forse, dare un contributo a orientarsi nella Storia <il maiuscolo è di Spini, ndr> in cui tutti insieme ci muoviamo".

La prima Sezione dell'Archivio di Giulio Spini conserva l' "Archivio familiare": la parte più intima e personale, quella legata all'infanzia e nutrita da affetti: presta attenzione all'intergenerazionalità e ne pone in evidenza i valori, cura e valorizza la piccola o grande testimonianza scritta lasciata dal familiare che lo ha preceduto.

Le lettere hanno un posto di prim'ordine in questo patrimonio di testimonianza.

L'epistolario familiare conservato con profonda accuratezza da Giulio attesta il valore inestimabile consapevolmente riconosciuto da Spini a questa fonte di memoria: valore culturale, storico, etico, educativo, civico, linguistico, letterario.

Se ne fornisce testimonianza riportando le sue stesse parole (che risentono chiaramente della personale esperienza di 'archivio familiare'), tratte dal già citato articolo, emblematicamente intitolato "Le 'lettere familiari' ": "Ma, oltre i dialetti, c'è tutto un altro genere di documenti del passato da preservare dalla distruzione e da valorizzare come meritano. Sono le lettere, certamente confuse fra le carte di molte case, dei familiari e degli amici, dall'Ottocento alla fine della seconda guerra mondiale. Scritte dagli emigranti, che si facevano vivi con i propri cari dall'Argentina, dalla California, dall'Australia, da Paesi europei, dai soldati sui fronti dell'Africa, della Russia, oppure ricevute dai medesimi in risposta, queste lettere non hanno solo un significato affettivo, ma ne hanno uno non meno importante, che riguarda la cultura della nostra valle e il tessuto profondo della nostra storia. E' nata, con le lettere familiari, radicate nella pena dell'emigrazione e nella sofferenza della guerra, la prima, autentica letteratura contadina scritta, a pochi decenni dalla diffusione, su larga scala, dell'istruzione alfabetica. Per la prima volta, il vasto mondo contadino dei nostri paesi e dei nostri villaggi, dai quali proveniamo, si è espresso con le sue parole, in lingua italiana, spinto dalla lontananza, sotto l'ispirazione dei sentimenti e delle necessità più semplici ed elementari della vita. (...) Le 'lettere familiari' dell'emigrazione e della guerra, produzione corale di un ceto culturalmente silenzioso, costretto dagli eventi ad allontanarsi da casa e a mettere sulla carta ciò che aveva sempre comunicato a tu per tu, conservate o andate distrutte che siano, hanno segnato un momento così importante da richiedere un discorso attento e meditato. Parole 'poche e conte', direbbe Dante, per assicurare della buona salute, 'come spero anche di voi... per il resto Dio provvederà'. E chiedere e fornire notizie dei lavori, dei raccolti, del bestiame. Parole grevi e grezze, spesso, come i frammenti arcaici d'una lingua agli albori, che annaspano, fra le cose e gli affetti, tanto difficili da tradurre in vocaboli e in frasi, e da tracciare con la punta della matita, inumidita di saliva. Più scorrevoli ed eloquenti, le lettere della seconda guerra mondiale e dell'ultima emigrazione, anteriore alla svolta economica degli anni Sessanta. (...) Come ceto sociale, con le sue convinzioni, le sue idealità, la sua condizione umana, il mondo contadino si è manifestato in questa 'letteratura sommersa', che ha, nell'epistolario, quasi il suo unico genere. Quante sono le lettere scampate alle vicende di ogni famiglia, alle successioni, ai traslochi, allo stesso desiderio istintivo, forse, di dimenticare le prove subite dalla lontananza e i pericoli e gli orrori della guerra? Occorre, fin che si è in tempo, rintracciarle e ordinarle in cartelle, aggiungere qualche notizia essenziale su chi le ha scritte e ricevute e dove. Quando sarà matura una concezione più realistica, meno lunare delle istituzioni culturali, le lettere potranno essere prestate perchè vengano fotocopiate, raccolte e catalogate in un archivio a disposizione degli studiosi, delle scuole, dei cittadini. (...) In ogni casa dovrebbe esserci un archivio di questi

ed altri documenti della propria storia".

In questo lungo scritto che si è scelto di citare 'in extenso', Giulio Spini lascia un testamento di volontà.

Parlando di tutte le lettere, di tutti gli archivi di famiglia, parla soprattutto delle sue lettere, del suo archivio familiare, un archivio che ha il cuore pulsante proprio nel ricco patrimonio delle lettere, conservate e trasmesse ai posteri con responsabile accuratezza.

Ma, accanto alle lettere, ogni carta contribuisce a delineare un mondo sociale, affettivo, culturale: anche i ritagli di giornale - predisposti con accuratezza da mamma Radegonda e da papà Giuseppe, gelosamente conservati e postillati da Giulio - hanno il valore di documentare la tenacia di una cultura personalmente ricercata e quotidianamente arricchita, grazie alle pagine di quotidiani del mondo cattolico, letti e fatti propri, quali fonti di autodeterminazione e alimento per un pensiero consapevole.

(RP)

Sottosezione 1.1

"CARTE FAMILIARI"

1612 - anni '90

Si rimanda alla presentazione generale della sezione "Archivio familiare".

Serie 1.1.1

"Campo Tartano - Carte familiari di cinque generazioni"

1757 - anni '90

Giulio collocò in questa serie i documenti più antichi legati alla sua famiglia (il più risalente è un documento notarile, conservato in originale, del 1757). Inoltre, si trovano qui le scritture riferibili a una responsabilità collettiva di raccolta ("Immagini-ricordo di parenti morti eccetera. 1800-1900").
(RP)

1

"Storia familiare. Contratti di compra-vendita terreni"

1757 maggio 11-1940, Valtellina, prevalentemente Campo Tartano

Atti notarili e scritture private relativi al patrimonio fondiario familiare (rami Spini Domenico e Spini Pietro).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 1

2

"Immagini-ricordo di parenti morti eccetera" e amici defunti

secc. XIX e XX, soprattutto anni '40-'50 del sec. XX, Valtellina

La serie è ricca e fu progressivamente incrementata nello scorrere delle generazioni, anche se si deve soprattutto a Radegonda la responsabilità della raccolta (1).

Fasc. unico

Note:

1. Ma per le immagini più care alla donna, cfr. il fasc. 86.

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 2

3

Immagini sacre, in ricordo di sacramenti ricevuti e di personali devozioni

sec. XX, soprattutto anni '40-'50, Valtellina, soprattutto Campo Tartano

Ricordi della comunione pasquale, prime comunioni, pie iscrizioni.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 3

4

Immagini sacre di carattere devozionale

sec. XX, soprattutto anni '40-'50, Italia, soprattutto Lombardia

Le immagini sacre postillate aprono scorci sulla quotidianità a Campo (al verso di una immagine devozionale di san Giovannino, stampata nel 1903, si legge manoscritto: "Sii sempre buona! La tua maestra"), testimoniano imprevisti dolorosi e documentano gli eventi che allontanarono dalla montagna valtellinese, in particolare le due guerre mondiali testimoniate dalle frequenti immagini legate alla consolazione del soldato cristiano (al verso di una immaginetta con la Madonna di Roberto Ferruzzi, qui chiamata "Madonnina", si legge il timbro del "tenente cappellano P. Aurelio di Iorio - ospedale militare principale, Napoli") (1).

Fasc. unico

Note:

1. Riguardo a quest'ultimo aspetto, cfr. anche il fasc. 48.

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 4

5

Reliquie e medagliette devozionali

sec. XX, Italia

Le reliquie sono legate a devozioni assai diffuse (don Luigi Guanella e santa Rita da Cascia), rimandando a una religiosità semplice e, al contempo, profonda.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 5

6

Adesioni a confraternite e ad associazioni religiose

1879-1922, Italia

Adesioni di Bonifacio, nonché di Pietro Spini, Maddalena Bertolini, Barlascini Maria Domenica, Spini Marianna, ai seguenti sodalizi: confraternita del Santissimo Sacramento di Campo, associazione della santa infanzia di Campo, della Beata Vergine dei Servi in Rimini, della Pia opera di Maria santissima ausiliatrice nella chiesa di San Tommaso apostolo di Rimini, apostolato della preghiera, del Rosario perpetuo nella basilica di Santa Maria Novella di Firenze.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 6

7

Raccolta di cartoline non spedite

sec. XX, Italia

Numerose località.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 7

8

"Certificati di studio familiari"

1900-1938, Tartano, Campo Tartano

Certificato di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare inferiore di: Radegonda Maffezzini (1900), Spini Giuseppe (1903).

Pagelle di: Spini Angioletta (1931, 1934, 1938).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.1

Segnatura: b. 1, fasc. 8

Carte di Bonifacio Spini fu Pietro

1612 - 1929

Figlio di Pietro, nacque a Campo Tartano. Sposò Marianna Spini, dalla quale ebbe cinque figli, tre maschi (Cirillo, Cipriano e il più giovane Giuseppe, padre di Giulio) e due femmine (Maria e Agnese).

E' lo stesso Giulio (attraverso le parole di don Beniamino Stropeni) a fornire un ritratto del nonno paterno, carismatico e severo, nel libro "Diario di un parroco di montagna". In questo scritto, Bonifacio, descritto ormai morente (a 79 anni) vien detto "ex fabbriciere della chiesa, ex consigliere comunale", "uno dei tre incaricati, nell'ultimo decennio del secolo scorso, di lottizzare e di sorteggiare tra le famiglie delle sette contrade il grande bosco che va dal torrente Fabiòlo alla val Vicima" (terra che dalla contrada di Campo chiamata "di Somvalle" si estende fino alla val Vicima propriamente detta). Aveva "statura piuttosto bassa, baffi lunghi, capelli bianchissimi, sguardo grave e riflessivo. Fu uno dei primi alpini della valle, nel 1872, al comando del capitano Perrucchetti che costituì quel corpo (...). Un contadino come tanti altri, che è riuscito con l'emigrazione in Argentina (era addetto a procurare all'arrivo dei treni clienti per un albergo di Buenos Aires), con un tenore di vita modestissimo, ad acquistare diversi appezzamenti di prati qui in paese, nel fondovalle e nella pianura dell'Adda e a caricare per nove anni un alpeggio. Abbastanza prati, insomma, per una stalla di sette-otto capi di bestiame, tra grandi e piccoli. (...) Come altri della sua generazione, ha fatto due periodi in Argentina. I guadagni del secondo, però, gli andarono in fumo nel fallimento di una banca" (p. 142).

La famiglia fece stampare una immagine ricordo comune per i due coniugi, morti a meno di un anno di distanza (Bonifacio il 25 settembre 1929 e Marianna il 14 aprile 1930). Vengono ricordati così: "Coniugi esemplari che l'umile vita trascorsero nella pratica della virtù, nell'indefesso lavoro per l'educazione cristiana della famiglia, a noi lasciano l'esempio raro e prezioso di fermezza e rettitudine d'animo, fede profondamente sentita e praticata. Coronarono la loro lunga vita di giorni pieni di opere buone e di una morte santa". L'immaginetta che li ricorda è molto usurata.

(RP)

Sottoserie 1.1.2.1

Scritture personali

1874 - 1929

Sono le carte dell'emigrazione argentina e dell'amministrazione del patrimonio. Forse fu il primo, nella famiglia, a sottoscrivere l'abbonamento al giornale "L'Italia".

(RP)

9

Foglio di congedo illimitato

1874 settembre, Sondrio

All'indirizzo del caporale Spini Bonifacio.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 9

10

Scritture contabili

1879-1913, Campo Tartano

Quaderni di appunti e memorie autografe di Bonifacio per la gestione di pascoli, alpeggi, bestiame e prodotti caseari, relativi agli anni 1879-1881, 1902-1904, 1912-1913.

Fascicolo contenente 3 quaderni con coperta rigida

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 10

11

"Transazioni e negozi finanziari"

1884-1906, Buenos Aires, Campo Tartano

Carte relative agli anni di emigrazione a Buenos Aires e successive pratiche per il rientro in Italia.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 11

12

"Documenti di vita economica familiare dal 1890 circa al 1929"

1891-1929, Valtellina, prevalentemente Campo Tartano

Ricevute di pagamento per tasse, utenze, assicurazioni, servizi e merci, messe da celebrare intestate a Spini Bonifacio. Il fascicolo si chiude con il certificato di iscrizione nella lista politica elettorale di Campo Tartano del febbraio 1929, anno di morte del medesimo Bonifacio.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 12

13

Corrispondenza

1874-1928, *Campo Tartano, Caravaggio, Milano*

Missive personali a Bonifacio e alla moglie Marianna.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 13

14

Cessione

1913 agosto 15, *Campo Tartano*

Donazione "inter vivos" a favore del figlio Giuseppe dell'armadio chiamato "Biblioteca".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 14

15

"Passaporto di guerra"

1917 settembre 30, *Italia*

"Passaporto per l'Interno".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 15

16

Abbonamento a "L'Italia"

1926, [*Milano*]

Tagliando di sottoscrizione.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.1

Segnatura: b. 2, fasc. 16

"Divisione del Bosco Calvazzo" - Carte del "Consorzio del monte Calvazzo"

1612 - 1920

"Si premette che certe determinate famiglie della frazione di Campo, Comune di Tartano, e delle frazioni di Case e Sonvalle, in Comune di Forcola, quali successe agli originari compratori, sono comproprietari e 'pro indiviso' e fra loro in comunione di una vasta zona di terreno montuoso situato in valle di Tartano, detto il 'Bosco Calvazzo' (...). Si premette che la grande maggioranza dei comproprietari, ossia delle famiglie rappresentate dai rispettivi capi, è venuta nella determinazione di addivenire alla divisione di tale stabile, ripartendolo in tanti lotti o frazioni di eguale valore per ciascuna famiglia, e che per giungere a tale intendimento prevalse l'idea di delegare un numero ristretto di soci rappresentanti a procuratori, dando espresso incarico per addivenire alla definitiva divisione".

Stanti tali premesse, furono nominati tre capi famiglia: Speciale Giuseppe di Giuseppe, Spini Bonifacio fu Pietro e Maffezzini Lorenzo fu Giuseppe "dandone le più ampie facoltà e poteri, perchè compissero ed eseguissero le pratiche e tutti gli atti occorrenti per effettuare la divisione del Bosco Calvazzo".

Bonifacio Spini venne riconosciuto come figura di riferimento per le famiglie locali, sia per personale carisma sia per formazione. "È un uomo posato, dal portamento misurato, che lo fa apparire più alto della sua statura, ponderato nei giudizi e poco malleabile" (Diario di un parroco, p. 73).

Le scritture contabili e la corrispondenza redatte per conto del consorzio sono le prevalenti di questa serie. (RP)

17

Documenti antichi

1612-1857, *Valtellina (1)*

Fasc. unico

Note:

1. *Con documenti in copia dal 1304.*

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 17

18

Avvisi

1902-1914, *Campo Tartano*

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 18

19

Corrispondenza

1896-1912, *Campo Tartano, Valtellina*

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 19

20**Elenchi**

1902-1913, Campo Tartano

Elenchi di lotti catastali, di "famiglie componenti la proprietà", di lotti con relative assegnazioni.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 20

21**Attività del Consorzio**

1901-1913, Milano, Sondrio, Campo Tartano, Tartano, Forcola

Dichiarazioni preliminari di manifesta volontà, progetto divisionale, riepiloghi di incontri e contabilità, atto di divisione (1905) e successive pendenze legali presso il regio Tribunale di Sondrio e la regia Corte di Appello di Milano; elenchi di lotti e relativi proprietari (1913) (1); cessione di quattro mezzi lotti sopravanzati alla divisione ai tre procuratori "a compenso e riconoscenza (...) per la sua attività".

Fasc. unico

Note:

1. Nell'atto di divisione compaiono 42 capi famiglia.

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 21

22**Mappe catastali**

1900-1920, monte Calvazzo

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 3, fasc. 22

23**Riepiloghi contabili e conti**

inizi '900, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 4, fasc. 23

24**"Ricevute col numero d'ordine"**

1903-1909, Sondrio, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 4, fasc. 24

25**"Ricevute varie"**

1905-1915, Campo Tartano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 4, fasc. 25

26

Contenziosi

1902-1911, Sondrio, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 4, fasc. 26

27

Carta intestata e camicie archivistiche inutilizzate

s.d., Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.2.2

Segnatura: b. 4, fasc. 27

Sottoserie 1.1.2.3

Fabbriceria di Campo

1916 - 1916

La chiesa parrocchiale del paese, dalle attuali forme barocche, è intitolata a Sant'Agostino (1).
(RP)

Note:

1. Su questa chiesa cfr. G. TURAZZA, "Talamona. Notizie documentate di storia civile e religiosa", Sondrio, Arti grafiche Valtellinesi, 1920, pp. 116-117.

28

"Libro per offerte pro capeletta - cassa"

1916, Campo Tartano

"Offerte raccolte per costruzione di una capeletta contrada Cantone".

Seguono le spese per acquisto di materiali da costruzione.

Fasc. contenente un quaderno

Classificazione: 1.1.2.3

Segnatura: b. 5, fasc. 28

Serie 1.1.3

Carte di Marianna Spini fu Domenico, moglie di Bonifacio Spini

1852 - 1891

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

29

"Passaporto per l'interno"

1852 maggio 3, Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.3

Segnatura: b. 5, fasc. 29

30

Eredità del padre Spini Domenico

1891, Campo Tartano

Carte relative alla successione.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.3

Segnatura: b. 5, fasc. 30

Serie 1.1.4

Carte di Giusto Spini fu Domenico (fratello di Marianna)

1886 - 1902

La figura di Giusto è legata, in particolare, alla sua biblioteca, passata in eredità dapprima a Bonifacio e poi a Giuseppe, rispettivamente nonno e padre di Giulio.

31

"Aritmetica"

1886, Campo Tartano

Quaderno di scuola.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.4

Segnatura: b. 5, fasc. 31

32

Testamento olografo

1893 dicembre 11, Campo Tartano

Erede universale: Spini Bonifacio (cognato).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.4

Segnatura: b. 5, fasc. 32

33

"Amministrazione della sostanza di Spini Giusto"

1893-1902, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.4

Segnatura: b. 5, fasc. 33

Carte di Giuseppe Spini fu Bonifacio

1903 - 1971

Giuseppe Spini nasce il 21 marzo 1893 a Campo Tartano e muore il 22 febbraio 1984 a Morbegno. Visse l'esperienza sul fronte della I Guerra mondiale (combattuta ininterrottamente dal 1915 al 1918, congedato nel 1919), l'adesione al fascismo con l'iscrizione alla Milizia volontaria (negli anni tra 1936 e 1937 emigrò in Africa Orientale Italiana, come miliziano lavoratore), fino all'esercizio della carica di Podestà di Campo Tartano dal 1937 al 1940, anno in cui lo stesso presentò le dimissioni.

Durante la II Guerra mondiale operò nella Milizia, nella Polizia Antiaerea al Culmine di Dazio, dove lo sorprese il 25 luglio '43; da quel giorno entrò nei ruoli dell'esercito regolare. Negli anni della Lotta di Liberazione lo troviamo accanto al figlio Giulio, che aveva fatto la scelta partigiana, assieme schierati sulle posizioni di "Rinascita", il foglio clandestino redatto da Giulio, ispirato alle linee-guida della Democrazia cristiana.

La formazione cattolica rappresenta infatti una costante nella famiglia Spini, riscontrabile in almeno tre generazioni, e costituisce la base anche dell'educazione civica, guidata dal magistero della Chiesa, attraverso la stampa, ed esercitata nella concretezza della vita parrocchiale. La scuola dell'obbligo, frequentata fino alla terza elementare, sembra aver costituito solo la base per la formazione adulta, compiuta da autodidatta, anche con l'appoggio della moglie, maestra elementare (Radegonda Maffezzini), e soprattutto nella condivisione degli studi del figlio Giulio, che frequentò l'Istituto magistrale soprattutto come privatista.

L'abbonamento a diverse testate nazionali, già a partire dai primi anni in cui la famiglia di Giuseppe e Radegonda si costituisce, rappresenta un documento di straordinaria vivacità intellettuale.

(FM)

"Emigrazione di mio padre - Corrispondenza 1910, 1911, 1912"

1910 - 1912

La ricchissima raccolta di lettere familiari dell'Archivio Giulio Spini permette lo studio di importanti aspetti della vita sociale, culturale e materiale del mondo contadino, analizzato dalla prospettiva di Campo Tartano. Il pregio di tale raccolta è dato dalla conservazione di lettere e cartoline scambiate tra genitori e figli e tra fratelli in un arco temporale che abbraccia tre generazioni, dall'inizio del Novecento fino al secondo conflitto mondiale.

Le necessità economiche e la contingenza storica incisero anche sugli spazi, non solo sui tempi, come emerge chiaramente da luoghi e date riportati in epigrafe alle lettere: chi andò all'estero in cerca di lavoro, o forse anche per sfuggire all'obbligo militare, chi sui vari fronti dei due conflitti mondiali.

È la lontananza che spinge all'uso della scrittura contadini che hanno imparato a leggere e a scrivere sui banchi di scuola, frequentati fino alla terza elementare, ma che hanno avuto una formazione morale e civile soprattutto attraverso l'istruzione religiosa e l'educazione familiare, ma anche la lettura periodica di giornali, come le fonti indagate hanno rivelato in modo sensibile.

È commovente leggere come le medesime raccomandazioni, su come comportarsi lontano dalla famiglia, siano le stesse da una generazione all'altra.

L'uso dello stereotipo, soprattutto in apertura e in chiusura, rivela una civiltà di modi, una tenerezza di linguaggio, sorprendente nel mondo contadino, soprattutto valtellinese, in cui la comunicazione è essenziale, se non addirittura brusca e sbrigativa, come emerge da tanta letteratura.

(FM, RP)

34

"Emigrazione di mio padre. Corrispondenza 1910, 1911, 1912"

1910-1912, Coira

Mittente: Giuseppe Spini.

Destinatari: Bonifacio e Marianna, parenti di Campo.

Fasc. di 3 subfasc. (uno per ciascun anno)

Classificazione: 1.1.5.1

Segnatura: b. 6, fasc. 34

"Lettere di guerra"

1913 - 1918

Vasta corrispondenza che copre i due anni precedenti lo scoppio della prima Guerra Mondiale e l'intera durata del conflitto, fra Giuseppe Spini, i suoi genitori ("Mama e Tata"), i fratelli Cipriano e Cirillo (emigrati in California), le sorelle Maria e Agnese, amici e conoscenti: un microcosmo sempre presente in ogni scritto.

Le lettere del 1913 e del 1914 documentano la vita militare di Giuseppe a Milano; dall'entrata in guerra dell'Italia (24 maggio 1915) le missive sono inviate a Campo Tartano dal fronte ("zona di guerra") e viceversa. La corrispondenza è arricchita da cartoline postali da cui appare evidente l'unica funzione di rassicurare sul proprio stato di salute.

Le lettere, quasi quotidiane, sono accompagnate dalle puntuali risposte dei familiari, così da costituire un vero e proprio carteggio che restituisce il patrimonio di affetti, di valori e di cultura di un piccolo mondo di montagna.

Tutte le carte sono contenute in cartelline di cartoncino color carta da zucchero, secondo uno schema predisposto da Giulio e utilizzato come modello per la riordinazione.

Accanto al carteggio di mittenti/destinatari consueti, elencati sopra e non ripetuti nelle schede unità, si trovano altre missive trasmesse da/a parenti o amici indicati nel dettaglio in ciascuna scheda.

(OR)

35

"Anteguerra 1915-1918. Lettere al figlio soldato, dal figlio soldato"

1913 settembre 9-1913 dicembre 27, Campo Tartano, Milano

Destinatari e mittenti consueti e: lettera dall'amico Luigi Poletti a Giuseppe.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 6, fasc. 35

36

"Guerra 1915-1918. Lettere dal fronte, al fronte. 1914 (1)"

1914 gennaio 4-1914 giugno 30, Campo Tartano, Milano

Destinatari e mittenti consueti e: lettera dall'amico Speziale a Giuseppe.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 6, fasc. 36

37

"Guerra 1915-1918. Lettere dal fronte, al fronte. 1914 (2)"

1914 luglio 6-1914 dicembre 29, Campo Tartano, Milano

Destinatari e mittenti consueti e: lettera indirizzata a Giuseppe, firmata dalla cognata Olimpia e dal nipote Giusto e cartolina da Umberto Maffezzini alla sorella Radegonda.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 6, fasc. 37

38

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1915 gennaio 8-1915 dicembre 31, Campo Tartano, San Lorenzo (Sondrio), zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: sei cartoline da Umberto Maffezzini alla sorella Radegonda, lettera di Spini Caterina al fratello Bonifacio, lettera di Guido Spini al cugino Giuseppe, lettera a Giuseppe dalla cognata Anna, lettera a Giuseppe dall'ispettore scolastico di Sondrio A. Camillucci (?), lettera da Umberto Maffezzini al padre Lorenzo, due lettere a Giuseppe dalla cognata Olimpia, due lettere e una cartolina a Giuseppe dall'amico Giglio Menghi, cartolina da Umberto Maffezzini al fratello Olimpio, lettera a Giuseppe dall'amico Romano, cartolina da Umberto Maffezzini alla madre Angiolina De Petri, due cartoline a Giuseppe da altro omonimo Giuseppe Spini e lettera dal "carissimo amico...", con firma illegibile.

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 6, fasc. 38

39

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1916 gennaio 2-1916 giugno 30, Campo Tartano, Sondrio, Sirta (Piano Selvetta), zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: lettera a Giuseppe scritta dalla nipote Ines per metà e per l'altra metà dalla sorella Maria, lettera datata 3 febbraio priva di indicazione del destinatario firmata da Bruno, lettera a Giuseppe dall'amico Giuliano Bianchini, due cartoline da Umberto Maffezzini alla sorella Radegonda.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 7, fasc. 39

40

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1916 luglio-1916 dicembre 30, Campo Tartano, Sondrio, zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: una cartolina di Umberto Maffezzini alla sorella Radegonda, due cartoline scritte a Giuseppe dall'amico Giuliano Bianchini, lettera scritta a Giuseppe dall'amico Umberto Maffezzini, lettera scritta a Giuseppe dall'amico Luigi Spini, cartolina scritta a Giuseppe dal cugino Ernesto Spini, lettera scritta a Giuseppe dall'amico Umberto Maffezzini, cartolina scritta a Giuseppe dall'amico Giuliano Bianchini, cartolina dell'esercito scritta a Luigi Spini da G. Battista Maggiani, cartolina dell'esercito scritta a Severino Bonetti dall'amico Michele Tonoli, cartoline scritte a Giuseppe dall'amico Egidio Bianchini, cartolina scritta a Giuseppe da Cipriano.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 7, fasc. 40

41

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1917 gennaio 1-1917 giugno 30, Campo Tartano, Milano, zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: cartolina dal nonno Domenico Spini a Giuseppe, telegramma indirizzato a Giuseppe Spini dall'ospedale territoriale numero 4 di Milano, cartolina a Marianna Spini dal nipote Attilio Bianchini.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 8, fasc. 41

42

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1917 luglio 1-1917 dicembre 28, Campo Tartano, Milano, Prada di Buglio, zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: cartolina indirizzata a Giuseppe dal nipote Giovanni Spini, lettera da Giuseppe all'amico Umberto <Maffezzini>, cartolina a Giuseppe dal parroco Giuseppe (?), cartolina a Bonifacio dal nipote Barlascini Felice, cartolina a Radegonda Maffezzini dal fratello Umberto, due cartoline a Giuseppe dal cugino Spini Leone, due cartoline a Giuseppe dall'amico Egidio Bianchini, cartolina a Giuseppe dall'amico Umberto, cartolina a Marianna dal nipote Spini Leone, cartolina a Giuseppe dall'amico Ezio Speciale, cartolina a Giuseppe dal nipote Giovanni, lettera di Cipriano ai genitori, lettera a Giuseppe dall'amico Umberto.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 8, fasc. 42

43

"Guerra 1915-1918. Lettere al fronte, dal fronte"

1918 gennaio 1-1918 dicembre 31, Campo Tartano, Casorezzo, Desenzano, Milano, zone di guerra

Destinatari e mittenti consueti e: cartolina a Giuseppe dalla zia Caterina, cartolina a Giuseppe dall'amico M. Tonali (?), tre cartoline a Giuseppe dall'amico Donato, lettera a Giuseppe dalla signora Lena Castelli, cartolina a Giuseppe dalla nipote Ines, cartolina a Giuseppe da Antonietta De Petri (zia di Radegonda), cinque cartoline a Giuseppe dal nipote Giovanni Spini, cartolina a Bonifacio Spini dal nipote Barlascini Felice, cartolina a Giuseppe dalla cugina Esterina o Caterina (?), due cartoline a Giuseppe da una cugina di Casorezzo (firma ill.), lettera a Giuseppe da Fanny Castiglioni, cartolina a Giuseppe dall'amico Paride, tre cartoline a Bonifacio dal nipote Giovanni Spini, cartolina a Giuseppe dall'amico Secchi (?), cartolina a Marianna dal nipote Attilio Bianchini, lettera e due cartoline a Giuseppe da Antonietta Landi, due lettere a Giuseppe dall'amico Giuseppe Micheli, due cartoline a Marianna dal nipote Giovanni Spini, lettera a Giuseppe dall'amico Egidio, cartolina a Giuseppe dall'amico Maffezzini Giovanni, cartolina a Giuseppe dall'amico Ennio o Enrico (?), cartolina a Giuseppe dall'amico Domenico Spini, biglietto postale a Giuseppe dall'amico Giuseppe Micheli, cartolina a Giuseppe da Artemio Gusmeroli, tre cartoline a Giuseppe dall'amico Basilio, cartolina a Giuseppe dall'amico Carlo Speciale, cartolina a Bonifacio dal nipote Attilio, cartolina a Giuseppe dall'amico Giovanni Bianchini, cartolina a Giuseppe dall'amico Marco Speciale, cartolina a Giuseppe dall'amico Giuseppe Speciale, cartolina e lettera a Giuseppe da Giulio Confalonieri, due cartoline a Giuseppe dall'amico Giuseppe Barlascini, cartolina a Umberto Maffezzini dall'amico Carlo Orsenigo.

Fasc. di 9 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 8, fasc. 43

44

Lettere senza data

1915-1918, Campo Tartano, zone di guerra

Corrispondenza per lo più anepigrafa e adespota.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.2

Segnatura: b. 8, fasc. 44

Giuseppe soldato

1915 - 1971

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

45

Carriera militare

1915-1919, Sondrio, Lecco, Bergamo

Certificazioni, encomio solenne, congedo illimitato.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 45

46

Dotazione del soldato

1915-1918, zone di guerra

Astuccio di tela contenente un pacchetto da medicazione dell'esercito (sulla scatola datato 1915), una gomma, una cinghia per libri o corrispondenza, i gradi staccati dall'uniforme. Altro astuccio di tela, con applicazione in stoffa del tricolore.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 46

47

Biglietti di trasporti militari, carte di permesso, ricevute di vaglia postali

1915-1918, zone di guerra

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 47

48

Sollievo religioso

1915-1918, zone di guerra

Intenzioni di messa, immagini sacre firmate dal cappellano militare, fogli di preghiere, "Novena alla Madonna di Caravaggio per ottenere una grazia" (a stampa 1914), libretto di preghiere "Per il soldato", a cura del Comitato di assistenza religiosa militari-arcivescovado di Milano (a stampa, 1915), "Sempre a Dio. Edizione da campo" (a stampa, 1915) (1).

Fasc. unico

Note:

1. Cfr. anche il fasc. 4.

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 48

49

"Il bastone austriaco ritorna in funzione nelle nostre terre invase"

1915-1918, zone di guerra

Foglio a stampa di propaganda bellica.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 49

50

"Memorie del caporal maggiore Spini Giuseppe"

1916 marzo-1916 agosto, zone di guerra

Memorie dal fronte, manoscritte su un quadernino.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 50

51

"Sergente Spini Giuseppe"

1917, zone di guerra

Agenda diaria con poche annotazioni a lapis.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 51

52

Croce rossa italiana

1918, Milano (Padiglione Zonda)

Stampati e comunicazioni della Croce Rossa Italiana, durante un periodo di ricovero a causa del ferimento ad un piede.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 52

53

"I silenziosi Titani. Agli alpini d'Italia"

post 1918, Campo Tartano

Componimento poetico di Giuseppe Spini.

Al tergo Giulio annota: "Ricordo di guerra del mio babbo".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 53

54

Tessere e onorificenza

1930-1971, Italia

Titolo di cavaliere, cittadinanza onoraria di Vittorio Veneto, tessere dell'Associazione nazionale alpini e dell'Associazione nazionale combattenti.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.3

Segnatura: b. 9, fasc. 54

Sottoserie 1.1.5.4

Emigrazione

1910 - 1936

In Svizzera e in Africa Orientale Italiana, da parte di Giuseppe, padre di Giulio.
(RP)

55

Documenti di espatrio per emigrazione in Svizzera

1910-1933, Svizzera, Morbegno, Como

Due passaporti per l'estero (1910, 1933) e buste paga (1910-1911).

Fasc. unico di 2 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.4

Segnatura: b. 9, fasc. 55

56

Migrazione in Africa Orientale Italiana

1936, Asmara

Tessera del lavoro rilasciata dall'alto Commissariato per l'Africa Orientale (Delegazione del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna - Asmara).

Cartoline dell'Eritrea, carta del canale di Suez e ricevute di vaglia.

Due foto originali in bianco e nero.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.4

Segnatura: b. 9, fasc. 56

Sottoserie 1.1.5.5

Lavoro e beni di famiglia

1918 - 1955

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

57

"Spini Giuseppe: notes e agende"

1918-1939, Campo Tartano

Diari e conti, relativi agli anni 1918, 1929, 1939 e portafogli vuoti con incollata l'etichetta: "Confessi comunali".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 57

58

Quaderno della spesa "Drogheria Carlo Ghislanzoni"

1921, Morbegno

Con nota di possesso: "Giuseppe Spini".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 58

59

Lavoro

1922-1936, provincia di Sondrio

Impresa costruzioni "E. Peduzzi" (buste paga 1922, 1931); Società anonima "Puricelli" strade e cave (buste paga 1936); Società Idroelettrica Comacina (libretto di paga e buste paga); corresponsioni per altri lavori saltuari.

Fasc. di 4 subfasc.

Note:

1. Per le buste paga in Svizzera, si veda il fascicolo relativo all'emigrazione in quel Paese, n. 55.

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 59

60

Corrispondenza per sussidio di disoccupazione

1936-1939, Como, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 60

61

Cambiali

1932-1940, Campo Tartano, Morbegno

Anche co-intestate con Radegonda Maffezzini.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 61

62

"Carte varie (soprattutto di esattoria)"

1924-1955, Valtellina, soprattutto Campo Tartano, Buglio, Forcola, Como

Ricevute di pagamento per tasse, utenze, servizi e merci, intestate a Spini Giuseppe e (in misura minore) a Radegonda Maffezzini; "ruolini paga di Spini Giuseppe"; estratti di mappe catastali di beni a Campo Tartano (1).

Fasc. unico

Note:

1. E' presente anche un portafogli in cuoio contenente un biglietto di viaggio di andata e ritorno per Como (treno e battello), del 1944.

Classificazione: 1.1.5.5

Segnatura: b. 9, fasc. 62

Comune di Tartano

anni '20 - 1938

Giuseppe, militante nel Partito Popolare, ricoprì la carica di consigliere e, fra il 1937 e il 1940, fu podestà di Campo. Nel 1940 rassegnò le proprie dimissioni.

63

Consigliere del municipio di Tartano

1921, Tartano

Convocazioni del Consiglio.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.6

Segnatura: b. 9, fasc. 63

64

Tessere del Partito Popolare e Democrazia rurale

1922-1923, Roma, Morbegno

Iscrizioni di Giuseppe alla sezione di Morbegno del Partito Popolare.

Opuscolo a stampa "Democrazia Rurale (o Partito dei contadini). Perché risorge il partito?".

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.6

Segnatura: b. 9, fasc. 64

65

Giuseppe Spini podestà

25 dicembre 1937-1940 (1), Campo Tartano

Corrispondenza con il Partito nazionale fascista (mitt. Dorindo Gusmeroli); inaugurazione del palazzo scolastico di Campo Tartano (con annesso campo sportivo e campo di lavoro agricolo sperimentale) e corrispondenza con il provveditore; minuta di esposto al vescovo Alessandro Macchi per evitare il trasferimento di don Beniamino Stropeni (scritta da Giulio e "spedita da mio babbo"); scambio epistolare con il diacono Luigi Borla; "rifa" di lotteria del Fascio; corrispondenza col prefetto per vertenza con ditta Lusardi e acquedotto, co.

Il fasc. si chiude con le dimissioni di Giuseppe (luglio 1940).

Fasc. unico

Note:

1. Le scritture sono quasi tutte riferibili al 1938.

Classificazione: 1.1.5.6

Segnatura: b. 9, fasc. 65

Sottoserie 1.1.5.7

"Cronaca politica" - spogli di giornale

1923 - 1940

I ritagli di giornale di questa sottoserie sono conservati in due buste in cartone rinforzato, ricoperto da foglio incollato, colorato in fantasia scura. La seconda busta (corrispondente alla seconda unità qui descritta) reca sulla costola la scritta autografa "Duce", a mano di Giuseppe Spini.

(FM)

66

"L'Italia. Quotidiano cattolico del mattino"

1923-1936, Italia

Fogli di prima pagina del quotidiano, di interesse politico, soprattutto riguardanti la dottrina politico-sociale della Chiesa. Sulla testata dei giornali è incollata un'etichetta bianca recante l'indirizzo di Giuseppe Spini di Bonifacio, 35-524 A, Campo Tartano, Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.7

Segnatura: b. 10, fasc. 66

67

"Duce"

1930-1940, Italia

Raccolta di "Fogli d'ordine" (1937-40) - relativi agli anni in cui Giuseppe Spini era Podestà del Comune di Campo Tartano -, "Il Sole" (18 maggio 1930), "Italia e fede. Periodico rurale" (1937-39), "L'agricoltore valtellinese" (28 aprile 1938), "Scuola italiana moderna" (3 fogli del 1936-37, quattro ritagli s.d.), "L'Italia" (1935-36).

Opuscolo recante in epigrafe la firma di Giulio Spini, dal titolo "Diritti e interessi dell'Italia in Africa orientale. Le dichiarazioni del DUCE. I discorsi del Sottosegretario Lessona al Parlamento", Edizioni dell'Istituto coloniale fascista, 1935, XIII.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.1.5.7

Segnatura: b. 10, fasc. 67

68

"Cronaca politica"

1933-1935, Italia

Pagine di giornali da "L'Italia", in due buste rosa intitolate: "Rodolfo Arata, 1. Nella Russia Sovietica" ("L'Italia di Milano", settembre 1933-4 dicembre 1935, n. 19 articoli) e "Rodolfo Arata, 2. Viaggio nell'URSS" ("L'Italia di Milano", 28 ottobre 1934-24 febbraio 1935, n. 18 articoli) (1).

Fasc. di 2 subfasc.

Note:

1. All'interno dei due subfasc. scritta autografa "Ritagli raccolti da mio papà", a firma di Giulio Spini.

Classificazione: 1.1.5.7

Segnatura: b. 10, fasc. 68

"Lettere personali"

1919 - 1968

69

Corrispondenza personale di Giuseppe

1919-1968, Lombardia (1)

Fasc. unico

Note:

1. Sono qui inserite in modo ipotetico ma verisimile, non essendo esplicitato il destinatario: Partito Popolare Italiano-Comitato provinciale di Sondrio, a firma di don Peccedi (5 giugno 1920) e una lettera anonima di insulti (ambedue prive di indicazione del destinatario).

Classificazione: 1.1.5.8

Segnatura: b. 11, fasc. 69

70

Lettere di/a Giuseppe e Radegonda Maffezzini

1930-1957, Lombardia

Oltre alla corrispondenza familiare con amicizie condivise, sono qui presenti anche le lettere dei giovani figli fuori casa per motivi di studio o di lavoro (1).

Molti sono anche i biglietti augurali (per festività religiose e ricorrenze), le lettere di confidenze e scuse, da parte dei medesimi figli, in momenti di coabitazione: la scrittura tra i membri della famiglia appare quale momento in cui abitualmente i sentimenti si sostanziano e si razionalizzano per la comunicazione, entro i formalismi dell'educazione del tempo.

Fasc. unico

Note:

1. Ma la corrispondenza con Giulio dal seminario è in distinta serie, per volontà manifesta dello stesso (cfr. fasc. 224).

Classificazione: 1.1.5.8

Segnatura: b. 11, fasc. 70

71

Corrispondenza di Giuseppe e Radegonda con don Beniamino Stropeni e sua sorella Bambina

1936-1954, province di Sondrio, Como e Lecco

Sia in riferimento alla vita familiare e all'educazione dei figli, sia per i ruoli ricoperti dagli scriventi: parroco di Campo Tartano, maestra nella scuola e podestà nel medesimo luogo.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.8

Segnatura: b. 11, fasc. 71

72

Giuseppe, Radegonda, Giulio, Giulia e figli

1947-1956, Morbegno, Campo Tartano

Molte missive si rivolgono ai figli di Giulio, durante la permanenza (soprattutto estiva) presso la dimora dei nonni.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.8

Segnatura: b. 11, fasc. 72

Opuscoli e riviste

1903 - 1937

Insieme all'Archivio primitivo, questa piccola raccolta delinea alcuni tratti dell'orizzonte culturale della famiglia Spini: attenta al magistero della Chiesa cattolica e aperta sul mondo dell'editoria, soprattutto giornalistica.

73

Piccola raccolta di materiale a stampa

1903-1937, Italia, Argentina

- "La Lettura. Rivista mensile del 'Corriere della sera' ", gennaio 1903
- U. Canova, "Visioni e canti della redenzione italiana", vol. II, Milano, A. Mondadori, [1926]
- "Gli Italiani nell'Argentina. Uomini ed opere, [Buenos Aires], La Patria degli Italiani editrice, [1928]
- "Rivista rosmianiana di Filosofia e di cultura" (sic), anno 24-fasc. 1 (1 marzo 1930)
- "Emporium. Rivista mensile illustrata d'arte e di cultura", anni XLII, n. 7 (luglio 1936-XIV)
- "Enciclica al mondo cattolico: la Chiesa contro il Comunismo", supplemento al n. 6 de "L'illustrazione vaticana", 1937
- "Istituto femminile della Presentazione (Como). Piccolo album di fotografie", [anni '30].

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.5.9

Segnatura: b. 11, fasc. 73

Serie 1.1.6

Carte di Agnese Spini fu Bonifacio

1912 - anni '30

Vedova di Spini Damiano.

74

Carte personali

1912-1931, Lombardia

Corrispondenza con: avvocato Merizzi su carta intestata "Camera dei deputati" (1919-1921), dopo la morte del marito; istituzioni cattoliche lombarde per offerte trasmesse, prete Cesare Panizza di Como; appunti personali e libro di scuola postillato (frammentario).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.6

Segnatura: b. 11, fasc. 74

75

Corrispondenza

1919-1923, Sondrio, Campo Tartano

Con gli avvocati: Angelo Schena (1921), Giovanni Merizzi (1919-1923).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.6

Segnatura: b. 11, fasc. 75

Serie 1.1.7

***Carte di Radegonda Maffezzini fu Lorenzo, moglie di
Giuseppe***

1893 - 1962

Radegonda, figlia di Lorenzo Maffezzini, si diplomò maestra nell'anno scolastico 1914-1915. Ottenuta l'abilitazione all'insegnamento, nello stesso 1915 fu immessa in ruolo presso la scuola elementare di Campo Tartano. Sposa di Giuseppe Spini, ebbe tre figlie (Olga, Angioletta e Rita) e due figli maschi, uno dei quali morto infante e Giulio, con il quale ebbe una sintonia affettiva e intellettuale di particolare intensità. La morte della giovane figlia Angioletta, per tifo, segnò in modo profondo l'esistenza della donna.

(RP)

Sottoserie 1.1.7.1

Formazione

1909 - 1915

Per la presentazione della serie, si rimanda alla nota introduttiva "Carte personali".

76

Quaderni

1910-1911, Como, Sondrio

Appunti delle lezioni ed esercizi. Un opuscolo a stampa di Botanica.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.1.7.1

Segnatura: b. 12, fasc. 76

77

Corsi di Disegno

1909-1914, Como, Sondrio

Tavole tecniche (23) e disegni a mano libera (40) realizzati da Radegonda negli anni di scuola, con le insegnanti Ida Belinazzi Valgoi ed E. Vezzalini (1) (2).

Fasc. unico

Note:

1. Contiene anche immagini a stampa di san Giovanni Bosco e del Sacro cuore di Gesù.

2. Materiale fuori formato.

Classificazione: 1.1.7.1

Segnatura: b. 12, fasc. 77

78

Pagella, attestato di licenza magistrale, abilitazione all'insegnamento

1914-1915, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.1

Segnatura: b. 12, fasc. 78

Insegnamento

1915 - 1957

Nel "Diario di un parroco di montagna", attraverso le parole di don Beniamono, Giulio tratteggia il ruolo delle maestre nella vita sociale di Campo.

In particolare, emergono l'attaccamento e l'affetto della maestra Radegonda (e della sua più anziana collega Olimpia) per gli scolari, e nello stesso tempo la consapevolezza delle carenze del contesto che penalizzavano l'infanzia: "E la frequenza durante l'anno?", <chiese don Beniamono>. Mancò poco, nel rispondermi, che <le maestre> non si mettessero a piangere. Erano veramente commosse. Da una parte, giudicano le molte assenze un grave danno per gli scolari e un impedimento a una buona scuola, dall'altra compiangono l'infanzia sacrificata che loro stesse hanno provato" (Diario di un parroco, p. 57).

In questo contesto Radegonda promosse l'istituzione di una Biblioteca scolastica e affiancò il marito Giuseppe, allorché esercitò la carica di podestà, per l'edificazione di un palazzo scolastico moderno e idoneo per l'accoglienza dei fanciulli e l'attività didattica.

(RP)

79

Certificati

1915-1919, Morbegno, Tartano, Forcola, Ardenno

Certificati di: nascita, sana e robusta costituzione, ottima condotta civile e morale, ottima condotta penale.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 79

80

Carriera scolastica

1915-1949, Sondrio, Ardenno, Berbenno, Campo Tartano, Morbegno, Talamona

Certificati di nomina e di servizio; corrispondenza con il Provveditore, l'Amministrazione scolastica della provincia di Sondrio, Direzioni didattiche.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 80

81**Registri-giornali, diari, relazioni finali**

1921-1942, Campo Tartano

Registri della scuola elementare mista, aa.ss.: 1921-1922, 1922-1923; 1927-1928, 1928-1929, 1931-1932 (1).

Cronaca della scuola e relazione finale, aa.ss.: 1941-1942.

Relazioni finali senza data.

Insegnante: Radegonda Maffezzini.

Fasc. di 4 subfasc.

Note:

1. Materiale fuori formato.

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 81

82**Biblioteche scolastiche**

anni '20, anni '40, Campo Tartano, Sirta di Forcola

Regolamento ed elenco di libri.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 82

83**Materiali per l'insegnamento**

1915 post, Campo Tartano

Exempla, temi svolti e testi di dettatura per l'esercizio della professione di maestra.

Sono presenti anche alcuni lavori realizzati dalle figlie Angioletta e Rita.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 83

84**Documentazione pensionistica**

1947-1957, Roma, Sondrio, Ardenno

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.2

Segnatura: b. 12, fasc. 84

Carte personali

1893 - 1962

La serie per lo più conserva corrispondenza ricevuta da Radegonda negli anni della sua formazione di maestra, avvenuta tra Como e Sondrio. Le lettere delle suore Orsoline di Como e di quelle di San Lorenzo di Sondrio intessono informazioni legate agli studi, con ammonimenti di carattere morale e con attestazioni di affettuoso legame. Sono meno numerose le successive lettere, scritte per lo più da colleghe, che danno continuità ad un epistolario del secondo quarto del Novecento quasi interamente femminile.

Si rileva che la corrispondenza di Radegonda non si esaurisce in quella conservata in questa serie, ma va integrata con quei fascicoli di Giuseppe, che conservano le testimonianze della relazionalità e degli affetti coltivati nel nucleo familiare.

(RP)

85

Corrispondenza

1909-1952, Cascina Guicciardi, Campo Tartano, Como, Milano, Sondrio

Lettere degli anni di formazione di Radegonda, con le suore dei collegi da ella frequentati.

Mittenti: suore del collegio di Como e di San Lorenzo di Sondrio, Galli Leopoldina, Maria Rasica (con due foto), Giulia Moretti, Giulio Spini, avv. Giovanni Merizzi (1).

In seguito la corrispondenza è prevalentemente da allievi, ex allievi, colleghe e parenti.

Fasc. unico

Note:

1. E' inserto anche il certificato di vaccinazione contro il vaiolo in data 1909.

2. E' presente anche la minuta della missiva scritta da Radegonda e inviata nel 1934 alla Libreria del Resegone di Lecco, per la stampa di 50 immaginette per la morte del padre Lorenzo Maffezzini.

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 85

86

"Secreta"

1916-1962, Campo Tartano, Milano, Italia

In un borsello di pelle, Radegonda conservò le carte da lei repute più preziose: immagini sacre, letture morali edificanti, motti morali, preghiere a stampa e manoscritte, immagini-ricordo di defunti (in particolare i genitori e il fratello Umberto, prematuramente mancato nel 1928). Inoltre il ricordo della prima messa di don Ferruccio de Censi (1948), l'immagine ricordo dell'ingresso di don Beniamino Stropeni a Pianello Lario (1938), il decennio di parrocchia di don Siro Cabello festeggiato a Campo (1938-48). Infine: la foto della statua della Madonna "trovata <integra, ndr> a Posina nel paese bruciato dagli Austriaci" e un biglietto del Teatro alla Scala (stagione 1926-1927); le tessere di iscrizione delle figlie alle associazioni cattoliche del paese e un ritaglio di giornale nel quale si dava conto dei ritrovamenti archeologici di Pompei (1).

Fasc. unico

Note:

1. Per l'attitudine della donna di conservare ordinatamente immaginette e preghiere, cfr. anche il fasc. 2.

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 86

87

Documenti sanitari

1926-1956, Milano, Sondrio

Corrispondenza, certificati e quietanze di pagamento per un intervento all'Ospedale Maggiore di Milano (1926) e all'Ospedale civile di Sondrio (1956).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 87

88

Lorenzo Maffezzini, padre

1893-1903, Campo Tartano

Atti amministrativi.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 88

89

Enrico Maffezzini, fratello

1902 ottobre 26, Milano

Componimento poetico.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 89

90

Olimpio Maffezzini, fratello

1906-1957, Campo Tartano

Pratiche economiche.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 90

91

Foto di famiglia

inizi sec. XX, Campo Tartano, Sondrio, Como, Albavilla

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.7.3

Segnatura: b. 12, fasc. 91

Serie 1.1.8

Carte di Giulia Leoni (moglie di Giulio), e carte di Giulio maturo

anni '30 - anni '90

La scarsa consistenza di questa serie può trarre in inganno. In realtà le carte di Giulia si trovano disseminate in tutto l'archivio personale di Spini: nelle lettere all'indirizzo della famiglia, nei bigliettini ai genitori da parte dei figli, nella corrispondenza epistolare tra gli sposi.

Inoltre fu condivisa la medesima passione educativa: sia - in primis - di educazione dei figli, sia nei forti legami con le rispettive famiglie di provenienza, sia nell'attività di insegnamento.

Dunque, le scritture conservate in questa serie costituiscono un piccolo nucleo di carte che si connotano come esclusive di Giulia. Pertanto, lo studioso dovrà relazionarsi in modo accorto alle serie che si presentano come afferenti a Giulio e alla sua relazionalità familiare.

(RP)

Sottoserie 1.1.8.1

Formazione

anni '30

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

92

Giovane studentessa

1932-1938, Lovero

Un libro di scuola frammentario (1932-1933) e un quaderno (1937-1938).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.1.8.1

Segnatura: b. 13, fasc. 92

93

Pagelle

1930-1940, Lovero, Sondrio

Due pagelle: a.s. 1929-1930, 1931-1932; abilitazione magistrale: a.s. 1939-1940.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.1

Segnatura: b. 13, fasc. 93

Corrispondenza e carte familiari

anni '40 - 1995

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

94

Corrispondenza Giulio-Giulia durante il fidanzamento e i primi anni di matrimonio

1945-1947, provincia di Sondrio

Con biglietti augurali per le nozze (in data 18 luglio 1945, per le nozze celebrate il giorno 20 luglio) e certificato di assistenza al parto per la nascita della primogenita (26 giugno 1946).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 94

95

Per la morte di Gabriele

1949, Venezia, provincia di Sondrio

Biglietti di condoglianze per la morte del figlio. I mittenti sono soprattutto i colleghi del partito, riuniti nel congresso nazionale di Venezia e numerosi rappresentanti delle sezioni della DC in provincia di Sondrio (Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Chiesa Valmalenco...).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 95

96

Corrispondenza di Giulio e Giulia dopo il richiamo alle armi

1954 marzo-1954 aprile, Legnano (Mi), Morbegno, Onore e Rovetta (Bg)

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 96

97

Giulio-Giulia

1959-1963, Italia

Le missive sono soprattutto legate a spostamenti di Giulio per attività politica.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 97

98

Corrispondenza personale di Giulia

anni '40-anni '50, provincia di Sondrio, soprattutto Lovero

In particolare, scambio epistolare con la sorella Alma (soprattutto negli anni 1953-1955).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 98

99

"Affari domestici"

1952-1962, Morbegno

Certificati di residenza e di famiglia.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 99

100

"Documenti e appunti familiari"

1947-anni '60, Morbegno

Certificati medici dei bambini; scritti, bigliettini, corrispondenza e 'lavoretti' di scuola dei figli. I figli talora scrivono sul retro dei manifesti elettorali inutilizzati della Democrazia Cristiana.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 100

101

Foto di famiglia

1945-1995, Italia

Dodici fogli con scatti in bianco e nero di momenti di vita familiare. Il dodicesimo foglio presenta una raccolta di ritratti fotografici di Giulio nello scorrere degli anni (formato tessera, con autografi originali).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 101

102

Foto sciolte di parenti e di conoscenti

anni '40-anni '60, provincia di Sondrio

Presenti anche: foto di "saggio ginnico delle scuole 1938. Il maestro in divisa è Lino Fognini (Tartano)"; foto del cardinal Ratti a Prasomaso (1921) e alcuni scatti di don Alessandro Parenti, parroco di Trepalle (1949); una foto di gruppo ex allievi don Bosco.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.2

Segnatura: b. 13, fasc. 102

Sottoserie 1.1.8.3

Giulio e Giulia Leoni, sposi

anni '50 - anni '90

Le nozze furono celebrate il 20 luglio 1945.

103

Tessere ed iscrizioni

anni '50-anni '90, Italia

Iscrizioni di Giulio e Giulia a: Associazione nazionale combattenti e reduci, ANPI, AIMC, Comitato centrale anno santo, Democrazia Cristiana, Azione Cattolica Italiana, Circolo musicale CID, CISL scuola, Movimento federalista europeo, Federazione nazionale Don Bosco, Radio radicale in Valtellina.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.3

Segnatura: b. 14, fasc. 103

104

Malattia e morte dei genitori

1981, Morbegno

Cartoncino con poche lettere a penna, con annotazione: "Ultime parole scritte di mio papà" (1981). Presente anche uno scritto per la morte di mamma Radegonda, letto durante il funerale.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.3

Segnatura: b. 14, fasc. 104

105

"Partecipazioni per la morte di mio papà"

1984, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.8.3

Segnatura: b. 14, fasc. 105

106

Libri di devozione, immagini votive e funebri di Giulia

anni '50-anni '80, Italia, soprattutto provincia di Sondrio (1)

Fasc. unico

Note:

1. Scatola di cartone.

Classificazione: 1.1.8.3

Segnatura: b. 14, fasc. 106

107

Immagini ricordo di defunti

anni '70-anni '90, Italia (1)

Fasc. unico

Note:

1. Scatola metallica.

Classificazione: 1.1.8.3

Segnatura: b. 14, fasc. 107

Serie 1.1.9

Carte di Casimira Leoni (zia Mira)

anni '30 - 1992

Casimira Leoni nasce a Lovero il 5 (o il 7) ottobre 1905, da Pietro Leoni e da Giulia Giudici.

E' zia di Giulia Leoni, moglie di Giulio.

Il 29 gennaio 1930 emigra in Argentina, a Buenos Aires, dove svolge attività di commerciante nel campo dei tessuti. Rientra in Italia negli anni '80 e risiede a Lovero dove morirà.

Le sue carte sono principalmente testimonianza della sua permanenza in Argentina.

(OR)

108

Certificati, contratti e fatture

1930 gennaio 1-1990 ottobre 27, Buenos Aires, Lovero, Tirano

Certificato di emigrazione (193[0]), contratti argentini di compravendita e di locazione, contratto prematrimoniale con Candido Ernesto Balma e certificato di matrimonio (1958), due carte d'identità (1960, 1984); certificato di residenza a Lovero (1985); fatture per lavori a Lovero; testamento olografo (1990).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

109

Corrispondenza ricevuta e minute di risposte

1940-1991, Buenos Aires, Lovero, Tirano

Lettere, partecipazioni e cartoline.

Mittenti: Candido Ernesto Balma, Beatriz Andrea Tampalini (nipote), Enrique Humberto Volpe, Ana Maria Andina, Elena Andina, Ricardo Alberto Stornelli e Maria Isabel Arasanz, Ausilia (?), Alma (nipote).

Destinatari: Candido Ernesto Balma, Alma (nipote).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

110

Foto di famiglia

1930 gennaio 1-1984 gennaio 27, Argentina, Italia

Quasi interamente del periodo argentino.

Fascicolo con 28 fotografie

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

111

Vitalizio del Ministero del lavoro argentino

1987-1992, Lovero, Buenos Aires

Ricevute.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

112

"Nuevo manual del cristiano" e immagini sacre

1987-1992, Argentina, Italia

Libro di preghiere, immagini sacre e di defunti, schizzo di tomba (per la morte del primo marito).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

113

Leoni Basilia

1944-1983, Lovero, Sondrio, Tirano

Certificato di pensione e polizze di assicurazione (Assicurazioni Generali).

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

114

Libri a stampa

1949, Buenos Aires, Italia

- "Discorso dell'ecc. signor presidente della Nazione argentina generale Juan Peron, pronunciato nel banchetto annuale di cameratismo delle Forze armate della Nazione", Buenos Aires, 1949

- "Peron Parle", 1949

- "Peron, uomo d'America", [1950]

Su tutti i libri è presente il timbro: "Omaggio Ufficio sindacale Ambasciata argentina, Roma".

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

115

Album fotografico

anni '30-anni '60, Argentina, Italia

Foto originali in bianco e nero.

Fasc. unico

Classificazione: 1.1.9

Segnatura: b. 15, fasc. 108

"ARCHIVIO PRIMITIVO"

anni '20 - anni '50

La selezione emerografica realizzata da Giuseppe Spini di Bonifacio (Campo Tartano 1893-1984) apre uno scorcio sulla formazione politica dell'uomo e della sua famiglia.

La serie conserva la raccolta sistematica di un numero rilevante di ritagli di giornali di edizione cattolica (a partire dalla fine degli anni venti del '900 indirizzati a Giuseppe Spini fu Bonifacio, Campo Tartano - Sondrio), relativamente a tutti gli ambiti del sapere. Le pagine ritagliate riportano recensioni di libri pubblicati in occasione di anniversari di scrittori, poeti (soprattutto minori dell'ottocento), artisti, uomini politici, sindacalisti, filosofi, scienziati, santi e papi.

Queste le testate presenti: "L'Italia", "L'Osservatore Romano", "Il Secolo d'Italia"; tuttavia la maggior parte degli stralci non permette di individuare l'intestazione del giornale.

I ritagli sono conservati in cartelline (11x17) di colore ocra, con intestazioni accompagnate da sistemi alfanumerici complessi di segnature (con combinazioni di lettere greche e latine, numeri arabi e romani), che danno vita ad una struttura assai articolata. Numerose cartelline sono vuote, ma recano scritta in epigrafe la collocazione logica, in bella grafia. Raramente si trovano chiose e/o sottolineature sui testi.

La raccolta era finalizzata a costituire una sorta di enciclopedia familiare, da parte di Giuseppe e Radegonda Maffezzini, da poco sposi, intenzionati a fornire la miglior cultura ai propri figli, a integrazione della biblioteca familiare. Nello stesso tempo, è evidente che la lettura dei giornali e il loro spoglio era funzionale anche all'esercizio della professione di insegnante, per la formazione permanente di Radegonda e per la predisposizione di materiale didattico.

Per questo motivo, la raccolta emerografica, definita da Giulio Spini "Archivio primitivo", aveva una organizzazione razionale, funzionale al reperimento per materie degli articoli, ancora oggi ricostruibile grazie ai coerenti sistemi alfanumerici di segnature.

(FM, RP)

Serie 1.2.1

Musica

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

116

"Musica italiana del Cinquecento"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A alfa", con numerazione crescente da 1 a 7.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 116

117

"Musica italiana del Seicento"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A beta", con numerazione crescente da 1 a 5.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 117

118

"Musica italiana del Settecento"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A gamma", con numerazione crescente da 1 a 6.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 118

119

"Musica italiana dell'Ottocento"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A delta", con numerazione crescente da 1 a 11.

Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 119

120

"Musica italiana del 900"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A epsilon", con numerazione crescente da 1 a 9 (6 mancante).

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 120

121

"Musica tedesca"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "B", con numerazione crescente da 1 a 20 (7,8,12-19 mancanti).

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 121

122

"Musica francese"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "C", con numerazione crescente da 1 a 3.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 122

123

"Musica polacca"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "D", con numerazione crescente da 1 a 3.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 123

124

"Musica russa"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "E", con numerazione crescente da 1 a 3 (1, 2 mancanti).

Fasc. unico

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 124

125

"Musica Belga"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "G", con numerazione crescente da 1 a 2.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 125

126

"Musica greca e strumenti musicali primitivi"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "I", con numerazione crescente da 1 a 3 (2 mancante).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 126

127

"Musica indiana"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "H", con numerazione 1.

Fasc. unico

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 127

128

"Musicisti ungheresi"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "F", con numerazione crescente da 1 a 2.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 128

129

Miscellanea musicale

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "L", con numerazione crescente da 1 a 11.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 1.2.1

Segnatura: b. 16, fasc. 129

Serie 1.2.2

Letteratura

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

130

"Greca letteratura"

anni '20-anni '50, Italia

Ordinamento per autore (di prosa e/o di poesia).

Fasc. di 9 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 130

131

"Letteratura latina"

anni '20-anni '50, Italia

Ordinamento per autore (di prosa e/o di poesia).

Fasc. di 18 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 131

132

"Archivio letterario" (1)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "a", con numerazione crescente da 1 a 21 (3, 9, 18 mancanti).

Fasc. di 18 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 132

133

"Archivio letterario" (2)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "b epsilon", con numerazione crescente da 1 a 17 (3, 12, 15 mancanti).

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 133

134

"Archivio letterario" (3)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "b beta", con numerazione crescente da 1 a 19 (1, 2, 4, 14, 18 mancanti).

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 134

135

"Archivio letterario" (4)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "b", con numerazione crescente da 1 a 17 (1, 3-8, 12, 15 mancanti).

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 135

136

"Archivio letterario" (5)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "G" con numerazione crescente da 1 a 8 (2-4 mancanti).

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 136

137

"Archivio letterario" (6)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria (1).

Fasc. di 7 subfasc.

Note:

1. Su una camicia: "Fogli dell'archivio primitivo da sistemare (Giansenismo, Fogazzaro)".

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 17, fasc. 137

138

Letteratura dell'Ottocento

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "b-Gamma", con numerazione crescente da 1 a 54 (3, 21, 34, 48, 51, 52 mancanti).

Fasc. di 48 subfasc.

Note:

Presenti cinque cartelline di letteratura dell'Ottocento senza la segnatura.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 18, fasc. 138

139

Letteratura italiana del Novecento

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "b-Epsilon", con numerazione crescente da 1 a 90 (16, 20, 37, 38-40, 45, 47, 51-54, 57, 59-66, 67-74, 76-89 mancanti).

Fasc. di 27 subfasc.

Note:

Presenti due cartelline senza segnatura.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 18, fasc. 139

140

Letteratura francese

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A", con numerazione crescente da 1 a 52 (6-7, 23, 35, mancanti).

Fasc. di 48 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 18, fasc. 140

141

Letteratura tedesca

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "B", con numerazione crescente da 1 a 16 (2 mancante).

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 141

142

Letteratura russa

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "C", con numerazione crescente da 1 a 8 (2 mancante).

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 142

143

Letteratura inglese

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "D", con numerazione crescente da 1 a 18 (1, 11, 17 mancanti).

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 143

144

Letteratura dalmata

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "E", con numerazione crescente da 1 a 10.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 144

145

Letteratura giapponese

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "G", con numerazione crescente da 1 a 4.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 145

146

Letteratura svizzera

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "H", con numerazione crescente da 1 a 2.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 146

147

Letteratura fiamminga

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "I", con numerazione crescente da 1 a 3.

Fasc. di 3 subfasc.

Note:

Due cartelline con numerazione "1"

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 147

148

Letteratura norvegese

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "L", con numerazione crescente da 1 a 2.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 148

149

Letteratura spagnola

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "M", con numerazione crescente da 1 a 4 (3 mancante).

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 149

150

Letteratura americana

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "N-1".

Fasc. unico

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 150

151

"Lettere e arti d'Italia"

1940-1941, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 1.2.2

Segnatura: b. 19, fasc. 151

Serie 1.2.3

Religione

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

152

"Questioni Teologiche"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 19 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 152

153

"Problemi religiosi-sociali"

anni '20-anni '50, Italia

Temi di pastorale.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 38 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 153

154

"Mariologia"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 154

155

Gerarchia ecclesiastica

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 155

156

"Storia delle religioni"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 156

157

"Il cattolicesimo negli Stati nazionali"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 47 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 157

158

"Idee cristiane sulla famiglia"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 9 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 20, fasc. 158

159

Archivio religioso

anni '20-anni '50, Italia

Principi religiosi fondamentali.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 17 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 21, fasc. 159

160

"Evoluzione della Teologia"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.3

Segnatura: b. 21, fasc. 160

Serie 1.2.4

Agiografia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

161

"Santi fino al Quattrocento"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "A", con numerazione crescente da 1 a 15.

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 1.2.4

Segnatura: b. 21, fasc. 161

162

Santi di epoca moderna

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "B", con numerazione crescente da 1 a 29 (mancano subfasc. 2-6, 8, 13).

Subfasc. 1-14 sono relativi a santi duecenteschi e il subfasc. 29 all'agiografia del Quattrocento.

Fasc. di 20 subfasc.

Classificazione: 1.2.4

Segnatura: b. 21, fasc. 162

163

"Santi dell'Ottocento"

anni '20-anni '50., Italia

Segnatura "C", con numerazione crescente da 1 a 4.

Fasc. di 4 subfasc.

Note:

1. Subfasc. con segnatura originaria differente ("5-2").

Classificazione: 1.2.4

Segnatura: b. 21, fasc. 163

164

Santi contemporanei

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "D", con numerazione crescente da 1 a 17.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.4

Segnatura: b. 21, fasc. 164

165

"Mistici"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "E", con numerazione crescente da 1 a 3.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.2.4

Segnatura: b. 21, fasc. 165

Serie 1.2.5

Sociologia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

166

"Archivio di sociologia" (1)

anni '20-anni '50, Italia

Con segnatura numerica progressiva da 1 a 41 (mancanti 1, 6, 7,12, 17-18, 20, 25-26, 28, 35, 40). Emerge chiaramente che il tema prevalente è quello delle grandi ideologie e del rapporto con la Chiesa.

Fasc. di 28 subfasc.

Classificazione: 1.2.5

Segnatura: b. 21, fasc. 166

167

"Archivio di sociologia" (2)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 1.2.5

Segnatura: b. 21, fasc. 167

168

"Sociologi marxisti"

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "(x)", con numerazione crescente da 1 a 7.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.5

Segnatura: b. 21, fasc. 168

Serie 1.2.6

Psicologia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

169

"Archivio di psicologia"

anni '30-anni '40, Italia

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 1.2.6

Segnatura: b. 22, fasc. 169

Serie 1.2.7

"Biografie"

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

170

"Grandi figure della Chiesa"

anni '20-anni '50, Sondrio

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc di 28 subfasc.

Classificazione: 1.2.7

Segnatura: b. 22, fasc. 170

171

Grandi figure della storia

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 56 subfasc.

Classificazione: 1.2.7

Segnatura: b. 22, fasc. 171

172

"Figure del Novecento"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 1.2.7

Segnatura: b. 22, fasc. 172

173

Pio XII

anni '20-anni '50, Italia

Raccolta di spogli di giornale con articoli sulla figura di Pio XII.

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 1.2.7

Segnatura: b. 22, fasc. 173

Serie 1.2.8

Filosofia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

174

Filosofi medioevali

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "(2)", con numerazione progressiva da 1 a 14 (3, 10-12 mancanti).

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 174

175

Filosofi moderni

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "(3)", con numerazione progressiva da 1 a 31 (2-5, 8-10, 11,12, 15, 24, 25 mancanti).

Fasc. di 19 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 175

176

Filosofi contemporanei

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "(4)", con numerazione progressiva da 1 a 49 (2, 4, 7, 9-11, 13, 15, 34-35, 40-42, 44 mancanti).

Fasc. di 34 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 176

177

Rapporto fra Chiesa e scienza

anni '20-anni '50, Italia

Numerazione progressiva da 1 a 24, (1-9, 11-14, 18, 23 mancanti) (1).

Fasc. di 10 subfasc.

Note:

1. Un subfascicolo è privo di numerazione originaria.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 177

178

"Archivio filosofico" (1)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 178

179

"Archivio filosofico" (2)

anni '20-anni '50, Italia

Numerazione progressiva da 1-34 (6, 10-24, 27, 31-32 mancanti).

Fasc. di 19 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 179

180

"Archivio filosofico" (3)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 180

181

"Archivio filosofico" (4)

anni '20-anni '50, Italia

Segnatura "d", con numerazione progressiva da 1 a 24 (1-23 mancanti).

Fasc. unico

Classificazione: 1.2.8

Segnatura: b. 23, fasc. 181

Serie 1.2.9

Pedagogia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

182

"Archivio pedagogico" (1)

anni '40-anni '50, Italia

Segnatura "(d)", con numerazione progressiva da 1 a 30 (1, 5, 9, 12, 16 - 21, 24 - 26, 28, 29 mancanti).

Fasc. di 13 subfasc.

Classificazione: 1.2.9

Segnatura: b. 23, fasc. 182

183

"Archivio pedagogico" (2)

anni '40-anni '50, Italia

Segnatura "(4)", con numerazione progressiva da 1 a 26 (1-15, 20, 22-24 mancanti).

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.2.9

Segnatura: b. 23, fasc. 183

184

Archivio pedagogico (3)

anni '40-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.9

Segnatura: b. 23, fasc. 184

Serie 1.2.10

Arte

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

185

"Pittura del '400"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 185

186

"Pittura del 500"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 186

187

"Pittura del 600"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 187

188

"Pittura del 700"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. unico.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 188

189

"Pittura dell'800" e "Scultura dell'800"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 7 subfasc. di pittura e fasc. di 4 subfasc. di scultura.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 189

190

"Arte del 900"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 30 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 190

191

Arte sacra

anni '20-anni '50, Italia

Arte sacra in varie regioni e aree italiane.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 19 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 191

192

"Arte cristiana"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 192

193

"Architettura"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 19 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 193

194

"Archivio cinematografico"

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 194

195

Miscellanea di arte

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 69 subfasc.

Classificazione: 1.2.10

Segnatura: b. 24, fasc. 195

Serie 1.2.11

Storia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

196

Archivio di storia

anni '20-anni '50, Italia

Temi generali di storia, subfasc. privi di segnatura originaria, in ordine cronologico progressivo.

Fasc. di 43 subfasc.

Classificazione: 1.2.11

Segnatura: b. 25, fasc. 196

197

"Archivio storico"

anni '20-anni '50, Italia

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.11

Segnatura: b. 25, fasc. 197

198

"Guerra attuale"

anni '20-anni '50, Italia

Con articoli riguardanti conflitti contemporanei.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 1.2.11

Segnatura: b. 25, fasc. 198

Serie 1.2.12

Diritto

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

199

"Archivio di Diritto" (1)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. con numerazione progressiva da 1 a 7 (2 mancante).

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.2.12

Segnatura: b. 26, fasc. 199

200

"Archivio di Diritto" (2)

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 1.2.12

Segnatura: b. 26, fasc. 200

201

Diritto costituzionale

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 18 subfasc.

Classificazione: 1.2.12

Segnatura: b. 26, fasc. 201

Serie 1.2.13

Economia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

202

"Archivio di economia" (1)

anni '20-anni '50, Italia

Questioni economiche generali.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 22 subfasc.

Classificazione: 1.2.13

Segnatura: b. 26, fasc. 202

203

"Archivio di economia" (2)

anni '20-anni '50, Italia

Con numerazione progressiva da 1 a 42 (1-5, 7-17, 19-25, 27-41 mancanti).

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 1.2.13

Segnatura: b. 26, fasc. 203

Serie 1.2.14

Etnologia

anni '20 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

204

Usi e costumi

anni '20-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.2.14

Segnatura: b. 26, fasc. 204

Serie 1.2.15

Politica

anni '30 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

205

"Archivio di politica"

anni '30- anni '40, Italia

Temi di politica contemporanea e cronaca, con particolare attenzione al rapporto politica-religione, ad aspetti di politica economica, politica sindacale e sociale.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 200 subfasc.

Classificazione: 1.2.15

Segnatura: b. 27, fasc. 205

Serie 1.2.16

Politiche internazionali

anni '30 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

206

Stati

anni '30-anni '40, Italia

Descrizioni istituzionali, conflitti, cronaca.

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 100 subfasc.

Classificazione: 1.2.16

Segnatura: b. 28, fasc. 206

Serie 1.2.17

Scienze

anni '30 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

207

Archivio di Scienze

anni '30-anni '40, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 13 subfasc.

Classificazione: 1.2.17

Segnatura: b. 28, fasc. 207

Serie 1.2.18

Fisica

anni '40 - anni '50

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

208

"Archivio di Fisica"

anni '40-anni '50, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.2.18

Segnatura: b. 28, fasc. 208

209

Invenzioni

anni '40, Italia

Subfasc. privi di segnatura originaria.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.2.18

Segnatura: b. 28, fasc. 209

"ARCHIVIO BIOGRAFICO"

anni '20 - 1966

La formazione di Giulio avvenne in modo anticonvenzionale.

Il primo contesto significativo per la sua formazione culturale fu la famiglia, come sottolineato nel testo introduttivo alla serie degli spogli enciclopedici, curato da Fausta Messa.

La lettura dei giornali, che quotidianamente pervenivano a Campo Tartano, la selezione di articoli e recensioni di particolare interesse - con la guida di papà Giuseppe e di mamma Radegonda, maestra di professione -, portarono Giulio a maturare fin dalla giovinezza una marcata attenzione per l'attualità - politica, sociale e culturale - e ad avere una visione eclettica e curiosa delle cose. Inoltre, lo zio Giusto, cognato di nonno Bonifacio, disponeva di una biblioteca di libri antichi e rari, cosa assai singolare allora in un paese valtellinese di montagna. La consultazione dei libri, conservati in armadi ad ante chiuse a chiave, era preclusa ai nipoti, salvo che a Giulio. Lo zio Giusto lasciò i libri al cognato Bonifacio, il quale - a sua volta - li lasciò al figlio Giuseppe (e da lui a Giulio stesso). L'avvertita sacralità di questi libri traspare con evidenza nella lettera di donazione di Bonifacio a Giuseppe, di seguito trascritta: "Campo, 15 agosto 1913. Io sottoscritto dichiaro di aver ceduto a mio figlio Giuseppe l'armadio chiamato "la biblioteca" con tutti i libri ivi esistenti che si trova depositata <così, ndr> nella sua stanza da letto, con obbligo di far celebrare n° 15 messe privilegiate, possibilmente tutte nella chiesa del Corpus Domini in Milano, colla speranza che i miei eredi vorranno riconoscere coscienziosamente anche per il solo motivo che le tante messe furono fatte celebrare a suffragio del mio cognato Spini Giusto, cioè per la sua anima, e così soddisfacendo ai tanti obblighi contratti nella sua affettuosa donazione testamentaria, come tutti i miei figli hanno veduto apertamente. In fede di tutto questo mi rafferma, vostro padre, Spini Bonifacio".

Un altro elemento di contesto fu fondamentale per la formazione di Giulio, ovverosia la familiarità con il parroco di Campo: don Beniamino Stropeni.

In un'agendina del 1941 Giulio ricostruisce la sua carriera scolastica dopo la scuola elementare: abbandonato il seminario di Como, dove aveva frequentato la prima ginnasio, nel 1935, su consiglio di don Beniamino, si iscrisse agli esami di ammissione alla Scuola Magistrale inferiore, che seguì per corrispondenza a partire da settembre 1936. Sostenne gli esami di idoneità alla classe terza a giugno del 1937 e poi alla classe quarta l'anno seguente. Di seguito si preparò con successo agli esami di ammissione alla Scuola Magistrale Superiore, che frequentò da ottobre 1939 a Sondrio, mentre si trovava come allievo presso il Collegio dei Salesiani. Durante l'anno svolse anche diverse mansioni: fu vice-assistente in S. Giovanni Bosco, vice-assistente della Scuola Magistrale nello studio di quinta elementare, maestro di religione di quinta elementare e presidente dell'Associazione giovanile dell'Azione Cattolica. A giugno 1940, dopo la promozione alla II Superiore, si preparò agli esami di ammissione alla classe terza e, da ottobre 1940, studiò per l'esame di abilitazione, soggiornando saltuariamente nel Collegio salesiano, per seguire lezioni private di matematica, chimica, francese e disegno. Si diplomò a giugno del 1941. Si iscrisse all'Università di Torino nel 1964-65.

Va rimarcato che il principale merito di Giulio fu quello di saper superare in modo personale gli schemi di istruzione, con una apertura mentale preziosa, che favorì lo sviluppo di un pensiero critico. Inoltre anche gli ambiti informali di formazione, nei quali anche la vita contadina apportava un mondo di saperi e di competenze pratiche, contrassegnarono sempre interessi, attività e studi.

(FM, RP)

Serie 1.3.1

Certificati, studi, formazione accademica

anni '20 - 1966

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

210

"Elementi e documenti biografici"

1921-1932, Campo Tartano, Tartano, Como

Certificato di nascita, di prima comunione, di cresima; vaccinazioni effettuate.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

211

"Documenti dell'infanzia"

1927-1929, Campo Tartano

Quaderni della scuola elementare.

Fasc. di 9 quaderni

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

212

Pagelle scolastiche

1927-1940, Campo Tartano, Como, Sondrio

Scuola elementare mista di Campo Tartano (1928, 1929, 1930, 1931); Seminario vescovile Sant'Abbondio di Como (1932), con certificato di studio relativo.

Diploma di ammissione agli istituti medi di primo grado (1936).

Regio Istituto magistrale di Sondrio (1939); attestato di lode del Collegio Salesiano di Sondrio per lo studio della Religione (1940).

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

213

"Esame di compimento"

1930 giugno 21, Campo Tartano

Elaborati scritti: saggio di composizione, saggio di dettatura, saggio di aritmetica.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

214

"La vite e i tralci. Antologia per i seminari e gli istituti religiosi"

1931, Como

Volume II, per la classe II, Milano, Casa Editrice Alba, 1931.

Libro di testo per gli studi seminariali di Giulio a Como.

Con nota di possesso.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

215

"Vita parrocchiale del giovane"

1936, Santa Caterina Valfurva

"Prima settimana diocesana. Vita parrocchiale del giovane. Federazione giovanile diocesana comense"; quaderno di appunti degli esercizi spirituali; festeggiamenti per don Beniamino Stropeni nel suo decennale di messa.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

216

Suole riunite per corrispondenza - Magistrale inferiore, Magistrale superiore

1936-ante 1941, Campo Tartano

Elaborati scritti corretti e minute, disegni tecnici e un disegno a mano libera (1).

Testi legati alla formazione magistrale superiore presso i Salesiani di Sondrio.

Fasc. unico

Note:

1. I quaderni sono conservati in un faldone con intestazione a stampa: "Rassegna di Legislazione per i Comuni. Anno .VIII. 1934". Le minute sono spesso scritte su carta di riciclo intestata al Municipio di Tartano.

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

217

Quaderni di studio

1937-1939, Campo Tartano

Latino, Francese, Algebra, Divina Commedia, Commenti a poesie e ai Vangeli, Scienze, Eneide, Grammatica, Filosofia, Musica.

Presente anche un abecedario Francese a stampa con nota di possesso: "Stropeni Beniamino".

Fasc. di 18 quaderni e un opuscolo a stampa

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 29, fasc. 210

218

Quaderni di studio

1937-1940, Campo Tartano, Sondrio

Quaderni, con contenuti tipicamente fascisti (per lo più componenti in lingua italiana), ridotti a brandelli (1).

Fasc. unico

Note:

1. Il numero dei quaderni non è appurabile.

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 30, fasc. 218

219

Agende

1939-1941, Campo Tartano, Sondrio

Appunti personali, giorno per giorno.

Fasc. con 3 agende

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 30, fasc. 219

220

"Esame di maturità classica. Programma"

1937?, [Campo Tartano]

Ipotesi di studio non perseguita.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 30, fasc. 220

221

"L'epica battaglia di Natale in Ucraina"

1951, Italia

Ritaglio di giornale dedicato al decennale dalla battaglia di Natale (1941) con postilla: "Il ricordo non si cancella. Mamma e papà".

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 30, fasc. 221

222

Studi universitari

1964-1966, Torino

Università di Torino, Facoltà di Magistero: piani di studio, programmi dei corsi, bollettini di pagamento, pubblicazione mensile ciclostile "L'Informatore universitario", appunti di una lezione.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.1

Segnatura: b. 30, fasc. 222

Serie 1.3.2

Lettere tra le due guerre

1928 - 1941

La serie è composta dalla corrispondenza prodotta nel periodo in cui Giulio era ancora uno studente, fino a quando intraprese il servizio militare (a fine 1941). Le lettere sono indirizzate per lo più a mamma Radegonda e a papà Giuseppe, anche se non è raro trovare lettere di amici e conoscenti o missive di altri parenti ai genitori.
(OR)

223

Prima corrispondenza personale di Giulio

1928-1939, *Campo Tartano, Sondrio*

Presenti le lettere, scambiate soprattutto con i genitori, dall'Istituto salesiano di Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.2

Segnatura: b. 31, fasc. 223

224

"Lettere da ragazzo"

1931-1932, *Campo Tartano, Como*

Corrispondenza con la famiglia e con il parroco dal Seminario vescovile di Sant'Abbondio di Como.

Fasc. unico

Classificazione: 1.3.2

Segnatura: b. 31, fasc. 224

225

1940

1940 gennaio 7-1940 dicembre 11, *Campo Tartano, Como*

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 1.3.2

Segnatura: b. 31, fasc. 225

226

1941

1941 gennaio 2-1941 novembre 25, *Campo Tartano, Como*

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 1.3.2

Segnatura: b. 31, fasc. 226

"ARCHIVIO POLITICO"

L'intitolazione della sezione "Archivio politico" rimanda ad una accezione ampia ed etimologica del termine "politico", inteso come servizio alla società e alla socialità. Giulio operò una scelta consapevole e volontaria - per attitudine, vocazione e formazione -: la scelta di essere "totus politicus", con radici profondamente sostanziate in una base culturale ampia.

In altri termini, con la definizione di "homo totus politicus", qui si rimanda ad un uomo che della politica - intesa in questa accezione - nutrì la propria esistenza:

- uomo di solidi ideali e vasta cultura;
- leader consapevole del proprio ruolo con una coscienza fondata su una solida formazione culturale;
- profondo intellettuale animato dalla costante necessità dello studio, "per capire il senso della storia attraverso l'approfondimento dei fatti" (come Spini amava ripetere).

Le carte di questa sezione si riferiscono al servizio politico di Spini, espletato con ruoli e in contesti diversificati

(AP, RP)

"Documenti militari" di Giulio - La Resistenza vissuta

anni '40 - 1954

Giulio Spini, soldato di leva della classe 1921, viene lasciato in congedo illimitato il 7 febbraio 1940, per essere richiamato il 18 dicembre 1940 e poi il 10 luglio 1941, quando dichiara di aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento magistrale nella sessione estiva dell'anno scolastico 1940-1941.

E' del 5 ottobre 1941, infatti, la prima nomina come insegnante non in ruolo in una classe quinta a Tartano. L'assegnazione è a firma del Provveditore Fata e nel foglio di accettazione è richiesta in bella evidenza la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica, pena l'annullamento della nomina.

Il 2 dicembre 1941 Giulio si vede sospeso il ritardo della prestazione del servizio militare e deve rispondere alla chiamata alle armi. Dopo pochi giorni in osservazione all'Ospedale Militare di Milano, viene dichiarato idoneo al servizio militare e assegnato al corso preparatorio di addestramento presso il 67° Reggimento Fanteria in Como, dove ottiene il grado di Caporale (1 gennaio 1942) e quello di Sergente (31 marzo 1942). Come Sergente Universitario viene mobilitato al 3° Battaglione Allievi Comandante di Squadra (14 aprile 1942), per poi rientrare al deposito 67° di Fanteria di Como (12 luglio 1942).

Viene inviato in licenza straordinaria per esami dal 12 luglio 1942 al 27 luglio 1942, durante la quale Giulio vince il concorso magistrale, piazzandosi al sesto posto, ottenendo così la nomina in ruolo, a partire dall'1 ottobre 1942. La nomina, sempre a firma del Provveditore Fata, richiama tra i doveri del neo-assunto, quello di "formare e approfondire la coscienza rurale degli allievi".

Il 22 dicembre 1942 gli viene sospesa la licenza in quanto ammesso ai corsi A. U. C. di Avellino come aspirante allievo nell'Arma di Fanteria Divisionale. Viene ricoverato presso l'Ospedale "Trinità" di Napoli in osservazione (dal 28 gennaio 1943 al 2 febbraio 43), dopodiché "cessa della qualifica di A.U. C., perché ritenuto dalla commissione d'avanzamento non idoneo ad allievo ufficiale per deficiente attitudine militare e deficiente profitto". Dal 26 marzo 1943 verrà trasferito nel deposito 67° Reggimento Fanteria, dove lo coglie il 25 luglio, e poi al 555° Battaglione Costiero Napoli dal 31 agosto 1943, dove partecipa alle azioni di guerra fino al 9 settembre quando, sfuggito fortunatamente alla cattura da parte dei Tedeschi, si sbanda e riesce a ritornare in Valtellina.

L'arido linguaggio militare del Foglio matricolare di Giulio Spini (matricola 6890 del Distretto di Sondrio) lascia solo intuire la sofferenza del giovane nei confronti della vita militare, che traspare bene invece nella corrispondenza con i familiari ed è alimentata dagli studi e dalla pratica pedagogica che lo portano ad apprezzare l'etica della responsabilità, per cui è indispensabile la condizione della libertà. Alla caduta del fascismo, il 25 luglio del '43, è felice e pieno di entusiasmo, come si legge in una lettera inviata al padre il 26 luglio 1943, in cui afferma "siamo finalmente uomini e finalmente Italiani: che Iddio benedica l'Italia concedendole la sua augusta dignità".

Quando rientra a Campo, assume servizio nominato dal Provveditore Bruno Credaro, essendo stato messo in aspettativa per mobilitazione militare. Nei mesi frenetici seguiti all'8 settembre e poi all'occupazione tedesca, Giulio ha modo di meditare e di chiarire a se stesso la propria posizione di cattolico antifascista, fino a maturare la decisione di abbandonare l'insegnamento per entrare nelle file della Resistenza armata.

Il diario scolastico che il maestro scrive giornalmente riporta le riflessioni tormentate di quei giorni, come si legge in "Cronaca della scuola, Scuole elementari di Stato - Comune di Tartano, Anno scolastico 1943-44, Classi 4 e 5 miste, 10 ottobre 1943": "Fuggiasco e sbandato mi ritrovo nella scuola per la missione che richiede un orientamento sicuro e sereno. Mi è difficile, per intanto, riprendermi dall'affanno della fuga, non fisico o emotivo, ma spirituale e umano: ribellioni improvvise e scatti e impennamenti reagiscono nell'anima agli strazi e ai crolli dei quali fui spettatore. Città smozzicate e devastate dalle bombe e dalla paura, popolazioni disperse, spiriti scardinati, violenze e brutalità e accasciamenti. Il cuore, a vent'anni, non può rimanere sordo: spaccature e urli sovrumani mi resteranno forse come segni indistruttibili di questa passione del mio tempo. I crolli e i disumani sconfinamenti da ogni legge e da ogni morale, come da qualsiasi limite del soffrire, mi hanno liberato da freni egoistici per cui sono diventato un anarchico di me stesso, libero da ogni incubo e da ogni previsione, da ogni calcolo e da ogni paura. Libero: nella vita che godo e soffro infinitamente in ogni attimo, libero dal tempo. Sento che nella scuola non fa male portare il tormento così rumoroso di tale rovina.

Sento che nella scuola, nuda, dal Crocifisso che pende, solo, dal muro, ritrovo l'Italia come popolo, ritrovo la

possibilità di riedificare, ritrovo l'atmosfera di un rinascimento nel quale posso dire la mia parola e approfondire la mia ansia".

A partire dall'aprile 1944, per non rispondere alla chiamata militare della RSI, Giulio entra in clandestinità, protetto dal padre che gli costruisce un apposito nascondiglio nella cantina di casa, mentre prende i primi contatti con il gruppo di partigiani garibaldini che si sta organizzando attorno alla figura di Dionisio Gambaruto (Nicola) e di Alfonso Vinci (Bill).

Col nome di battaglia "Veziò", Giulio farà parte della 40° Brigata Matteotti nel ruolo di Commissario politico, unendo l'impegno militare a quello preparatorio del tempo nuovo, della Liberazione. Per questo si dà da fare per fondare il CLN della scuola di cui sarà Presidente il Provveditore Bruno Credaro e fonda il foglio politico "La Rinascita", che ciclostila clandestinamente, aiutato dalla giovane collega Arcangela Fanchi (Ala), con cui diffonde il progetto politico del Partito della Democrazia Cristiana per la futura Italia libera e democratica.

La sua partecipazione alla formazione militare sarà da settembre a fine novembre '44, quando i terribili rastrellamenti nazifascisti dissolveranno l'intera formazione che sarà costretta a riparare in Svizzera.

Ha dunque fatto in tempo a partecipare alla battaglia di Mello (1 ottobre '44) e allo scontro tra Giuseppe Giumelli (Camillo), medico della 40° Brigata Matteotti e Dionisio Gambaruto (Nicola), comandante della medesima formazione. Lo scontro è mosso da ragioni politiche e strategiche. Spini ha un ruolo determinante nella mediazione: mantiene lealtà verso il comandante, ma difende le ragioni del medico valtellinese, preoccupato che la durezza della guerriglia garibaldina possa diventare intollerabile per la popolazione. La vertenza si conclude anche grazie all'intervento degli alti comandi garibaldini e Spini e Giumelli vengono assegnati alla 55° Brigata Rosselli, comandata da Aldovrandi, dove Spini sarà nominato Ufficiale addetto al Comando di Divisione e successivamente Commissario di Battaglione e Vice Commissario di Brigata.

Dopo la disfatta della 55° Rosselli, Spini vive nascosto a Campo e mantiene le relazioni con un piccolo gruppo di partigiani sfuggiti al rastrellamento, grazie all'opera di collegamento di "Ala" o "Ridi", la maestrina di Cevo che fa la staffetta, con il consenso del Provveditore Bruno Credaro.

In contatto con il CLN di Sondrio e con gli esponenti del nuovo Partito della Democrazia Cristiana, entra in possesso di un ciclostile e di una vecchia macchina da scrivere con cui dà il via al foglio antifascista, che uscirà in soli due numeri, il terzo sarà stampato dopo la Liberazione. Nel mese di aprile, viene ricontattato dai comandanti garibaldini rientrati dalla Svizzera e invitato a collaborare, stampando volantini in cui si invita la popolazione a sostenere congiuntamente la lotta finale al nazifascismo. Nel frattempo ha organizzato varie SAP, in collegamento con il CLN Provinciale e ha costituito la giunta popolare di Campo Tartano.

(FM)

UN APPROFONDIMENTO:

La nascita del partito della Democrazia Cristiana (DC) valtellinese può essere fatta risalire all'estate-autunno 1944. Naturalmente, dati i tempi, in clandestinità.

È in quel periodo infatti che avviene la reciproca conoscenza e la saldatura tra personalità diverse che operano nelle formazioni della Resistenza (militare e civile) e che, senza praticare politica di partito, cooperano nello spirito dei comitati di liberazione nazionale (CLN).

Sono soprattutto le testimonianze autobiografiche di Giulio Spini (partigiano, col nome di Veziò, della 40° Brigata Matteotti, confluita poi nella 1° Divisione Garibaldi) (1), di Arcangela Fanchi (giovane insegnante elementare a Cevo ed elemento di raccordo con la Divisione Garibaldi) (2) e di Sisto Zecca (studente universitario morbegnese in contatto con il CLN di Morbegno e di Sondrio) (3) che aiutano a capire come si formò il primo nucleo del partito.

La Fanchi aveva conosciuto Giulio Spini, insieme ad altri partigiani, presso le formazioni garibaldine del morbegnese nell'estate del 1944. Spini, Fanchi e Zecca, nell'autunno dello stesso anno, si incontrarono all'imbocco della Val Tartano ("all'Argano" di Tartano) per esaminare insieme l'opportunità di assicurare alla lotta per la libertà un apporto anche politico dei cattolici, promosso dal Partito Democristiano, come allora si chiamava. I tre concordarono di costituire anche in provincia il partito e di presentarsi successivamente con un foglio clandestino, chiamato "La Rinascita". Ritennero opportuno, in ogni caso, anche nella scarsità o addirittura assenza di notizie e informazioni, prendere contatti con l'avvocato Angelo Schena, ultimo segretario del PPI prima del fascismo e componente per il Partito Democristiano del CLN di Sondrio.

Dopo un primo abboccamento di Fanchi e Zecca con Angelo Schena (non potendo Spini scendere al piano), nel dicembre 1944, presso la casa "Et in terra pax" di don Folci a Valle di Colorina, avvenne l'incontro tra Spini e Angelo Schena. L'avvocato fu totalmente d'accordo con la proposte elaborate dai tre, si impegnò a

cercare ulteriori adesioni e a risolvere il problema economico del foglio clandestino di prossima diffusione, concordando che si dovesse tendere alla massima coesione tra quanti combattevano sul medesimo fronte contro l'avversario comune.

Si venne così a creare una saldatura sempre più forte tra il gruppo morbegnese, la nuova prospettiva democratica e la Valtellina prefascista. Logica conseguenza fu la costituzione di un comitato promotore provvisorio della Democrazia Cristiana che si riunì altre volte - sotto la presidenza di Schena e con una accresciuta partecipazione - sempre a Valle di Colorina, con la protezione di don Folci. Fu in quella sede che, accanto alle figure dell'avv. Angelo Schena - che insieme al rag. Piero Garzetti faceva parte del CLN provinciale - emersero i nomi di Michele Melazzini e Albino Garzetti. Il primo gruppo direttivo della DC clandestina - oltre a Spini, Zecca, Fanchi e Schena - comprendeva anche il dott. Beniamino Todaro segretario comunale di Ardenno e spesso anche don Enrico Balatti, arciprete di Talamona.

Nel gennaio 1945 uscì il primo numero di "La Rinascita": un foglio ciclostilato, piccolo ma coraggioso, che si definì "Organo clandestino della Democrazia Cristiana". Il ciclostile per la stampa fu fatto pervenire a Tartano tramite l'arciprete di Talamona. Il tipografo era Giocondo Maffezzini, zio di Giulio (4).

Terminata la guerra, la DC si presentò pubblicamente esponendo il suo programma sul "Corriere della Valtellina" - divenuto poi organo ufficiale del partito - rieditato col sostegno politico ed economico di Michele Melazzini. In questa prima fase (estate-autunno 1945), le riunioni del neonato partito si svolsero a Sondrio, in attesa di una sede, nella casa di Angelo Schena. Erano presenti, oltre a Schena, Piero Garzetti, Giuseppe Monai, Michele Melazzini, Bruno Patriarca, Livio Benetti, Arnaldo Racchetti, Francesco Bonfadini, Primo Buzzetti, Tito Gianatti, Luigi Agazzi e Giulio Spini, quale incaricato provvisorio della segreteria e rappresentante nella Camera del Lavoro per la "corrente cristiana".

La Segreteria provinciale ebbe sede in seguito presso lo studio dell'ing. Vitali in Piazza Garibaldi e primo segretario del nuovo partito fu Michele Melazzini.

(AP)

Note:

1. G. Spini, "Angelo Schena: Dirigente popolare e democristiano", in "Corriere della Valtellina", 18 giugno 1988.
2. "1944: Primi momenti. Lettera di Arcangela Fanchi", in "Corriere della Valtellina", 28 aprile 1984.
3. Lettera di Sisto Zecca a Giulio Spini del 10 luglio 1947 conservata nell'archivio Spini.
4. Su Giocondo Maffezzini, cfr. SPINI, "Diario di un parroco di campagna", p. 185, pp. 233-234.

Sottoserie 2.1.1

Certificati e attestati

1940 - 1954

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

227

Carriera militare

1940-1954, Italia

Chiamata alle armi, trasferimenti, Libretto personale, estratto foglio matricolare, foglio di congedo illimitato (1).

Fasc. unico

Note:

1. Il fascicolo contiene anche alcune scritture di carattere privato (es. il corredo del soldato).

Classificazione: 2.1.1

Segnatura: b. 32, fasc. 227

Lettere di Giulio soldato e partigiano

anni '40 - 1945

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

228

1941 (dicembre)

1941 dicembre 1-1941 dicembre 23, CampoTartano, Milano

Fasc. unico

Classificazione: 2.1.2

Segnatura: b. 32, fasc. 228

229

1942

1942 gennaio 3-1942 dicembre 25, Campo Tartano, Milano (1)

Fasc. di 7 subfasc. (per bimestri)

Note:

1. In coda un subfasc. contenente lettere senza data o con data incerta, ma che presumibilmente fanno riferimento a questa annualità.

Classificazione: 2.1.2

Segnatura: bb. 32-33, fasc. 229

230

1943

1943 gennaio 1-1943 dicembre 31, Avellino, Campo Tartano, Culmine di Dazio, Lovero (1)

Fasc. di 7 subfasc. (per bimestri)

Note:

1. In coda un subfasc. contenente lettere senza data o con data incerta, ma che presumibilmente fanno riferimento a questa annualità.

Classificazione: 2.1.2

Segnatura: bb. 34-35, fasc. 230

231

1944

1944 gennaio 1-1944 dicembre 31, Campo Tartano, Lovero (1)

Fasc. di 5 subfasc. (per quadrimestri)

Note:

1. In coda un subfasc. contenente lettere senza data o con data incerta, ma che presumibilmente fanno riferimento a questa annualità.

Classificazione: 2.1.2

Segnatura: b. 36, fasc. 231

232

1945

1945 marzo 6-1945 dicembre 15, Campo Tartano (1)

Fra le lettere, è presente un dattiloscritto recante titolo "Mater Iuvenum".

Fasc. di 2 subfasc.

Note:

1. In coda un subfasc. contenente lettere senza data o con data incerta, da riferire al periodo bellico.

Classificazione: 2.1.2

Segnatura: b. 36, fasc. 232

Fascismo

1919 - 1945

Documenti originali di età fascista, articoli di giornali di età coeva, testimonianze autorevoli rappresentano una fonte di studio per lo storico nato durante il regime, desideroso di conoscere le ragioni della storia, scevro da condizionamenti ideologici.

Le carte, già organizzate da Giulio, furono collocate in cartelle di cartoncino colorato e sistemate in un unico faldone intitolato "Resistenza in Valtellina".

(FM, OR)

233

Momenti di vita fascista

1921-1922, *Morbegno (?)*

Nove foto in bianco e nero.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 233

234

"Appunti e articoli su fatti tra 1924 e 1935. Don Ettore Civati"

1924-1935, *provincia di Sondrio*

Dossier di studio sull'unico prete valtellinese iscritto al partito fascista.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 234

235

"Morbegno e le sue organizzazioni fasciste"

1929, *Morbegno*

Opuscolo a stampa per i tipi di G. Mattei.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 235

236

Carte Comune di Tartano durante il periodo fascista

1938, *Tartano*

Documenti amministrativi.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 236

237

"Elenco di autori non graditi in Italia, segnalati dal Ministero della cultura popolare"

anni '30, Italia

Documento a stampa del P.N.F. Opera nazionale dopolavoro.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 237

238

Rassegna stampa

1932, provincia di Sondrio

Raccolta di articoli postillati da Giulio, tratti da "Il Popolo Valtellinese".

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 238

239

Guerra di Spagna

1936-1939, Italia

Riproduzioni di fonti a cura de "La Nuova Italia".

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 239

240

Lettera di Pavolini al Duce

1945 aprile 5, Sondrio

Trascrizione dattiloscritta.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 240

241

Relazione politico-militare della G.N.R.

1944 dicembre 26, Lombardia

Scritta dal comandante Alberto Fabbri al comando IX battaglione G.N.R. di frontiera.

Dattiloscritto parziale trasmesso a Giulio da Battista Leoni il 5 novembre 1979.

Trascrizione di Battista Leoni e accompagnatoria.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 241

242

"Materiale sul Partito Fascista Repubblicano"

1943 settembre 8 post, Morbegno

Domande di adesione (in originale).

L'intestazione della cartelletta in cui le domande sono conservate ("B, Maschile") e la presenza del timbro del Comando, fanno ipotizzare la provenienza del fascicolo dall'Archivio del Fascio di Morbegno. Inoltre si rileva la vita vissuta dalle carte, che risultano annotate: "deceduto", "trasferito"...

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 242

243

Lettere del soldato Giovanni Bulanti di Tartano

1942, Zone di guerra

Fotocopie.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 243

244

Arnaldo Sertoli

1919-1937, Valtellina

Lettera personale e relazione dattiloscritta inedita sulla provincia di Sondrio tra 1919 e 1937, scritta da Arnaldo Sertoli (già deputato fascista valtellinese).

Presente postilla di Spini: "Manoscritto rilasciato a Spini l'8-11-1968".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 244

245

I fucilati di Buglio

1945 maggio, Italia

Foto e articolo in fotocopia da "L'orizzante d'Italia".

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 245

246

"Fascismo valtellinese: riviste di cultura e turismo: 'La Valtellina' "

1934-1936, provincia di Sondrio

Appunti di studio di Giulio non datati (manoscritto).

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 246

247

Documenti fascisti

1943 marzo-1943 novembre, Italia, Como

Ordinamento dei Comandi federali della GIL; appello della Prefettura di Como.

Fasc. unico

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 37, fasc. 247

Antifascismo e Resistenza

1934 - 1990

Raccolta eterogenea di carte, in piccola parte derivanti dall'archivio personale, in maggioranza cercate e conservate da Giulio Spini, spinto dal desiderio di comprendere e di dare un senso al processo resistenziale di cui era stato testimone e protagonista dalla visuale angusta di Campo Tartano.

Attraverso i documenti originali emanati dal C.V.L. (Corpo Volontari della Libertà), dal Comando della II Divisione Garibaldi e dal Partito della Democrazia Cristiana, comprovanti la scelta partigiana di Giulio, alle carte del CLN di Morbegno (la cui intera raccolta costituisce il Fondo CLN Morbegno dell'Archivio ISSREC), unitamente alle lettere scambiate con altri partigiani, è possibile ricostruire la riflessione intellettuale di Spini sulla Resistenza, il cui nucleo originario viene individuato nell'Antifascismo.

La raccolta (iniziata nel primo dopoguerra e proseguita sino alla fine degli anni novanta) diviene così scelta metodologica, nel rifiuto di ogni ideologismo, nella ricerca documentaria dei processi che hanno messo in moto le storie dei singoli e la Grande storia.

(FM)

248

"Pino Retico (Antivirus) dr. Clorindo Fiora. <La situazione in Valtellina 1934>"

1934 dicembre 14, Roncaglia

Numero 31 di "Giustizia e Libertà" e appunti sulla storia della Resistenza in Valtellina. Scritti di e su Pino Retico (1982).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 248

249

"Atti"

1943 giugno-1945 giugno, Roma, Valtellina

"L'unità sindacale dal patto di Roma" e accordi sindacali CGIL locale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 249

250

"Carte di Angelo Ponti"

1943-1953, Valtellina

"Relazione sull'attività svolta dagli antifascisti di Sondrio dall'8 settembre 1943 per la costituzione della I Divisione Alpina Valtellina" e comunicati (in originale). "Comitato di azione" (elenco nomi) (in fotocopia).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 250

251

Carte di Angelo Manzocchi

1944-1946, Valtellina

In originale e in trascrizione di Giulio.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 251

252

"Lettera di mio padre al figlio partigiano"

1944 luglio 21, Italia

Corrispondenza di Giuseppe al figlio Giulio relativa all'attentato ad Hitler del 20 luglio, con notizie da radio Monteceneri (1).

Altra missiva con informazioni sulla ritirata tedesca in centro Italia.

Fasc. unico

Note:

1. Riproduzione fotografica della lettera in G. SPINI, "Stampa e vita politica in provincia di Sondrio nel periodo fascista", in F. MONTEFORTE, B. LEONI, G. SPINI, "Editoria, cultura e società. Quattro secoli di stampa in Valtellina (1550-1980)", vol. II, Sondrio, Banca popolare di Sondrio, 1990, p. 261.

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 252

253

"Relazione sulle azioni compiute dalla 40° brigata"

1944 ottobre 1, Valtellina

Originale dattiloscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 253

254

"I fatti di Roncaglia"

1944 ottobre, Sondrio

Ritaglio dal "Corriere della Valtellina".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 254

255

"Relazione critica sui motivi che determinano l'attuale crisi morale nella Prima Divisione Lombarda, rendendo necessaria e inevitabile la formazione di una divisione autonoma"

1944 novembre, Valtellina

Originale con postille di Giulio e firma autografa: "Comandante di Brigata Spini".

Fotocopia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 255

256

"Interrogatorio di Della Pedrina Alberto e di Valsecchi Orsola"

1944 novembre 14, Chiavenna

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 256

257

"Atti. Scuola e Resistenza"

1944-1946, Roma, Valtellina

Testimonianze della scuola fascista e direttive per la riorganizzazione della scuola (compreso epurazione del personale e defascistizzazione dei libri).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 257

258

Lettera di Plinio Corti a Marcello (colonnello Alessi)

1945 febbraio 22, Valtellina

Trascrizione di Giulio.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 258

259

Verbale di costituzione del CLN di Morbegno

1945 marzo 15, Morbegno

Documento in originale, con sottoscrizioni autografe.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 259

260

Costituzione della SAP (Squadre Assalto Partigiane) e della Giunta comunale di Campo Tartano

1945 febbraio-1945 agosto, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 260

261

"Diario di prigionia di Luigi Spini (fu Federico)"

1944, Zone di guerra, Valtellina

Fotocopia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 261

262

"Documenti personali del periodo clandestino", "Documenti partigiani"

1944 novembre-1945, Valtellina

Lettere di Giulio a Bianco e viceversa; rapporti di Giulio con la seconda Divisione lombarda-55° Brigata Rosselli.

Documenti per il riconoscimento dello status di partigiano e qualifica di "patriota".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 262

263

Giornali di possibile riferimento per la redazione de "La Rinascita"

1944, Italia

"Il Giornale del Medico", n. 1 (agosto 1944); "Bollettino antifascista di studio e di informazioni", anno 1 (settembre 1944); "FDG. Per una vita migliore. Organo del comitato regionale lombardo, anno 1, n. 4 (1 aprile 1945).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 263

264

"La Rinascita"

1945 gennaio-1945 aprile, Valtellina

Anno 1, n. 1 (manoscritto preparatorio e dattiloscritto in due redazioni), n. 2, n. 3 (?); manoscritti preparatori per articoli da pubblicare; istruzioni d'uso per il duplicatore rapido e per l'uso del ciclostile.

Fasc. di subfasc. 4

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 264

265

Agendina

1945, Valtellina

Attività clandestina finalizzata al reperimento fondi per la stampa de "La Rinascita".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 265

266

Stampa clandestina del partito Comunista

1944, Italia

In particolare "La nostra Lotta", ricevuta nelle formazioni partigiane.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 266

267

Lettere a terzi

1944 aprile-1945 aprile, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 267

268

"Letteratura e Resistenza"

1945, Italia

Selezione di testi, appunti e postille.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 38, fasc. 268

269

Proclama dei "patrioti della montagna"

1945 aprile, Valtellina

Dattiloscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 269

270

"Discorso pronunciato dal sindaco di Tartano dopo la liberazione"

1945 aprile 26, Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 270

271

Lettera di don Giovanni

1945 aprile 26, Valtellina

Originale all'indirizzo di Spini, con informazioni sulla Liberazione di Morbegno, sulla resa di Tedeschi e Fascisti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 271

272

Volantino del Comando unificato di zona "Valtellina-Lario" del Corpo Volontari della Libertà

1945 maggio 1, provincie di Sondrio, Como e Lecco

Originale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 272

273

"Documenti CLN Morbegno e DC clandestina"

1945 aprile 27-1945 maggio 28, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 273

274

CLN Morbegno

1945 aprile 27-1945 agosto, Morbegno

Manifesti e verbali CLN di Morbegno (originale) e verbali Giunta Popolare del Comune di Tartano all'indirizzo del CLN di Morbegno (fotocopie).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 274

275

Carte CLN Morbegno

1945, Morbegno

In fotocopia, con annotazione di Spini: "Da Cerri. 22.2.1996".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 275

276

Attività clandestina del Partito della Democrazia Cristiana

1945, Valtellina

Relazione manoscritta di Giulio sull' "attività cospirativa del Partito"; appello ai Valtellinesi da parte del Direttorio del Partito (una annotazione di pugno di Giulio lo dice: "Steso da Spini e approvato a Colorina, febbraio 1945"); memoria di Athos Ghislanzoni (partigiano cattolico) da parte del Comitato esecutivo.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 276

277

Strascichi di attività partigiane

1949 maggio 16-1954 gennaio 28, Ardenno, Roma

Segnalazione di detenzione illecita di armi (corpo dei Carabinieri) e rigetto da parte del Ministero del Tesoro di "domanda di indennizzo per debiti partigiani".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 39, fasc. 277

278

"Da Tartano"

primo dopoguerra, Campo Tartano

Memoria autografa di Spini sulla propria attività partigiana.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 278

279

"Il comandante Silvio" e "La morte di W. Aldovrandi"

1986-1988, Lombardia

Silvio: Necrologio de "L'Unità" e ricordo autografo di Giulio.

Wando: articoli e necrologi da "L'Unità" e "Corriere della sera".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 279

280

Quattro buoni di prelevamento

1944, Sondrio

A firma di Silvio e Giovanni (comandanti di brigata), Lino (commissario), Nicola (comandante).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 280

281

"La Liberazione di Sondrio e della Valtellina"

anni '80, Valtellina

Cronologia manoscritta.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 281

282

Ricostruzioni storiche (fonti)

anni '80, Zone di guerra, Valtellina

Ricostruzione con piantina tracciata a mano della dislocazione delle formazioni partigiane al momento dell'uccisione del colonnello Alessi e di Adriano Cometti (Cesare), con foto originale di Cesare morto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 282

283

Ricerca sulle deportazioni (1943-1944)

anni '80, Campo Tartano

Lavoro di una scuola superiore valtellinese.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 283

284

"Un giornale della Resistenza valtellinese: La Rinascita"

anni '80, Lombardia

Bozza di saggio di Nando Cecini data in visione a Giulio Spini per la correzione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 284

285

"Questione Neri-Nicola. Corrispondenza Giannantoni"

1984-1989, Lombardia

Testimonianza dattiloscritta, appunti autografi di Giulio, corrispondenza con la testata giornalistica "Il Giorno".

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 284

286

"Intervista a Festori Guido - Berbenno"

anni '80, Lombardia

Testimonianza dattiloscritta.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 286

287

Intervista a Luigi Grassi (Primo) ex commissario della prima commissione Garibaldi

anni '80, Valtellina

Senza firma (forse di Ferruccio Scala).

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 287

288

Testimonianze

fine anni '80, Valtellina

Memoria di: Irma Camero, staffetta partigiana della 40° Matteotti, Ismaele [Leali], E. Manni.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 288

289

Testimonianze di Pia Schena

anni '80, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 289

290

Ricordo di Dionisio Gambaruto (Nicola) e corrispondenza con la figlia

1989, Torino, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 290

291

Dossier Romegialli Augusta

anni '80, provincia di Sondrio, Milano

Corrispondenza e appunti.

FASC. NON CONSULTABILE.

Fasc. unico

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 40, fasc. 291

"Comitato per la celebrazione della Resistenza" - La Resistenza testimoniata

1955 - 1984

Comitato per la celebrazione del decennale della Resistenza, poi Comitato provinciale per la celebrazione del ventennale della Resistenza, poi Comitato provinciale per la celebrazione del I ventennale della Resistenza, poi Comitato provinciale permanente antifascista, poi Comitato per la difesa dell'ordine democratico della provincia di Sondrio, poi Comitato provinciale per la celebrazione dell'anniversario della Liberazione.

Il giorno 21 dicembre 1963, su iniziativa della Provincia di Sondrio, in sede di Consiglio venne costituito il "Comitato provinciale per le celebrazioni del ventennale della Resistenza", composto da due rappresentanti del Consiglio Provinciale (onorevole Primo Buzzetti e avvocato Franco Zappa), dal sindaco di Sondrio (avvocato Saverio Venosta), dal sindaco di Morbegno (professor Giulio Spini), dal sindaco di Tirano (ragioniere Renzo Maganetti), dal sindaco di Chiavenna (commendatore Alessandro Moro), dal sindaco di Bormio (geometra Cardelio Pedrana), e da un rappresentante delle tre associazioni dei partigiani: Volontari per la libertà, Partigiani cristiani e l'A.N.P.I. di Sondrio (Angelo Ponti). Da un documento sciolto, presente nell'archivio, si intuisce però che il Comitato promotore per la celebrazione del Decennale della Resistenza era già attivo nel marzo del 1955 e i membri si ritrovavano presso il salone di casa Ponti, in Piazzale Bertacchi a Sondrio. L'obiettivo del Comitato Provinciale per le celebrazioni del ventennale della Resistenza era quello di celebrare il ventennale della Resistenza e i suoi valori, a partire dal 1963 fino al 25 aprile del 1965 (esattamente 20 anni dopo la resistenza). Per perseguire questo scopo il Comitato si attivò in diverse e complementari direzioni.

Promosse l'erezione di un monumento ai Partigiani, coinvolgendo, in un primo tempo, Luigi Caccia Dominioni e Mario Negri. Presentò un progetto per il monumento in questione anche lo scultore comasco Francesco Somaini, le cui carte sono nell'archivio di Giulio Spini. Il monumento sarebbe poi stato effettivamente eretto in Piazza Campello nel 1968, realizzato da Livio Benetti (1).

Un altro obiettivo perseguito era la pubblicazione di un volume sulla storia della Resistenza in Valtellina. La ricerca e la stesura vennero commissionate al professor Franco Catalano, Ordinario di Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Milano, sotto la supervisione di una sottocommissione del Comitato provinciale, formata dal professor Giulio Spini, dal professor Alfredo Tavolaro e dall'avvocato Teresio Gola.

L'obiettivo di pubblicare un libro sulla storia della Resistenza in Valtellina non venne raggiunto entro la data prefissata, cioè il 25 aprile del 1965, così il Comitato decise di proseguire le attività e cambiò il nome in "Comitato per la celebrazione del I ventennale della Resistenza". Nel frattempo, anche l'Amministrazione provinciale di Como (Lecco fino al '92 faceva parte della provincia di Como) aderì al progetto della pubblicazione, e lo studio sulla Resistenza venne esteso anche al lecchese.

I tempi di lavoro si dilatarono ulteriormente e dai documenti emerge che nel 1976 il Comitato si chiamava "Comitato provinciale permanente antifascista". Per ragioni di difficoltà nel reperire le fonti da parte del professor Catalano e per ragioni politiche, legate soprattutto ai cambi di amministrazione della Provincia di Sondrio, non si arrivò mai alla pubblicazione dell'opera.

Nell'archivio ISSREC e ANPI di Sondrio, ma anche nella sede dell'ANPI di Lecco, così come negli archivi privati di ex-partigiani, sono conservate bozze, spesso recanti chiose, correzioni e integrazioni non sempre facilmente attribuibili. La "Bozza Catalano" è stata in seguito consultata da tutti gli storici e gli studiosi che hanno trattato il periodo della lotta di Liberazione nella Provincia di Sondrio e di Lecco, costituendo una fonte notevole anche per il lavoro di Franco Giannantoni e Marco Fini: "La Resistenza più lunga. Lotta partigiana e difesa degli impianti idroelettrici in Valtellina: 1943-1945", edito per la prima volta nel 1984, per iniziativa dell'Azienda Energetica Municipale di Milano (AEM) e in seguito nel 2008 da Sugarco Edizioni.

Inoltre il Comitato organizzò lezioni ed eventi legati al tema della Resistenza, finalizzati soprattutto a diffondere le conoscenze storiche e a sensibilizzare il territorio affinché non fossero dimenticati quegli anni cruciali per la libertà dello Stato nazionale. E dal 1991 ad oggi pubblica, in occasione del 25 aprile, un "numero unico" in un migliaio di copie per la manifestazione provinciale (2).

Nel 1991 il comitato prese il nome di "Comitato per la difesa dell'ordine democratico della Provincia di Sondrio" e in quegli anni organizzò manifestazioni contro atti terroristici e a sostegno della cultura democratica e della legalità.

Dal 2000 fu trasformato in "Comitato provinciale per la celebrazione dell'anniversario della Liberazione", denominazione che tuttora conserva.

Le carte del Comitato si trovano quasi tutte conservate in fascicoli di cartoncino di color paglierino: testimonianza di una organizzazione seriale già realizzata dallo stesso Giulio Spini.

(OR)

Note:

1. "Percorsi d'arte contemporanea a Sondrio", a cura di Dell'Oca e Sem.

2. Presso la sede dell'ANPI è consultabile la raccolta dal 1991 al 2013 (non completa).

Sottoserie 2.4.1

Il "Comitato" prima dell'istituzione

1955

La sottoserie conserva un'unica carta di convocazione di un'assemblea, presso casa Ponti a Sondrio. Il Comitato era allora un gruppo informale, fondato sull'amicizia di persone che avevano condiviso esperienze di Resistenza.
(OR)

292

Attività del "Comitato promotore per la celebrazione del decennale della Resistenza"

1955 marzo 9, Sondrio

Documento in originale di convocazione del Comitato presso il salone di casa Ponti, in Piazzale Bertacchi a Sondrio, firmato da Angelo Ponti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.1

Segnatura: b. 41, fasc. 292

Atto istitutivo, amministrazione

1963 - 1984

In cartelline di cartoncino rosso, Spini dispose documenti (per lo più in fotocopia) legati all'attività del Comitato. Il criterio d'ordine utilizzato è quello cronologico: ciascuna cartellina (corrispondente ad una sub-unità) riunisce le scritture di un anno (salvo una eccezione triennale per il 1965-1967).

(OR)

293

Istituzione e corrispondenza

1963 dicembre 21-1984 giugno 28, Como, Lecco, Milano, Sondrio, Morbegno (Valtellina)

Verbale della seduta consigliare della Provincia di Sondrio con la fondazione del Comitato (fotocopia); convocazioni; lettere di/a Albino Garzetti, Athos Valsecchi, Michele Melazzini, Angelo Ponti, Franco Catalano.

Le carte amministrative erano suddivise per annualità in cartoncino rosso dallo stesso Spini (1).

Fascicolo di 16 subfasc.

Note:

1. Nella cartellina relativa all'anno 1975, si trova anche: Lettera in originale scritta a Giulio Spini il 17 luglio 1975 da E. Bordoni con oggetto "Tavola rotonda su giustizia e trame nere" (1975 luglio 17). E bozza della "Tavola rotonda" corretta da Giulio Spini, in fotocopia.

Classificazione: 2.4.2

Segnatura: b. 41, fasc. 293

"Determinazioni in merito al progettato monumento ai caduti per la Resistenza"

1964 - 1967

Con deliberazione del Comitato per la celebrazione del I° ventennale della Resistenza (del 28 maggio 1966), venne deciso di promuovere un bando di concorso per l'erezione, in Sondrio, di un monumento ai "Caduti per la libertà" e vennero invitati a partecipare 15 artisti. L'apposita commissione giudicatrice dichiarò vincitore del concorso il professor Livio Benetti.

(OR)

294

"Progetto Somaini della Resistenza in Valtellina"

1965 gennaio 10, Lombardia, Valtellina

Lettera di Francesco Somaini a Giulio Spini, curriculum vitae dello scultore, preventivo del monumento alla Resistenza, disegni e fotomontaggi del monumento progettato dallo stesso Somaini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.3

Segnatura: b. 41, fasc. 294

295

Concorso per l'erezione del monumento ai Caduti della Resistenza

1967 febbraio 6, Valtellina

Scrittura privata con l'esito del concorso promosso dall'Amministrazione provinciale di Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.3

Segnatura: b. 41, fasc. 295

296

Discussione monumento ai Caduti

1965 febbraio 11, Valtellina

Convocazione del Comitato per la celebrazione del ventennale della Resistenza, all'indirizzo di Luigi Caccia Dominioni (fotocopia).

Ordine del giorno: monumento ai Caduti per la Resistenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.3

Segnatura: b. 41, fasc. 296

297

Monumento al "Partigiano"

1964 settembre 7, Sondrio, Morbegno

- "Pro memoria per il signor presidente" della Provincia di Sondrio Arturo Schena sull'incontro presso l'Amministrazione provinciale di Sondrio con Luigi Caccia Dominioni e Mario Negri, in originale senza indicazione dell'autore.

- Relazione dattiloscritta "Intorno al monumento alla Resistenza in Valtellina", in fotocopia, sul medesimo incontro, scritta da Luigi Caccia Dominioni e Mario Negri.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.3

Segnatura: b. 41, fasc. 297

**"Storia della Resistenza in Valtellina e nel Lecchese"
("Bozza Catalano")**

1964 - 1979

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

298

Contenitore ad anelli verde

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Copia della "Bozza Catalano" quasi al completo, da p. 1 a p. 608 (mancano le pagine 86, 87, 88), con correzioni a penna rossa e nera.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 42, fasc. 298

299

Cartellette gialle

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Capitoli della "Bozza Catalano" conservati in camicie di cartoncino giallo, dal 20 al 32 (non completi), con correzioni a penna : 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 30 32 (alcuni capitoli sono doppi).

Fasc. di 13 subfasc.

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 43, fasc. 299

300

Cartelline bianche

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Capitoli della "Bozza Catalano" sistemati in camicie ottenute con fogli A3 bianchi: 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32.

Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 44, fasc. 300

301

Cartellette tematiche

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Cinque subunità di cartoncino beige contenenti parti della "Bozza Catalano". Ogni camicia reca, scritto a mano da Giulio Spini, un'indicazione tematica.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 44, fasc. 301

302

Fonti

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Cartellina gialla contenente l'appendice dei documenti trascritti da Catalano.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 44, fasc. 302

303

Pagine sciolte

1964 giugno 6-1979 ottobre 8, Sondrio, Valtellina, Valchiavenna, Lecco, Milano

Parti della "Bozza Catalano" fotocopiate e conservate sciolte (da p.190 a p. 387, manca p. 322) o in cartelline di cartoncino colorate.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.4

Segnatura: b. 45, fasc. 303

Commemorazioni della Liberazione

1955 - 1978

Interventi di Giulio Spini su temi riguardanti la lotta di Liberazione, nell'ambito delle attività svolte in occasione delle celebrazioni del 25 aprile.

304

Decennale

1955, Lombardia, Valtellina

Convocazione per organizzazione; discorso per la commemorazione del monumento.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.5

Segnatura: b. 45, fasc. 304

305

Ventennale

1965 aprile 25, provincia di Sondrio

Discorsi.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.5

Segnatura: b. 45, fasc. 305

306

Trentennale

1975 marzo 25-1975 aprile 16, Italia

Lettera scritta da Gildo Adamini, presidente del Comitato regionale lombardo per le celebrazioni del trentennale, con allegata la relazione dattiloscritta di Giulio Spini presentata al Seminario per lavoratori sulla Resistenza sul tema "La Resistenza armata" il 25 marzo 1975 e lettera scritta da Attilio Bertola. Sono presenti anche programmi per manifestazioni in provincia di Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.5

Segnatura: b. 45, fasc. 306

307

Altre annualità

1964-1978, provincia di Sondrio

Rassegna stampa, discorsi, bozze di manifesti per gli anni 1964, 1972, 1978.

Fasc. unico

Classificazione: 2.4.5

Segnatura: b. 45, fasc. 307

**"Associazione Nazionale Partigiani d'Italia" (ANPI) - La
Resistenza testimoniata**

1965 - 1998

Materiale documentario della vita dell'associazione partigiana nazionale e provinciale: documenti istitutivi e d'amministrazione dell'associazione, di cui Giulio Spini fu socio fondatore. Le carte comprendono un arco temporale lungo (1965-1996), ma non sono continuative; tuttavia testimoniano lo sforzo di storicizzare l'attività associativa, che vede il suo momento più alto nella pubblicazione sulla "Resistenza", qui conservata dattiloscritta.

Sono presenti anche testimonianze e documenti relativi a commemorazioni (ma per la ricorrenza del 25 aprile si rimanda al Comitato).

(FM, RP)

308

Settimo congresso nazionale ANPI

1965, Italia

Tesi proposte dal Comitato nazionale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 308

309

Attività ANPI

1970-1972, Sondrio, Bergamo

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 309

310

Vita dell'ANPI

1979-1988, Sondrio

Senza continuità.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 310

311

Bozza di pubblicazione

1998, Sondrio

Dattiloscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 311

312

Lettera di Cesare Marelli (Tom)

1995, Sondrio

Pubblicazione edita in occasione del cinquantesimo della Liberazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 312

313

"ANPI-Sondrio. Cose correnti"

1979-1981, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 313

314

"Cedrasco. Partigiano Pomino"

1990, Cedrasco (So)

Commemorazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 314

315

"Materiali dell'ANPI. Sondrio e provincia"

1995-1996, Sondrio, provincia di Sondrio

"Donne valtelinesi e valchiavennasche che hanno dato il loro determinante contributo alla lotta armata nella Resistenza". Fonti (fotocopie) e organizzazione evento di commemorazione (1995 novembre 7).

Documenti di programmazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 315

316

"Fischia il vento"

1995, Sondrio, provincia di Sondrio

Foto e testi per ricordare i 50 anni della liberazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 46, fasc. 316

Serie 2.6

Democrazia Cristiana (DC)

1944 - 1998

(Estremi di formazione del fondo: 1944 - 1990)

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

DC nazionale

1944 - 1990

La DC Nazionale fu fondata clandestinamente nel 1942, essendo ancora in regime fascista, da alcuni dirigenti del vecchio Partito Popolare (De Gasperi, in primis, che ne era stato l'ultimo segretario dal 1924 al 1925) e da esponenti dell'Azione Cattolica. Nel Partito confluirono le varie istanze del cattolicesimo politico.

Gli organi a livello centrale del Partito erano: il Consiglio Nazionale, la Direzione centrale, il Segretario nazionale, il Segretario amministrativo e i diversi Dipartimenti che seguivano i temi fondamentali dell'azione politica e di governo.

Il Partito, a livello locale, sia durante i Congressi provinciali, sia - a volte - in apposite assemblee, provvedeva a nominare, su base proporzionale agli iscritti, propri delegati che partecipavano al Congresso nazionale dove esprimevano il loro voto per l'elezione dei membri del Consiglio nazionale che, a loro volta, eleggevano la Direzione nazionale e il Segretario.

L'organizzazione del partito si articolava in: Segreteria regionale, provinciale, sezioni comunali e territoriali. L'organo ufficiale del partito era il quotidiano "Il Popolo", rieditato clandestinamente a Roma nel 1944.

La serie conserva documenti di carattere 'ufficiale', quasi interamente a stampa, come gli atti dei Congressi nazionali o i discorsi politici di rappresentanti del partito.

(AP)

317

"Ordine del giorno votato dal Gruppo parlamentare della DC" e dal "Consiglio nazionale della DC"

1946 settembre 13-1946 settembre 15, Roma

Con timbro del "Partito della Democrazia Cristiana, Segreteria provinciale - Sondrio".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 47, fasc. 317

318

Documenti della DC nazionale all'indirizzo delle sedi provinciali

1949-1982, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 47, fasc. 318

319

Orientamenti e formazione

1944-1984, Roma (1)

Opuscoli a stampa editi da: Ufficio Centrale Formazione della DC, Ufficio Propaganda (Spes) e case editrici di partito (Edizioni 5 Lune, Popolo), Direzione Centrale DC/Centro Studi.

Testi: appello di Napoli (29-30 luglio 1944), Alcide De Gasperi, Piero Bassetti, Amintore Fanfani, statuti del Partito.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 47, fasc. 319

320

Discorsi a stampa

1946-1972, Roma

A stampa; di (in ordine cronologico): Alcide De Gasperi, Guido Gonella, Paolo Emilio Taviani, Edoardo Clerici, Umberto Tupini, Giuseppe Togni, Achille Marazza, Paolo Cappa, Giuseppe Alpino, Enrico Mattei, Pietro Campilli, Teresio Guglielmono, Alcide De Gasperi, Giovanni Gronchi, Mario Scelba, Giulio Pastore, Antonio Segni, Ugo Bartsch, Mariano Rumor, Libero Della Briotta.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 47, fasc. 320

321

Correnti

anni '60-anni '70, Italia

Dattiloscritti e opuscoli a stampa prodotti da correnti della DC, in particolare "Base".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 48, fasc. 321

322

Congressi e Consigli nazionali

anni '60-anni '80, Italia

Testi dattiloscritti e a stampa con relazioni degli incontri in oggetto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 48, fasc. 322

323

Riviste nazionali movimento giovanile DC

1951-1952, Italia

"Per l'azione", "Provincia nostra".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 48, fasc. 323

324

Documenti a stampa di altre regioni, province e città

1969-1972, Emilia Romagna, Firenze, Milano, Lecco, Como

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.1

Segnatura: b. 48, fasc. 324

Sottoserie 2.6.2

"DC lombarda"

1945 - 1988

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Rapporti con il partito e con la sua corrente di sinistra

1949 - 1986

Gli organi istituzionali della DC a livello regionale erano: il Comitato regionale, la Direzione regionale, il Segretario regionale, il Segretario amministrativo e i vari Dipartimenti, qui connotati come gruppi di lavoro su tematiche sia istituzionali che politiche di tipo territoriale. La prassi per la nomina dei componenti gli organismi regionali riproduceva l'iter seguito per le nomine a livello nazionale.

Le carte di questa serie mostrano con chiarezza l'intenso rapporto e il ruolo riconosciuto a Giulio Spini dalla DC lombarda come interlocutore primario nella definizione della politica generale del partito dagli anni '60 fino alla metà degli anni '70.

La DC regionale del tempo aveva nella corrente della Sinistra di Base (1) il caposaldo dell'elaborazione e della gestione della politica regionale, tanto più importante in quegli anni in cui si dava finalmente avvio ad alcune parti della Carta Costituzionale, non ancora attuate, che riguardavano il decentramento di compiti, programmi e poteri dallo Stato alle Regioni nonché agli enti territoriali di livello subregionale.

E cioè :

-all'art. 41 che sancisce la libertà dell'iniziativa economica privata prevedendo nel contempo programmi e controlli perché tale iniziativa, congiuntamente a quella pubblica, sia indirizzata e coordinata a fini sociali

-all'art. 117 che assegna alle Regioni potestà legislativa in concorso con lo Stato e, singolarmente, per alcune materie tra cui, importantissima, la programmazione territoriale e socioeconomica

-all'art. 129 che riconosce province e comuni anche come circoscrizioni di decentramento statale e regionale. Si ricordi appena che le prime elezioni regionali furono tenute nel giugno 1970.

Parallelamente, dagli anni '50, si era andato sviluppando sia a livello locale che nazionale, un intenso e variegato dibattito intorno alla specificità dei territori montani che doveva trovare un proprio riconoscimento a livello normativo anche attraverso l'individuazione di nuovi enti intermedi, non sembrando le province idonee allo scopo (cfr., in proposito, la serie: "La montagna valtellinese nel contesto lombardo").

(AP)

Note:

1. La corrente de "La Base" fu fondata da Giovanni Marcora nel 1953 con il sostegno economico di Enrico Mattei e con un programma politico che prevedeva l'alleanza con il Partito Socialista e il dialogo con quello Comunista. Lo scopo era quello di accelerare l'inserimento delle masse popolari nella direzione dello Stato, scongiurando il ricorso a soluzioni violente e mantenendo alla DC il suo ruolo centrale nel sistema politico italiano.

325

"DC regionale"

1949-1950, Lombardia

Verbale della riunione del Comitato regionale lombardo (1949 marzo 28, per la provincia di Sondrio presenziano: Spini, Buzzetti, Benetti), della seduta della Giunta regionale Lombarda (1949 maggio 23); appunti autografi di Spini della giunta esecutiva (1950 febbraio 6).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 325

326

"Nuove prospettive per il partito"

1966, Lombardia, Milano

Appunti, corrispondenza (Sergio Mariani), documenti di discussione, opuscolo a stampa "Unità e chiarezza per il rilancio della DC milanese. Bilancio di un biennio di attività" del segretario provinciale Giovanni Marcora.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 326

327

"Comitato regionale"

1967, Lombardia, Milano

Appunti di Piero Bassetti, bozze di documenti politici regionali, corrispondenza di Sergio Mariani.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 327

328

"Appunti sulla 'Base' "

1967-1969, Milano e Lombardia

Corrispondenza (in part.: Giovanni Marcora, Piero Bassetti, Sergio Mariani, Elena De Palma), bozze di documenti politici regionali, comunicati agenzia giornalistica Radar, Documenti del Comitato regionale per la Programmazione economica della Lombardia, invito a Convegno del Partito Comunista, Gruppo di studio della Società di Studi Politici, appunti da/per incontri.

Documenti manoscritti, dattiloscritti e a stampa.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 328

329

"Programma regionale"

1971 ante, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 329

330

"Regione Lombardia. Atti e documenti"

1970-1972, Lombardia

Corrispondenza (Comitato regionale lombardo, Giovanni Marcora, Piero Bassetti, Roberto Mazzotta, Cesare Golfari), appunti, "Regolamento dei gruppi consiliari regionali DC"; regolamento di partito, organigramma regionale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 330

331

"1975. Riflessioni sulla sinistra DC"

1975, Lombardia

Appunti manoscritti di Spini e relazione dattiloscritta.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 331

332

"Iniziativa di Bassetti"

1975, Lombardia

Articolo in fotocopia di Piero Bassetti e corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 49, fasc. 332

333

"DC e Regione. Discussione in Lombardia".

1956-1986, Lombardia

Relazioni dattiloscritte, atti a stampa, programmi, materiale di comunicazione relativi a Convegni e corsi della DC Lombarda.

In particolare, si segnalano le seguenti relazioni inedite:

- San Pellegrino Terme, 13-16 settembre 1961: "Persona, comunità intermedie e Stato" (rel. di F. Benvenuti);
- Milano, 1-2 febbraio 1964: "L'ente regione come cardine di una struttura moderna e pluralistica della società italiana" (relazioni di P. Bassetti, L. Borghi, Giorgio Scaramellini, L. Granelli);
- Cadenabbia, 14-15 ottobre 1967: Piero Bassetti, Discorso introduttivo del segretario regionale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.1

Segnatura: b. 50, fasc. 333

La montagna valtellinese nel contesto lombardo

1945 - 1988

Come si è ricordato nella precedente serie ("Rapporti con il Partito e con la sua corrente di Sinistra"), le carte conservate in archivio mostrano con chiarezza il ruolo riconosciuto a Giulio Spini dalla DC lombarda, quale interlocutore primario nella definizione della politica generale del partito dagli anni '60 fino alla metà degli anni '70. In quegli anni si dava avvio ad alcune parti della Carta Costituzionale, non ancora attuate, che riguardavano il decentramento di compiti, programmi e poteri dallo Stato alle Regioni nonché agli enti territoriali di livello subregionale (artt. 41, 117, 129).

È, infatti, del 1971 la legge 1102 "Nuove norme per lo sviluppo della montagna", che all'art. 1 così recita "lo scopo della legge è la valorizzazione delle zone montane favorendo la partecipazione delle popolazioni all'attuazione dei programmi di sviluppo e dei piani territoriali dei rispettivi territori montani ai fini di una politica generale di riequilibrio economico e sociale". Si tratta della legge istitutiva delle Comunità Montane, che assegnava alle Regioni il compito del loro dimensionamento territoriale.

Il ruolo di Spini risulta particolarmente attivo proprio nelle fasi di elaborazione della 1102 e, successivamente, nel dibattito che seguì in merito al dimensionamento territoriale della Comunità montana della Valtellina. Spini operò un'approfondita analisi preliminare sulle specificità della Valtellina e intrattenne relazioni serrate e approfondite con personaggi come il senatore Giovanni Marcora e il presidente della Regione Lombardia Piero Bassetti. Tali rapporti sono documentati in questa serie da una fitta corrispondenza, nonché da scambio di appunti e di riflessioni politiche, giuridiche, economiche, territoriali di attualità. Non mancano inoltre, secondo l'uso di Spini, gli appunti degli incontri, con sintesi degli interventi di ciascun relatore.

Spini sarebbe stato presidente della Comunità Montana della Valtellina dal maggio al novembre 1977.
(AP)

334

La ricostruzione e lo sviluppo economico della montagna

1945-1955, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti autografi di Giulio, spogli documentari e appunti di carattere tecnico-economico-politico su bonifica montana, miglioramento della produttività, formazione professionale, viabilità, interventi dello Stato e affini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 51, fasc. 334

335

"Documenti sulla Valtellina" (nel contesto nazionale)

1945-1964, Italia, Lombardia, provincia di Sondrio

Leggi, relazioni, dati statistici, articoli di giornale, studi (manoscritti, dattiloscritti e a stampa).

Oggetto dello spoglio nel precedente fascicolo.

Due relazioni di Spini: "Lo schema di sviluppo dell'occupazione e del reddito in Italia nel decennio 1955-1964" (dattiloscritto con postille manoscritte dell'autore); "L'inserimento dell'economia valtellinese nel mercato nazionale" (dattiloscritto ut supra).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 51, fasc. 335

336

Corrispondenza con Comitato regionale lombardo e Giunta regionale

1949-1974, Milano, Morbegno

Mittenti: Adele Colombo, Giovanni Marcora, Cesare Golfari, Roberto Mazzotta, Piero Bassetti, Giuseppe Zamberletti, Vittorio Rivolta, Marco Garzonio, Leopoldo Cattaneo, Mario Bocchi, Lino Maineri.

In allegato anche alcuni comunicati stampa dell'agenzia di stampa della Democrazia Cristiana Lombarda "Politica nuova".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 51, fasc. 336

337

"Comitato Regionale per la programmazione economica della Lombardia"

1967-1969, Lombardia, provincia di Sondrio

Atti di conferenze e materiali di discussione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 52, fasc. 337

338

"Nuove norme per lo sviluppo della montagna" (legge n. 1102 del 3 dicembre 1971)

1971, Lombardia

Bozza di stampa.

Bozza dattiloscritta con postille di Spini in data 1971 febbraio 17, con il titolo "Organizzazione e sviluppo della montagna".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 52, fasc. 338

339

"Legge Valtellina"

1988, Milano

Prima bozza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.2.2

Segnatura: b. 52, fasc. 339

DC provinciale: organi istituzionali e attività politica

1945 - 1984

La nascita del partito della Democrazia Cristiana (DC) valtellinese può essere fatta risalire all'estate-autunno 1944. Naturalmente, dati i tempi, in clandestinità. In quel periodo, infatti, avviene la reciproca conoscenza e la saldatura tra personalità diverse che operano nelle formazioni della Resistenza (militare e civile) e che, senza praticare politica di partito, cooperano nello spirito dei comitati di liberazione nazionale (CLN). Le carte riguardanti il periodo della fondazione e della clandestinità sono contenute nella serie "Resistenza vissuta". Per lo svolgimento della sua attività politica e istituzionale, il Partito si articolava in organismi di carattere centrale e locale.

A livello locale tali organismi erano:

- 1) il Segretario provinciale: capo del Partito, eletto dal Comitato provinciale, curava i rapporti con il mondo cattolico e le forze collaterali, con le forze sociali e di categoria; rappresentava l'unità del Partito, lo guidava e ne esprimeva l'indirizzo politico. Presiedeva i lavori della Direzione e del Comitato provinciale, intratteneva rapporti con gli altri partiti, seguiva la formazione politica degli iscritti e l'informazione sui problemi politico-istituzionali della Provincia. Era in costante collegamento con il livello politico nazionale e regionale.
- 2) Il Segretario amministrativo: era nominato dalla Direzione provinciale, curava il tesseramento, la stampa, l'attività di formazione, le scadenze elettorali, l'organizzazione di incontri e convegni e gli aspetti economici connessi.
- 3) La Giunta esecutiva, poi (dall'aprile 1969) Direzione provinciale: assisteva il Segretario provinciale nella elaborazione e gestione della linea politica. Eletta in forma proporzionale dal Comitato provinciale, era integrata con membri appartenenti di diritto, quali deputati e senatori eletti in Parlamento; il delegato del Movimento giovanile; la delegata del Movimento femminile; il Presidente dell'Amministrazione provinciale. I membri di diritto partecipavano anche al Comitato provinciale con diritto di voto.
- 4) Il Comitato provinciale (CP): era costituito dai membri eletti dal Congresso che aveva altresì la facoltà di fissare il numero dei componenti, eletti su liste di candidati e con voto segreto.
- 5) I Dipartimenti: esponenti singoli del Comitato provinciale erano incaricati di seguire specifici aspetti e/o settori, quali i rapporti con la stampa nazionale del Partito ("Il Popolo", "La Discussione"), quelli con gli enti locali, il tesseramento...
- 6) Il Segretario di sezione, comunale o mandamentale: convocava e presiedeva l'assemblea degli iscritti per discutere gli argomenti più importanti di ordine locale, provinciale o nazionale, adottando delibere o mozioni in proposito; guidava la vita del Partito nell'ambito in cui la Sezione aveva competenze territoriali.
- 7) La sezione: era costituita dall'assemblea degli iscritti, dall'esecutivo e dal segretario. All'interno della sezione gli iscritti e i simpatizzanti trovavano occasioni e motivi di interesse per partecipare alla vita socio-politica della comunità. Sono gli iscritti alle sezioni territoriali a votare, con metodo proporzionale al numero degli iscritti, i propri delegati al congresso provinciale.
- 8) Il Movimento femminile: era costituito dalle donne iscritte al Partito, senza limiti di età, che intendevano far parte anche del Movimento femminile. Era presieduto da una delegata eletta dalle iscritte al Movimento che partecipava ai lavori del Comitato e della Direzione con diritto di voto.
- 9) Il Movimento giovanile: era aperto ai giovani interessati allo studio, valorizzazione e promozione dei principi democratico-cristiani, iscritti al Partito, in età compresa tra i 16 e i 30 anni. Era presieduto da un delegato eletto in apposito congresso e partecipava ai lavori del Comitato e della Direzione con diritto di voto.
- 10) I Congressi provinciali: erano convocati all'incirca ogni due anni. Costituivano sia momenti di dibattito politico sui nodi fondamentali che la società e le istituzioni presentavano in quel dato momento storico, sia momenti in cui si codificava, attraverso l'elezione dei membri del CP, la maggioranza che avrebbe guidato il Partito ed i conseguenti incarichi a livello provinciale, regionale e nazionale. Erano presieduti da un garante (funzionario centrale o parlamentare) inviato dalla Direzione nazionale che ne certificava il corretto svolgimento.
- 11) Le Correnti interne: anche in provincia, dopo la fase post-bellica, gestita con gli esponenti che avevano fatto parte del CLN e, soprattutto, dopo le elezioni politiche del 1948 precedute dalla rottura tra forze politiche

filo-occidentali e filo-sovietiche, si realizzò quella fase storica definita in senso stretto "centrismo" che, in provincia, si prolungò oltre quella realizzatasi in sede nazionale. Questi furono gli anni intensi della segreteria politica di Giulio Spini (dal 15 aprile 1947 al marzo 1953).

Al Congresso provinciale del 1955, si presentarono formalmente due liste per l'elezione dei membri del CP, analogamente a quanto avvenuto al V Congresso nazionale di Napoli l'anno precedente. Una di esse era la lista della cosiddetta "Base". Da allora, fino al 1977, ai diversi congressi provinciali furono presenti due o più liste in rappresentanza della corrente di destra e della corrente di sinistra del Partito, in collegamento con le correnti nazionali. La corrente di sinistra tendeva al superamento della formula centrista e al costante allargamento della base elettorale per realizzare alleanze di governo di centro-sinistra con i partiti laici e il PSI.

La corrente di destra ebbe la maggioranza assoluta nel Partito fino al 1977 quando, con la segreteria Scaramellini, per la prima volta, dopo 30 anni, la corrente di sinistra espresse il Segretario provinciale. In ogni caso, in quasi 50 anni di vita politica, il Partito elesse al Parlamento esponenti della corrente di destra, con l'eccezione fortuita di un esponente della sinistra.

Alla presidenza dell'Amministrazione provinciale e nel Consiglio regionale furono eletti dagli anni '80 esponenti della sinistra del Partito. Mentre i referenti delle correnti di destra furono diverse personalità politiche, Giulio Spini - dapprima aderente al dossettismo, in seguito alla corrente della "Base" fondata nel 1952- fu l'indiscusso referente dell'ala sinistra del Partito, portatore in provincia dell'evoluzione e del dibattito politico che avveniva a livello regionale e nazionale. Alla corrente di "Base" aderirono molti esponenti del mondo economico tra cui va ricordato, a livello nazionale, Ezio Vanoni.

(AP)

Segreteria provinciale

1945 - 1977

Dalla Liberazione al dicembre 1945, Giulio Spini fu segretario provinciale provvisorio della DC. Il primo Congresso provinciale, che si tenne alla fine del 1945, nominò Michele Melazzini quale segretario e Livio Benetti, quale vice.

Il Congresso tenutosi nel 1946 elesse come segretario Livio Benetti, il quale - aderendo alle posizioni di La Pira e trovandosi in contrasto con la maggioranza democristiana all'Assemblea costituente sul tema del matrimonio, all'interno dei rapporti tra Stato e Chiesa - si dimise nel marzo 1947.

Gli succedette, dall'aprile del 1947, Giulio Spini che ricoprì questo incarico fino al marzo 1953.

La serie conserva comunicazioni della/alla Segreteria provinciale; convocazioni dattiloscritte; verbali e relazioni (manoscritti e dattiloscritti); lettere di/a Giulio Spini (manoscritte e dattiloscritte).

I documenti riguardanti la segreteria provinciale dal 1945 al 1950 furono ordinati cronologicamente in cinque cartelline colorate da Spini stesso.

Riguardo ai primi passi del Partito, si rimanda all'Introduzione della Serie: "Antifascismo e Resistenza - La Resistenza vissuta".

(AP, RP)

340

"Archivio DC di Sondrio" - Primi documenti del Partito

1945-1946, Valtellina

Corrispondenza (in part. di Giulio Spini, Angelo e Arturo Schena, Prefettura di Sondrio), appunti legati alla nascita del partito. "Primi documenti programmatici della DC (1945)".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 340

341

"1947"

1947, Italia, provincia di Sondrio

Appunti, relazioni politiche, verbali di incontri, riepilogo politico del terzo congresso provinciale, "modulo Z primo" sulle disposizioni della DC "nei casi di agitazioni e scioperi", delega al congresso nazionale a favore di Livio Benetti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 341

342

"1948"

1948, Italia, provincia di Sondrio

Verbali, corrispondenza, circolare sulla redazione dei documenti cifrati, telegramma con testo cifrato.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 342

343

"1949"

1949, Campo Tartano, provincia di Sondrio, Roma

Appunti da/per gli incontri, relazioni politiche, corrispondenza, fotografia di un discorso del "sig. Volpi".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 343

344

"1950"

1950, Italia, provincia di Sondrio

Appunti, relazioni politiche, corrispondenza, circolari del Partito.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 344

345

Scritture non datate

1947-1950, provincia di Sondrio

Scritture programmatiche e corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 345

346

Progetti e corrispondenza

1945-1953, provincia di Sondrio

Carte all'indirizzo della Segreteria provinciale DC o interessanti alla medesima, delle seguenti istituzioni: Prefettura di Sondrio, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Azione Cattolica provinciale, Società idroelettrica subalpina, Comune di Tartano, Cooperativa di consumo agricolo del Comune di Tartano, Sezione reduci e combattenti di Campo.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 346

347

1951-1956

1951-1956, Italia, provincia di Sondrio

Corrispondenza e comunicazioni, avvisi di convocazione, relazioni politiche e verbali (locali e nazionali).
Presenti anche due telegrammi cifrati (1951 aprile 13).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 347

348

Giunta esecutiva provinciale

1975-1977, provincia di Sondrio

Lettere di Spini alla segreteria provinciale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.1

Segnatura: b. 53, fasc. 348

Altri uffici della DC locale

1950 - 1984

Si rimanda all'introduzione alla serie "DC provinciale: organi istituzionali e attività politica".

349

Giunta esecutiva

1951-1975, Sondrio

Relazioni politiche, corrispondenza (Arnaldo Forlani a Spini), dimissioni Spini dalla Giunta esecutiva provinciale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.2

Segnatura: b. 53, fasc. 349

350

Comitato provinciale

1952-1984, Sondrio

Documenti politici, corrispondenza per elezioni politiche 1968 (con lettera autografa di Giulio Spini), propaganda di Partito, comunicati stampa, corrispondenza (anche lettere di affidamento di incarichi a Giulio Spini in Commissioni di lavoro), mozioni, elenchi componenti del Comitato, appunti manoscritti di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.2

Segnatura: b. 53, fasc. 350

351

Movimento femminile

1967, Sondrio

Scritture dattiloscritte relative a un corso di formazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.2

Segnatura: b. 53, fasc. 351

352

Movimento giovanile

1962-1984, Sondrio

Documenti politici dattiloscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.2

Segnatura: b. 53, fasc. 352

353

Sezioni territoriali

1950 -1971, Comuni di tutta la provincia

Elenchi di iscritti delle Sezioni, elenchi di iscritti per Convegni, Assemblee precongressuali e sezionali (dattiloscritti e manoscritti, per lo più non datati); tabelle per conteggio di voti congressuali (tutte prive di data); calendario manoscritto di incontri (senza data); comunicazioni dattiloscritte per incontri sezionali.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.3.2

Segnatura: b. 53, fasc. 353

Sottoserie 2.6.4

Attività del partito

1946 - 1990

Si rimanda all'introduzione ai "DC provinciale: organi istituzionali e attività politica".

354

Congressi

1946-1990, Sondrio, Tirano

Appunti manoscritti per congressi nazionali, settimanale della DC "Libertas" (sul congresso del 1952); relazioni manoscritte con interventi pregressuali; opuscoli a stampa con relazioni dei segretari provinciali per congressi e pregressi; una mozione a stampa; una bozza di documento congressuale e indicazioni per assemblea pregressuale (dattiloscritti).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 54, fasc. 354

355

Rapporto DC ed Enti locali

1952-1975, Sondrio

Resoconto manoscritto del Consiglio provinciale (1952); dichiarazione di voto consiglieri Aldo Sosio e Domenico Luzzi, e replica.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 55, fasc. 355

356

Pubblicazioni di partito

1971-1983, Sondrio

Tre opuscoli a stampa di cui uno commemorativo (Arnaldo Racchetti).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 55, fasc. 356

357

Correnti interne

1956-1990, Sondrio, Morbegno

Corrente di destra: comunicazioni dattiloscritte, mozioni e tesi politiche a stampa.

Corrente di sinistra: comunicazioni e calendari di incontri (dattiloscritti e a stampa); dichiarazioni e mozioni politiche; documento congressuale a stampa e un altro della Sezione di Morbegno (dattiloscritti); appunti e lettere di Giulio Spini (manoscritti e dattiloscritti).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 55, fasc. 357

358

Materiale elettorale

1951-1980, Morbegno

Opuscoli, volantini, testi di informazione propagandistica (manoscritti, dattiloscritti e a stampa di Giulio Spini); appunti manoscritti sulla legge elettorale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 55, fasc. 358

359

Comunicazione e propaganda politica

anni '50-'70, Italia

Volantini, documenti circolari, relazioni (tra cui assemblea deputati DC 16-17 luglio 1974).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.4

Segnatura: b. 55, fasc. 359

"Archivio politico personale"

1946 - 1998

Si rimanda all'introduzione generale della sezione: "Archivio politico".

360

"Candidatura 1953 al Parlamento"

1953, Italia

Relazioni politiche e corrispondenza.

Prima riunione del Consiglio provinciale presieduta da Melazzini (appunti personali dall'incontro).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 360

361

Appunti e relazioni

anni '60, Lombardia

Carte dattiloscritte di carattere politico per congressi, elezioni, incontri. Presenti anche articoli destinati al "Corriere della Valtellina" (organo di comunicazione della DC provinciale) o ad altri giornali locali.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 361

362

"Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana"

1968, Roma, Sondrio

Onorificenza firmata Saragat e controfirmata Moro; partecipazione di conferimento da parte di Tommaso Leucadito (segretario di Aldo Moro); corrispondenza con la Prefettura di Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 362

363

"DC valtellinese anni '70"

anni '70, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti di carattere politico per interventi pubblici, articoli, relazioni, incontri.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 363

364

"Gruppo politico DC (appunti, relazioni ecc.)"

anni '70, provincia di Sondrio

Manoscritti contenenti comunicazioni e appunti sulla DC, da/per incontri del Comitato politico o di Sezione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 364

365

"DC provinciale"

anni '70, provincia di Sondrio

Comunicazioni, note e appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 56, fasc. 365

366

"Riflessioni personali"

1972, provincia di Sondrio

Lettera di dimissioni e riflessioni politiche.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 57, fasc. 366

367

"Varie e politica"

anni '70, provincia di Sondrio

Appunti per/da incontri del gruppo sinistra DC.

Spesso sono utilizzate pagine di agenda del 1975 e le carte si collocano per lo più tra il 1975 e il 1976 (cfr. anche il fasc. successivo).

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 57, fasc. 367

368

"Sinistra DC valtellinese"

1975-1976, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti e dattiloscritti, lettere aperte.

Contiene anche corrispondenza e appunti relativi alla candidatura alla Camera del 1976.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 57, fasc. 368

369

"Candidatura personale alla camera dei Deputati"

1976 maggio-1976 giugno, Italia

"Lettere ricevute e copia delle risposte".

In occasione delle elezioni politiche nel 1976, Giulio Spini fu candidato alla Camera dei Deputati con la Democrazia Cristiana per la circoscrizione di Como, Lecco, Sondrio, Varese. Non venne però eletto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 57, fasc. 369

370

DC e Partito Comunista

anni '60-1986, provincia di Sondrio

Discorsi, saggi, corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 57, fasc. 370

371

Testimonianze fotografiche dell'attività politica (1)

1946-1963, Italia, Lombardia, provincia di Sondrio, Morbegno, Campo Tartano

Album fotografico.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 58, fasc. 371

372

Testimonianze fotografiche dell'attività politica (2)

1961-1998, Italia, Lombardia, provincia di Sondrio, Morbegno, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 58, fasc. 372

373

Foto in occasione della intitolazione della Piazza Enea Mattei

1965 maggio, Morbegno

Foto in bianco e nero di Gianni Solieri.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.5

Segnatura: b. 58, fasc. 373

Sottoserie 2.6.6

Rassegne stampa

1945 - anni '90

Raccolta emerografica.

374

Selezione di articoli sulla DC dei primi anni

1945-1946, Italia (1)

Contiene anche un articolo di Giorgio Tupini sulla "Politica omogenea e unitaria della DC".

Fasc. unico

Note:

1. Con un articolo da "Corriere della Sera" del 1943 su Alessandro Pavolini.

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 374

375

Sul comunismo

1947, Morbegno, Roma

Testate nazionali e locali.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 375

376

"Elezioni 1956"

1956 maggio 26, Italia

Spogli sulle amministrative.

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 376

377

"DC dopo il convegno di Lucca"

1967, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 377

378

Politiche e amministrative

1968, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 378

379

Segretario politico del partito

1968-1969, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 379

380

"Comunali"

1970, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 380

381

Rassegna stampa candidatura Spini alla Camera

1976, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 381

382

"Elezioni politiche 1983"

1983, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 382

383

Spogli di stampa nazionale e locale legati al dibattito interno

anni '60-anni '90, Roma, Como, Sondrio

Da: "L'Unità", "Il Popolo", "L'Ordine", "L'Adda", "Eco delle Valli", "Corriere della Valtellina", "L'Italia".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.6

Segnatura: b. 59, fasc. 383

Il Partito popolare nell'Ulivo

1994 - 1998

Nel 1989 fu celebrato l'ultimo congresso nazionale della DC nel quale Arnaldo Forlani, a capo di una forte maggioranza moderata, ottenne l'85% dei voti e dal 1989 al 1992, a capo del cosiddetto CAF (Craxi-Andreotti-Forlani), si adoperò per il rafforzamento del rapporto con il PSI e la conseguente emarginazione della sinistra del partito.

La caduta del muro di Berlino, la fine della guerra fredda e la crisi dell'ideologia comunista ebbero ripercussioni non solo nell'ambito della sinistra, ma sull'intero sistema, facendo venir meno, in molti elettori moderati, le ragioni per votare DC in funzione anticomunista.

Iniziò così la frammentazione del quadro politico che, fino ad allora, si era retto sulla contrapposizione tra i due blocchi USA/URSS.

Il referendum di Mario Segni nel giugno 1991 - teso a favorire lo sblocco del sistema elettorale italiano che non aveva mai conosciuto una logica dell'alternanza a causa dei legami tra il PC e l'URSS- ottenne l'abolizione delle preferenze multiple, consentendo il primo passo verso il superamento del voto proporzionale.

Tra il 1992 e il 1994 aumentò la frammentazione interna al Partito che, unita alla crisi economica e al fenomeno degenerativo che va sotto il nome di "Tangentopoli", accelerò la fine di quella che fu definita "Prima repubblica".

Anche in provincia, in analogia a quanto avveniva a livello nazionale, si lavorò per una profonda ristrutturazione del Partito e nel luglio 1993 - a seguito dell'assemblea programmatica costituente nella quale il segretario nazionale Mino Martinazzoli lanciò l'idea di aprire una nuova fase della tradizione cattolico-democratica con un partito nazionale di programma da chiamare Partito Popolare - un gruppo di esponenti della sinistra si staccò, dando vita nel gennaio 1994 al Partito Popolare provinciale di cui fu primo segretario Giacomo Tognini.

La DC nazionale si sciolse nel gennaio 1994 dando luogo alle due formazioni maggioritarie: il Partito Popolare, appunto, e il Centro Cristiano Democratico in cui confluirono alcuni esponenti della destra. In occasione delle elezioni politiche del 1996, le prime che avvenivano con un sistema elettorale parzialmente maggioritario, si creò un cartello politico-elettorale di centro-sinistra che prese il nome di Ulivo, di cui fece parte il Partito Popolare.

(AP)

384

Ulivo

1995-1997, Sondrio

Relazioni e opuscoli sul programma di Prodi, convocazioni e materiali di lavoro del comitato "L'Italia che vogliamo - Valtellina e Valchiavenna. Comitato Prodi Morbegno".

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 2.6.7

Segnatura: b. 59, fasc. 384

385

Attività del Partito

1994-1998, Milano, Sondrio

Comunicazioni e convocazioni (dattiloscritte); materiale elettorale a stampa; tesi e relazioni (dattiloscritte); numeri occasionali e sporadici riviste: "Noi popolari" (regionale), "Il Centro" (locale). Materiali dai primi tre congressi provinciali (in particolare, per il primo, relazione con accompagnatoria e due lettere scritte a mano da Giulio: una al Segretario provinciale del Partito Popolare di Sondrio e una al Segretario del Partito Popolare di Roma).

Spogli di stampa da: "La Provincia di Sondrio", "Il Giorno", "Eco delle Valli".

Fasc. unico

Classificazione: 2.6.7

Segnatura: b. 59, fasc. 385

Corriere della Valtellina

anni '20 - anni '90

Il "Corriere della Valtellina" (CdV) nacque all'interno del mondo cattolico valtellinese nel 1896 come progetto ed esercizio di capacità locali di organizzazione e di presenza politica, nel clima fervido di entusiasmi seguito all'enciclica "Rerum Novarum" di Leone XIII del 1892.

Voce, prima del Movimento Democratico Cristiano, poi del Partito Popolare fondato nel 1919 da Luigi Sturzo, cessò le sue pubblicazioni nel novembre del 1926 -dopo ripetute violenze da parte di esponenti fascisti locali- nel clima venutosi a creare dopo il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini del gennaio 1925.

A guerra conclusa, si ripresentò alla pubblica opinione nell'ottobre del 1945, come organo della rinata DC, per impulso e sotto la direzione di Michele Melazzini che ne fu - a vario titolo - amministratore per 18 anni.

Sospenderà di nuovo le pubblicazioni nel 1994 in seguito alla scomposizione del quadro politico italiano, più in generale, e della DC, in particolare.

Dopo alcuni anni di sonno giuridico riprenderà le pubblicazioni come mensile "di politica, cultura e attualità" dal 2001 al 2010. Attualmente esce come semestrale.

Giulio Spini, scrittore e pubblicista integrale, fu direttore politico del CdV in 3 periodi:

- dal giugno 1951 al dicembre 1953

- dal novembre 1966 al dicembre 1970

- dal giugno 1983 al marzo 1987

Il suo rapporto con il giornale fu costante e intenso sia per qualità che per quantità, espressione di passione civile, politica, culturale, storica e storiografica. Se è consentito essere riduttivi: etica e pedagogica.

Dagli anni '45 agli anni '90 del secolo scorso, le trasformazioni, sempre più intense, richiedevano capacità di distinguere tra valori relativi e mutevoli con il mutare dei costumi e valori invece da considerare non negoziabili.

La scrittura, l'impegno storico e l'attività pubblicistica di GS stanno dentro questa costante ricerca, questi confini.

Il giornale era per lui strumento di formazione politica, di preparazione alla vita civile, politica, umana e religiosa e, dati i tempi e la natura del giornale, di lotta politica.

Al di là dei periodi di direzione, Spini fu 'corpo e anima', 'mente e braccio', del CdV. Vi scrisse ininterrottamente per 50 anni: politica nazionale e locale, storia, arte, religione, letteratura, economia, società, le grandi tematiche dello sviluppo della Valtellina, molto spesso con testi firmati, ma altrettanti con pseudonimi e senza firma. Nel corso degli anni ha inventato rubriche di commento, confronto e scontro con quanto scriveva la stampa locale o nazionale, manifestando un impegno intellettuale e una passione storico-giornalistica sempre sottesa da un vasto lavoro culturale di ricerca e di confronto tra le fonti che sostanzia, supera e integra quello che è più propriamente l'aspetto informativo (e comunicativo).

Nel corso degli anni tenne diverse rubriche di commento politico, di formazione, di dialogo-confronto- scontro con la stampa provinciale e nazionale.

Alcuni titoli: COMMENTI MINIMI, IN ILLO TEMPORE, GUAZZABUGLIO, SPIGOLATURE, PAROLE E FATTI, MICCIA CORTA, PARLIAMOCI CHIARO, IL GAZZETTINO, OPINIONI STAMPA VALTELLINESE, STAMPA LOCALE, TACCUINO, NERO SU BIANCO, OROBIO (la più lunga quasi 5 anni).

Giulio Spini si firmava in molti modi, a volte intenzionalmente a volte per necessità, avendo scritto diversi articoli per lo stesso numero del giornale: Giulio Spini, g.s., G.S., esse,*, ***, sigma, stop, OROBIO, Elio Rupi, Mario Pruna, Pier, Plinio Igusi e Paolo Scabri per gli articoli letterari, i racconti, i ricordi personali, i ritratti, le biografie.

Sono più di 800 gli articoli di fondo da lui firmati dal '45 al '92. Non firmava i propri testi nei periodi in cui dirigeva il giornale.

(AP)

Sottoserie 2.7.1

Organizzazione e corrispondenza

anni '20 - 1987

Si rimanda alla nota introduttiva generale.

386

Nascita del "Corriere della Valtellina"

1921 gennaio 10, Sondrio

Comunicazione della creazione dell'Azienda tipografica cooperativa per la stampa del giornale, secondo quanto convenuto nel "recente riuscitissimo Convegno cristiano sociale del 9 dicembre".

Ciclostile a stampa a firma di Giovanni Merizzi, Giovanni Del Curto, Cesare Capra Borgatti, Enrico Gualzetti, Camillo Praolini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.1

Segnatura: b. 60, fasc. 386

387

Rendiconti economici e finanziari

1967-1983, Sondrio

Annualità 1966 (resa nell'aprile 1967); rendiconto senza data; annualità 1983.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.1

Segnatura: b. 60, fasc. 387

388

"Corrispondenza e materiali del direttore politico"

1952-1987, provincia di Sondrio

L'articolazione cronologica riflette i tre periodi di direzione politica di Spini.

Mittenti: Giuseppe Rovella, Camillo De Piaz, Ines Busnarda, P. Brusadelli, Arturo Schena, Arturo Tuia, Alma Bonomi, Athos Valsecchi, Eugenio Tarabini, R. Togni, Renata Folatti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.1

Segnatura: b. 60, fasc. 388

389

"Carta metrata"

anni '50-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.1

Segnatura: b. 60, fasc. 389

Articoli

1952 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

390

"Articoli politici"

anni '50-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 390

391

"Articoli pubblicati"

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 391

392

"Aldo Moro e il 'Corriere della Valtellina' "

1953-1967, provincia di Sondrio

Una intervista (1953) e un articolo su Ezio Vanoni (1967).

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 392

393

"Corriere della Valtellina"

anni '60-anni '80, provincia di Sondrio

Dattiloscritti e manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 393

394

"Carte da rivedere '78-'79"

1978-1979, provincia di Sondrio

Articoli dattiloscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 394

395

Questionario per i politici DC valtellinesi e valchiavennaschi

anni '80 (?), provincia di Sondrio

Per un servizio del giornale sulla partecipazione politica.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 395

396

Articoli di Arte e di critica d'arte

anni '60-'90, provincia di Sondrio

Manoscritti e dattiloscritti, talora corredati da foto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 396

397

Articoli di terzi

anni '60-anni '80, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 397

398

"Sequenze"

1993, provincia di Sondrio

Parte di una serie di articoli storici (dattiloscritto con postille manoscritte).

Con lettera accompagnatoria a Giancarlo Grillo, direttore responsabile del giornale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 398

399

Materiale preparatorio

anni '70-'anni 80, provincia di Sondrio

Testi preparatori per articoli, appunti da interviste e conferenze (manoscritti).

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.2

Segnatura: b. 60, fasc. 399

Sottoserie 2.7.3

Rassegne

1943 - 1989

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

400

"L'Ordine della domenica"

1943-1946, provincia di Sondrio

Fogli del "Corriere della Valtellina" per le annate 1943, 1944, 1946 (serie incompleta).

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.3

Segnatura: b. 61, fasc. 400

401

"Corriere della Valtellina"

1946-1949, provincia di Sondrio

Due numeri: 14 luglio 1946 e 12 febbraio 1949.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.3

Segnatura: b. 61, fasc. 401

402

Sulla scuola

1966-1969, provincia di Sondrio

Selezione di numeri.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.3

Segnatura: b. 61, fasc. 402

403

Recensioni

1988-1989, provincia di Sondrio

A firma di Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.7.3

Segnatura: b. 61, fasc. 403

Serie 2.8

"Quaderni di dibattito politico"

1968 - 1973

La rivista "Quaderni di Dibattito Politico" era stata promossa da Piero Bassetti, che fu poi il primo presidente della Regione Lombardia.

Direttore politico fu Giulio Spini, dal luglio 1968 fino al termine delle pubblicazioni (1973).

Direttore responsabile: Giancarlo Galli, fino al settembre 1971, in seguito Sergio Mariani. Quest'ultimo diresse per molti anni la rivista "Esperienze Amministrative", alla quale Giulio Spini collaborò.

Redazione: Milano, via Mozart, 21.

(GS)

404

Annata 1968

1968, Campo Tartano, Morbegno, Milano, Roma, Bolzano, Lecco

Dattiloscritti, bozze, appunti, corrispondenza, indirizzari.

Autori e corrispondenti: Lidia Menapace Brisca, Roberto Mazzotta, Adriano Paglietti, Piero Bassetti, F. Orsenigo, Ruggero Orfei, Sergio Mariani.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 404

405

Annata 1969

1969, Campo Tartano, Morbegno, Milano, Roma, Bolzano, Lecco

Dattiloscritti, corrispondenza, bozze, appunti.

Autori e corrispondenti: Ettore A. Albertoni, Giancarlo Galli (pseudonimo Gigi Ronchetti), Guido Puccio, Piero Bassetti, Sergio Mariani, Pelli, Sandro Fontana, Luigi Granelli.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 405

406

Annata 1970

1970, Lombardia

Corrispondenza e tesi di: Sergio Mariani, Luigi Granelli, Giancarlo Galli, Pino Resinelli.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 406

407

Annata 1971

1971, Morbegno, Milano, Roma

Corrispondenza con: Giorgio Amendola, Giancarlo Pajetta, Sergio Mariani.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 407

408

Corrispondenza personale

1972, Selvino (Bg), Campo Tartano

Lettere Spini-Mariani.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 408

409

Annata 1973

1973, Selvino (Bg), Morbegno, Roma, Milano

Dattiloscritto di Cesare Cavalleri.

Rassegna stampa delle recensioni al libro di Sergio Mariani, "Stato e democrazia", Milano, MB, 1973.

Corrispondenza con Carlo Donat Cattin, Sergio Mariani.

Fasc. unico

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 409

410

"Dibattito politico. Corrispondenza"

1968-1969, Roma e Lombardia

"Quaderno n. 1" (lettere di congratulazioni); "Richieste di contributo al quaderno n. 3" (all'indirizzo di: Firmo Martinazzoli, Tomaso Morlino, Giuliano Onofri, Luigi Pedrazzi, Emanuele Ranci Ortigosa, Gilberto Bonalumi, Enrico De Mita, Giorgio Galli, Antonio Giolitti, Luigi Granelli, Pietro Ingrao, Livio Labor); "Risposte alle richieste di contributo quaderno n. 3"; "Richieste di invio copie dei Quaderni".

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 62, fasc. 410

Riviste di informazione politica legate alla DC

1947 - 1980

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

411

Pubblicistica politica

1947-1957, Italia

Corrispondenza e contributi per: "Forze sociali. Periodico di informazione politica", "Il Popolo Lombardo. Settimanale della DC", "Iniziativa democratica", "Sintesi politica", "Politica sociale. Periodico di cultura e di azione sociale (pubblicazione del "Centro studi economici e sociali per l'Alta Italia"); corrispondenza con la casa editrice "La Base" ("Voci dalla Base").

Fasc. unico

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 63, fasc. 411

412

"Società di Studi Politici"

1968-1970, Milano, Morbegno

Dattiloscritti, bozze, corrispondenza.

Testi di: Sergio Mariani, Giulio Spini, Sandro Fontana, Tiziano Treu.

Attività di referaggio saggi, in qualità di membro di Redazione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 63, fasc. 412

413

"Esperienze amministrative"

1969-1980, Milano, Roma, Morbegno

Corrispondenza e bozze.

Testi di Sergio Mariani, Giulio Spini, Giovanni Galloni.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 63, fasc. 413

414

"Alternative"

1974-1977, Monza, Morbegno

Convocazioni al Comitato di Direzione e al Comitato di Redazione. Un saggio di Sergio Mariani in rilettura.

Fasc. unico

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 63, fasc. 414

Serie 2.10

Testate locali della provincia di Sondrio

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

415

Spogli di giornali

1992-1994, provincia di Sondrio

Articoli di Giulio Spini estratti quasi esclusivamente da "Corriere della Valtellina" (in particolare rubrica "Questi giorni" a firma di Orobio, pseudonimo di Giulio, ed editoriali), nonché da "Centro Valle", "Alpesagia", "La Provincia di Sondrio".

Fasc. unico

Classificazione: 2.10

Segnatura: b. 63, fasc. 415

416

Dattiloscritti e bozze di articoli di Spini

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Per: "Centro Valle"; "La Provincia di Sondrio", "Quaderni Valtellinesi", "El Gazetin", "L'Ordine", "Il Giorno", "Eco delle Valli" (soprattutto di cultura e politica) (1).

Talora accompagnatorie ai giornali (in part. corrispondenza con Franco Monteforte e, in misura minore, con Alberto Frizziero e Dario Benetti).

Fasc. unico

Note:

1. E' presente una foto in bianco e nero di Teresio Gola, di accompagnamento a un articolo.

Classificazione: 2.10

Segnatura: b. 63, fasc. 416

Serie 2.11

"Corrispondenza politica"

1939 - 2003

Per l'accezione del termine "politico", si rimanda all'introduzione generale alla sezione.

Sottoserie 2.11.1

Missive (in ordine cronologico)

1945 - 2002

Corrispondenza in ordine cronologico allo studioso, al politico e all'amico Giulio Spini.

417

Anni '40

1945-1950, Italia

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 64, fasc. 417

418

Anni '50

1951-1960, Italia

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 64, fasc. 418

419

Anni '60

1961-1970, Madonna di Tirano

Lettera personale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 64, fasc. 419

420

Anni '70

1971-1980, Morbegno

Sono presenti anche lettere personali.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 65, fasc. 420

421

Anni '80

1981-1990, Morbegno

Lettere.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 66, fasc. 421

422

Anni '90

1991-2002, Morbegno

Lettere e spogli di giornale con articoli su Annibale Caccia Dominioni (in fotocopia).

Fascicolo di 10 subfasc.

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 67, fasc. 422

423

"Corrispondenza varia per lavoro (domande di lavoro, ecc. ...)"

anni '50-anni '90, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 68, fasc. 423

424

Senza data

anni '60-anni '90, Morbegno

Lettere personali, manoscritte e dattiloscritte.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.1

Segnatura: b. 68, fasc. 424

Missive (per mittenti)

1939 - 2003

La serie è composta dalla corrispondenza prodotta soprattutto negli anni di più intensa attività politica di Giulio Spini (dal '45 al '76). Entro tale prospettiva, le missive restituiscono un frammento del dibattito interno alla Democrazia Cristiana (nazionale, regionale e locale).

Nel contempo, le lettere tratteggiano a tutto tondo scorci di esistenza del professore: relazioni umane, interessi culturali, attenzione educativa... Proprio le missive sono la più chiara testimonianza del suo essere 'uomo interamente politico', nell'accezione già delineata all'inizio della sezione. Ogni tema e ogni spunto del quotidiano riportano sempre a una dimensione sociale ed eticamente intesa.

Le lettere sono in ordine alfabetico per cognome del mittente/destinatario.

(RP)

425

Augusto Abbiati

1971 marzo 22-1972 settembre 2, Sondrio

Lettera dattiloscritta (in originale).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 425

426

Marino Balatti

1971 settembre 19-1973 aprile 4, Chiavenna, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 426

427

Piero Bargellini

1970, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 427

428

Ugo Bartesaghi e consorte

1956-1977, Roma

Scritture già organizzate da Giulio in cartelline color carta da zucchero.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 428

429

Piero Bassetti

1972 agosto 28-1983 giugno 10, Milano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 429

430

Livio Benetti

1956 marzo 23-1972 febbraio 11, Morbegno, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 430

431

Ines Busnarda Luzzi

anni '80-anni '90, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 431

432

Felice Bonomini (vescovo)

1957, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 432

433

Giuseppe Brusadelli, don

1974, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 433

434

Primo Buzzetti

1954-1967, Morbegno, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 434

435

Bruno Ciapponi Landi

1975 gennaio 9-2003 settembre 4, Morbegno, Tirano

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 435

436

Gabriele Cioccarelli

1972 aprile 23-1976 settembre 25, Aprica, Morbegno, Pavia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 436

437

Vittorino Colombo

1988, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 437

438

Nazzaro Conca

1944 aprile 27-1999 dicembre 24, Campo Tartano, Bellano, Brennero, Milano, Morbegno

Lettere manoscritte, appunti dattiloscritti e manoscritti.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 438

439

Bruno Credaro

1946 luglio 22-1949 luglio 27, Forcola, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 439

440

Valerio Dalle Grave

1983 giugno 14-1991 settembre 30, Morbegno, Regoledo, Sondrio

Lettere dattiloscritte e manoscritte (in originale e in fotocopia).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 440

441

Edoardo Danieli

1953-1956, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 441

442

Ulisse e Ugo De Censi

1953 marzo 21-2000 novembre 1, Morbegno, San Donato, missioni salesiane in Perù ed Ecuador

Lettere manoscritte (in originale).

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 442

443

Giovanni Battista Del Curto

1963, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 443

444

Maria Del Nero

1956-1976, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 444

445

Romilda Dal Pra

1997, Val Codera

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 445

446

Lidia Del Vecchio

2002, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 446

447

Padre Camillo De Piaz

1951 agosto 25-1995 giugno 13, Morbegno, Tirano, Trieste

Lettere manoscritte (in originale e in fotocopia) e corrispondenza fra Michele Melazzini e padre Camillo.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 447

448

Giuseppe Dossetti

1950 maggio 31-1965 agosto 13, Monteveglio, Roma, Sondrio

Lettere dattiloscritte e una manoscritta (in originale e in fotocopia).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 69, fasc. 448

449

Amintore Fanfani

anni '50-anni '60, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 449

450

Ivan Fassin

1965 febbraio 17-1976 settembre 2, Morbegno

Lettere manoscritte.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 450

451

Martino Fattarelli

1939 novembre 20-1991 gennaio 12, Curcio di Colico, Morbegno

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 451

452

Alberto Frizziero

1972 giugno 20-1977 giugno 16, Morbegno, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 452

453

Carlo Fumagalli

1946 marzo 25-1968 maggio 1, Campo Tartano, Morbegno, Sondrio, Triuggio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 453

454

Geremia Fumagalli

anni '80, Delebio, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 454

455

Valdo Fusi

1952, Roma

Presente anche una lettera di Mario Melloni sul medesimo tema.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 455

456

Mario Garbellini

1960 maggio 22-1983 gennaio 31, Belluno, Morbegno, Sondrio

Lettere manoscritte.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 456

457

Luigi Granelli

1964 giugno 15-1966 gennaio 21, Milano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 457

458

Carlo Grassi

1954-1956, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 458

459

F. Aimone Jelmoni

1953, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 459

460

Livio Labor

1956 agosto 2, Roma

Lettera dattiloscritta (in originale).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 460

461

Giuseppe Lazzati

1971, Morbegno, Milano

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 461

462

Don Abramo Levi

anni '80, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 462

463

Siro Lombardini

1972, Chieri (TO)

Lettera dattiloscritta (in fotocopia) scritta dopo un convegno della DC tenutosi a Perugia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 463

464

Domenico Luzzi

1980 luglio 4-1998 maggio 1, Morbegno, Talamona

Lettere manoscritte e dattiloscritte (in originale e in fotocopia) e fax.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 464

465

Renzo Maganetti

1974, Tirano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 465

466

Piergiuseppe Magoni

1978-1979, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 70, fasc. 466

467

Roberto Marchini

1975, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 467

468

Giovanni Marcora

1966 febbraio 9-1978 ottobre 6, Milano, Morbegno, Roma

Lettere e telegramma.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 468

469

Mino Martinazzoli

anni '70-anni '80, Brescia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 469

470

Grytzko Mascioni

anni '70-anni '80, Canton Grigioni (CH)

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 470

471

Enrico Mattei

1951-1954, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 471

472

Guido Mazza

1981, Tirano

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 472

473

Michele Melazzini

1976 settembre 1, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 473

474

Giuseppe (Peppo) Melazzini

1953-1955, Pavia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 474

475

Franco Monteforte

1987 gennaio 6-1998 giugno 30, Morbegno, Sondrio

Lettere manoscritte, articoli dattiloscritti inviati a Monteforte in qualità di direttore del quotidiano "La Provincia di Sondrio", fax.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 475

476

Valentina Montini Spandrio

1971-1986, Brescia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 476

477

Ennio Morlotti

1952 luglio 30, Milano

Lettera manoscritta (in originale).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 71, fasc. 477

478

Aldo Moro

1953, Roma, Milano

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 478

479

Damiano Mottolini

1953-1986, Morbegno, Cosio Valtellino

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 479

480

Antonio Muffatti

1962-1971, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 480

481

Paolo Oberti

1962-1972, Milano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 481

482

Giuseppe Olgiati

1943, Milano

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 482

483

Enrico Painsi

1954 aprile 7-1967 ottobre 18, Montagna in Valtellina, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 483

484

Alessandro Parenti, don

1954, Trepalle

Con allegate fotografie.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 484

485

Gisella Passarelli

1984 aprile 30-1992 maggio 7, Milano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 485

486

Giulio Pastore

1954, Sondrio, Roma, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 486

487

Mario Pedini

1959, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 487

488

Arnaldo e Giuliana Racchetti

1954 agosto 17-1983 aprile 23, Morbegno, Roma, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 488

489

Paolo Raineri

anni '70, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 489

490

Rinaldo Rapella

1962, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 490

491

Cesare Revelli

anni '50, Milano, Varese, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 491

492

Stefano Rossattini

1974 gennaio 31-1990 giugno 13, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 492

493

Giorgio Scaramellini

1962 marzo 29-1977 gennaio 22, Morbegno, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 493

494

Renzo Sertoli Salis

1971-1983, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 494

495

Angelo Schena

1943, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 495

496

Sergio Spini

1945-1950, Chiavenna

Contiene anche una foto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 496

497

Aldo Sosio

1991, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 497

498

Eugenio Tarabini

1964 maggio 20-1991 ottobre 26, Morbegno, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 498

499

Roberto Togni

1969-1970, Brescia

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 499

500

Lina Tozzi

1990 marzo 30, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 500

501

Arturo Tuia

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 501

502

Corsia dei Servi - padre Davide Maria Turollo

1969 agosto 7-1978, Lombardia

Lettere e dattiloscritto "Lettera aperta a Padre Davide Turollo" (sul caso Moro).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 502

503

Athos Valsecchi

1948 luglio 2-1990 agosto 14, Campo Tartano, Morbegno, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 503

504

Plinio Vanini

1955-1968 maggio 10, Morbegno

Lettera di Anna Vanini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 504

505

Saverio Venosta

1970-1994, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 505

506

Don Saverio Xeres

1979 marzo 19-1998 ottobre 15, Como, Morbegno

Lettere e intervista dattiloscritte.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 506

507

Franco Zappa

1967, Sondrio, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 507

508

Sisto Zecca

1946 luglio 18-1963 agosto 7, Campo Tartano

Lettere.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 508

509

Carlo Zubiani

1986-1988, Sondalo

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 509

510

"Don Luigi Sturzo, Giorgio La Pira, Paolo Emilio Taviani"

1950 dicembre 21-1953 agosto 1, Firenze, Parigi, Roma

Lettere dattiloscritte (in originale).

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 510

511

Camera dei Deputati

1954-1973, Roma

Lettere da:

- Maria Badaloni (1959)
- Primo Buzzetti (1954)
- Nicola Di Lisa (1964)
- Libero Della Briotta (1964)
- Amintore Fanfani (1973)
- Arnaldo Forlani (1970)
- Carlo Repossì (1962)
- Camillo Ripamonti (1959)
- Mario Pedini (1972)

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 511

512

Assemblea Costituente

1947, Roma

Lettere da Giovanni Del Curto.

Fasc. unico

Classificazione: 2.11.2

Segnatura: b. 72, fasc. 512

Ezio Vanoni

1916 - 1996

Giovedì 16 febbraio 1956 morì il senatore Ezio Vanoni, ministro del Bilancio. Giulio Spini conservò i quotidiani che ne diedero l'annuncio e iniziò una raccolta di scritti e articoli sulla sua figura, che divennero poi il materiale preparatorio agli studi e alle pubblicazioni che curò.

- "Ezio Vanoni" (a cura di Piero Malcovati, Pasquale Saraceno, Giulio Spini) 1958, Torino, ILTE.
- "Ezio Vanoni: nel 10 anniversario della morte", in "Le Vie del Bene", 1966, n.3, pp. 2-3.
- "La figura di Ezio Vanoni a quarant'anni dalla morte: ricordi e riflessioni", in "Notiziario della Banca Popolare di Sondrio", 1996, pp. 2-5.

Si avverte che è invece escluso dalla serie il lavoro realizzato negli anni '90 per la Nuova CEI informatica, che si può reperire nella sezione "Archivio storico", tra le carte di Spini relative alle collaborazioni con quella specifica casa editrice.

(OR)

Sottoserie 2.12.1

"Autografi"

1916 - anni '90

Materiale autografo di Ezio Vanoni (in fotocopia e in originale) consegnato a Giulio Spini dalla moglie Felicità Dell'Oro e dalle figlie Lucia e Marina.

(OR)

513

"Quaderno di collegio"

1916-1919, Morbegno

"Ricordi dei miei più cari amici e compagni dell'età in cui l'uomo forma il proprio carattere" di Ezio Vanoni scritto presso il Convitto Nazionale di Sondrio.

Sul frontespizio sono presenti annotazioni autografe di Vanoni: "Possa questo libro esser pieno di firme di veri amici"; "La vita è un viaggio, gli amici sono i compagni del travagliato cammino. 19 febbraio 1917".

Nelle pagine successive seguono le firme di numerosi amici accompagnate da pensieri d'affetto, con postille di Ezio ragazzo.

In originale.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.1

Segnatura: b. 73, fasc. 513

514

"Appunti autografi su 'La scienza nuova' di G. B. Vico"

1916-1919, Italia, Morbegno

"Appunti autografi di Ezio Vanoni sulla 'Scienza nuova' di Vico. Mi furono consegnati dalla figlia Marina Vanoni, presente la sorella Lucia e la vedova Felicità Dell'Oro, la sera del 16 dicembre 1977, in via Martello, appartamento delle sorelle Dell'Oro".

Manoscritto in fotocopia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.1

Segnatura: b. 73, fasc. 514

515

Corrispondenza

1943 settembre 30, Roma

Lettera di Ezio Vanoni alla madre (dattiloscritta).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.12.1

Segnatura: b. 73, fasc. 515

516

"Il magistero sociale della Chiesa manoscritto di Vanoni, pubblicato postumo nel 'Corriere della Valtellina' (16 febbraio 1903)"

1943, Roma, provincia di Sondrio

Manoscritto in duplice copia.

Con testo introduttivo di Spini per la pubblicazione sul "Corriere della Valtellina".

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.1

Segnatura: b. 73, fasc. 516

517

Raccolta commentata di foto con Ezio Vanoni

1948-1951, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.1

Segnatura: b. 73, fasc. 517

Corrispondenza con Ezio Vanoni e famiglia

1949 - 1996

Corrispondenza di e a Ezio Vanoni, scritta a mano e dattiloscritta e lettere della moglie Felicita Vanoni e della figlia Marina Vanoni a Giulio Spini.

(OR)

518

"Vanoni (per pratiche)"

1949-1955, Morbegno, Roma

Lettere di Ezio Vanoni a Giulio Spini (in originale, dattiloscritte e manoscritte).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 518

519

"Lettere personali"

1953-1954, Roma, Brunico, Washington, Napoli

"N. 6 lettere personali di Ezio Vanoni (1), n. 2 cartoline".

Fasc. unico

Note:

1. E' presente una busta con timbro in data 1948 maggio 15, senza lettera.

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 519

520

Richiesta ad Ezio Vanoni dagli abitanti di Cevo

1949 luglio 27, Cevo, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 520

521

Telegrammi per la morte di Vanoni

1956 febbraio, Morbegno, Sondrio, Lecco, Porto Ferraio

All'indirizzo di Giulio Spini, come segretario della DC provinciale (così nel testo, mentre Spini aveva ricoperto quella carica fino a tre anni prima).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 521

522

Corrispondenza tra Felicità Vanoni e Giulio

1956 settembre 13-1978 febbraio 28, Morbegno, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 522

523

Corrispondenza con la famiglia Vanoni

1953-1987, Milano, Genova, Morbegno, Roma

Mittenti: Felicità Dell'Oro ved. Vanoni, Virginia Gavazzi Vanoni, Marina e Lucia Vanoni, Diego Vanoni, Luigina Samaden Vanoni.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 523

524

"Pensieri di Marina Vanoni"

1996 settembre 12, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.2

Segnatura: b. 73, fasc. 524

"Archivio politico sen. Ezio Vanoni"

1947 - 1955

La serie presenta le carte che analizzano la politica economica del senatore Ezio Vanoni, attraverso i suoi discorsi, negli anni in cui fu ministro delle finanze (1948-1954) e successivamente del bilancio (1954-1956).
(OR)

525

"La nostra via"

1947, Roma

Pubblicazione "Criteri politici dell'organizzazione economica" edito da Piccola Biblioteca di Cultura politica, Roma.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 73, fasc. 525

526

"Criteri politici dell'organizzazione economica"

1947, Roma

Saggio a stampa da "Quaderni di Roma", anno 1, n. 4 (luglio 1947).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 73, fasc. 526

527

"Vanoni - Costituente"

1947 aprile 16, Roma

"Verbali di seduta per la relazione sul caso Campilli - Vanoni".

A stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 73, fasc. 527

528

Discorsi pronunciati alla Camera dei deputati ed al Senato

1948 ottobre 31-1954 luglio 21, Roma

Fascicoli con appunti in chiosa e sottolineature, presumibilmente di Spini.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 73, fasc. 528

529

Discorsi del 1950

1950, Morbegno, Roma

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 74, fasc. 529

530

"Discorso pronunciato in occasione della Festa degli Alberi 1954"

1954 dicembre 6, Sondrio

In "Quaderni Valtellinesi" e nella pubblicazione della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Sondrio.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 74, fasc. 530

531

"Schema di sviluppo dell'occupazione e del reddito in Italia nel decennio 1955-1964"

1955 gennaio 31, Roma

Con annotazione: "Bozze di stampa provvisorie".

Presentazione di Ezio Vanoni.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 74, fasc. 531

532

"Politica economica. Schema-Vanoni"

1954-1955, Italia

Pubblicazioni di discorsi e articoli di giornale organizzati in cartelline di cartoncino rosso con intestazioni scritte a mano.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 2.12.3

Segnatura: b. 74, fasc. 532

Lavori di terzi su Ezio Vanoni

1956 - anni '90

Raccolta di studi sulla figura e l'operato di Ezio Vanoni scritte da autori diversi.
(OR)

533

"Ricordo di Ezio Vanoni Ghisleriano"

1956 maggio 6, Pavia

Intervento di Piero Malcovati al "Convegno ex alunni del Collegio Ghislieri" a Pavia il 6 maggio 1956. (3 copie fotostatiche).

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 533

534

"Studi in memoria del prof. Ezio Vanoni"

1956 dicembre 31, Milano

Estratto edito da Giuffrè dalla "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" Anno XV, n.1.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 534

535

"Ricordo di Ezio Vanoni"

1966 febbraio 16, Roma

"Commemorazione tenuta all'Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura (ISCO). Intervento di Mario Ferrari Aggradi (dattiloscritto e in fotocopia).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 535

536

Commemorazione di Ezio Vanoni

1986 febbraio 16, Morbegno

Testo dattiloscritto (in fotocopia) di Mario Ferrari Aggradi letto in occasione del trentesimo anniversario della morte di Ezio Vanoni.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 536

537

"Ezio Vanoni e la Costituzione italiana"

1988 ottobre 31, Milano

Saggio di Antonio Tramontana estratto da "Vita e Pensiero", n. 10 (ottobre 1988).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 537

538

"Il piano Vanoni"

1989 gennaio 31, Italia

Dattiloscritto incompleto di Paolo Savona (in fotocopia), pp.1- 28.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 538

539

Ritratto di Ezio Vanoni

1991 agosto 28-1993 aprile 2, Milano

Lettera di Guido Vigna a Giulio Spini con allegato testo dattiloscritto, con correzioni fatte a mano.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 539

540

"Il dovere tributario nel pensiero di Ezio Vanoni"

anni '80 (?), Italia

Capitolo primo di tesi (senza data, senza nome e incompleta).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 540

541

Articolo di Spini

anni '90, Morbegno, Sondrio

Per "Notiziario della Banca Popolare di Sondrio", testo e corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.4

Segnatura: b. 74, fasc. 541

Monografia 1958 su Vanoni (in collaborazione)

1956 - 1968

Piero Malcovati, Pasquale Saraceno, Giulio Spini (a cura di), "Ezio Vanoni", Torino, ILTE, 1958.

542

Lettere

1956 agosto 27-1968 marzo 18, Morbegno, Roma

Corrispondenza relativa alla monografia con: Pasquale Saraceno, Felicità ved. Vanoni, Francesco Forte (con il piano dell'opera, appunti e promemoria, alcune pagine dattiloscritte).

Fasc. unico

Classificazione: 2.12.5

Segnatura: b. 75, fasc. 542

543

Appunti preparatori

1959 ante, Morbegno

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.12.5

Segnatura: b. 75, fasc. 543

544

Libro

1959, Italia

Manoscritto (incompleto), dattiloscritto con correzioni a penna (incompleto).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.12.5

Segnatura: b. 75, fasc. 544

Sottoserie 2.12.6

Rassegne stampa

1956 - anni '90

Pagine di giornali locali e nazionali con articoli su Ezio Vanoni.

545

Morte di Ezio Vanoni

1956 febbraio 16-1956 febbraio 28, Morbegno, Roma

Spogli di giornali, "Rassegna Economica della provincia di Sondrio", n. 2 (febbraio 1956) edito dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Sondrio, supplemento de "Le Vie del Bene" del febbraio 1956 in memoria di Ezio Vanoni.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.12.6

Segnatura: b. 75, fasc. 545

546

"Materiale su Ezio Vanoni"

anni '60-anni '90, Morbegno

Stralci di giornali con annotazioni scritte a mano con la penna rossa, che indicano la pagina interessata, contenuti in una cartelletta rigida marrone scuro.

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 2.12.6

Segnatura: b. 75, fasc. 546

Sergio Paronetto

1931 - 1991

Nacque a Morbegno (Sondrio), il 14 gennaio 1911, da padre di origine trevigiana (Antonio) e da madre valtellinese (Rosa Dassogno). Esponente di spicco della FUCI durante gli anni universitari (si laureò a ventun anni in Scienze Politiche) e, in seguito, del Movimento Laureati Cattolici, fu redattore e poi direttore della rivista "Studium" e svolse un'intensa attività di organizzatore e animatore di iniziative editoriali e culturali. Strinse rapporti di profonda amicizia con don Giovanni Battista Montini (il futuro Paolo VI) e con diversi intellettuali cattolici, tra cui Alcide De Gasperi ed Ezio Vanoni.

Uomo di pensiero e di azione, ispirato da una fede concreta, con una acuta tensione morale e spirituale, maturò presto un convinto antifascismo e fu oggetto per questo di violenza personale.

Nel 1934 fu assunto presso l'IRI dove poté approfondire gli studi economici ed ebbe un ruolo rilevante ("Più esatto dire - scrive Guido Vigna - che (...) seppe fare dell'IRI uno straordinario laboratorio di teorie di politica economica che ispirarono l'attività di tutta la prima generazione della classe dirigente democristiana": Guido Vigna, Ezio Vanoni. Il sogno della giustizia fiscale, Milano, 1992).

Tra il 1943 e il 1944 partecipò con Vanoni, Pasquale Saraceno e Giuseppe Capograssi alla redazione del "Codice di Camaldoli", contenente la formulazione dei principi e dei criteri essenziali da porre alla base dell'azione sociale e politica dei cattolici dopo il ritorno alla democrazia. L'opera si avvale della collaborazione e della consultazione di un più ampio gruppo di studiosi e intellettuali (tra cui Moro, La Pira, Gonella, Andreotti, Ludovico Montini, Taviani e altri) e fu pubblicata a Roma nel 1945 con il titolo "Per la comunità cristiana. Principi dell'ordinamento sociale" (Editrice Studium), a pochi giorni dalla morte di Paronetto (20 marzo 1945), che era stato l'anima dell'iniziativa.

Nel 1947, sempre per i tipi di "Studium", uscì il volume "Ascetica dell'uomo d'azione" che raccoglieva il diario spirituale e brani della corrispondenza di Paronetto.

"Tutta la vita di Paronetto - scrisse Ezio Vanoni nel commemorarlo per il decimo anniversario della morte (Ezio Vanoni, Sergio Paronetto amico e maestro, articolo su "Il Popolo" del 20 marzo 1955) - è un documento di coerenza interiore e di perfetta aderenza dell'azione al pensiero; cattolico trasse dalla fede una apertura verso tutti i problemi del nostro tempo considerati unitariamente nel loro fondamentale valore umano".

(GS)

547

"Carte di Sergio Paronetto"

1937 dicembre 31-1944 dicembre 31, Morbegno, Roma

"Fogli sparsi di articoli per 'Studium' " dattiloscritti su veline (in originale), divisi per anni con rilegatura metallica.

Fasc. unico

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 76, fasc. 547

548

Manoscritto di Sergio Paronetto

anni '30 (1945 ante), Italia

Sul rapporto tra la DC e la Chiesa cattolica.

Fotocopia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 76, fasc. 548

549

Carte di Sergio Paronetto e famiglia

1943-1991, Morbegno, Roma

"Partecipazione matrimonio, annunci morte, condoglianze autografe di De Gasperi alla madre, lettera della vedova Marisetta Vellier, lettera alla vedova (1991)".

Sono presenti anche due foto originali di Sergio e una della madre, oltre a una cartolina e a un ritaglio di giornale del '53.

Fasc. unico

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 76, fasc. 549

550

"Lettere di Rosa Paronetto"

1941-1960, Morbegno, Roma

Lettere (in originale o in fotocopia) suddivise da Spini per anno in fascicoli in cartoncini color carta da zucchero.

Fasc. unico

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 76, fasc. 550

Pasquale Saraceno

1944 - 2001

Originario di Morbegno, fondatore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (Svimez), ebbe un forte legame sia intellettuale che umano con Giulio Spini, con il quale si confrontava su temi politico-economici e al quale spesso chiedeva un giudizio, in privato, sui propri scritti. L'attaccamento di Giulio, nei confronti dell'amico, emerge anche dalla cura con cui conservò (ordinati in cartelline di cartoncino) tutti gli articoli di giornale che ne annunciarono la morte.

(OR)

551

"Relazioni e saggi"

1956 settembre 16-1984 aprile 30, Italia

Bozze riservate, pubblicazioni, articoli di Pasquale Saraceno.

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 77, fasc. 551

552

"Archivio personale"

1955 settembre 16-1984 novembre 9, Morbegno, Roma

"Lettere di Pasquale Saraceno" indirizzate a Giulio Spini e già sistemate in camicie di cartoncino azzurre, in ordine cronologico.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 552

553

Lettere

1970 settembre 27-2001 aprile 18, Morbegno, Roma

Corrispondenza varia.

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 553

554

Spini - Saraceno

1979-1998, Morbegno, Roma

Intervista del 1979 da parte di Giulio Spini al professor Saraceno, "in Valmasino, con correzioni autografe dell'intervistato".

"Due pagine del "Corriere della Valtellina" (24 e 31 maggio 1991) con il testo dell'intervista stampato".

"Sintesi per "domande e risposte" in n. 21 foglietti dell'intervista (6 marzo 1998)".

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 554

555

Articoli di giornale

1960 agosto 2-1996 dicembre 15, Italia

"Intervista alla Stampa", "Programmazione", "Intervista al Corriere della Sera", "Saraceno, meridionalista europeo", "L'automobile per tutti".

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 555

556

"Pasquale Saraceno visto da Angelo Saraceno"

1944 marzo 31, Italia

Da "Economia pubblica", anno 24, n.3 (rivista mensile di studi e d'informazione a cura del Ciriec).

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 556

557

Appunti

anni '80-anni '90, Morbegno

Di Giulio Spini, manoscritti e dattiloscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 557

558

"Pagine di Diario"

1990 agosto 3, Morbegno

Note di Giulio Spini su una visita fatta a Pasquale Saraceno ricoverato all'ospedale e resoconto della loro discussione.

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 558

559

Morte di Pasquale Saraceno

1991 maggio 13, Italia

Rassegna stampa.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 559

560

Lavori di terzi

1992 marzo 12-1995 marzo 31, Italia

"Pasquale Saraceno" Commemorazione tenuta dal Prof. Alberto Quadrio Curzio all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

"Pasquale Saraceno: un industrialista al servizio della politica di sviluppo" di Enzo Rullani, pubblicato su "Nuova Fase".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 560

561

Intitolazione Istituto Tecnico di Morbegno

1998 marzo 8, Morbegno

Programma.

Fasc. unico

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 78, fasc. 561

Mario Melloni

1943 - 1989

Mario Melloni, detto "Fortebraccio", (San Giorgio di Piano, 25 novembre 1902- Milano, 29 giugno 1989) è stato un giornalista (per molti anni a "L'Unità") e politico italiano (inizialmente DC e poi, in polemica con l'adesione al Patto atlantico, passato al Partito Comunista).

Dalla lettura delle carte emerge chiaramente la stima che Giulio Spini aveva nei suoi confronti, con il quale intratteneva un fitto confronto epistolare (lungo una intera esistenza) e del quale conservava accuratamente gli articoli pubblicati.

(OR, RP)

562

Corrispondenza

1943-1982, *Morbegno, Roma*

"Lettere e carte di Mario Melloni e di Ugo Bartesaghi" manoscritte e dattiloscritte (in originale).

Talora le lettere di Spini sono senza firma o hanno pseudonimo di "Gian Piero Morbinii".

Le scritture furono in buona parte riordinate da Giulio e sistemate in camicie di cartoncino azzurro, secondo criterio annalistico, quindi riunite in una cartelletta rigida di color marrone (1).

Fasc. di 6 subfasc.

Note:

1. *Nello stesso contenitore è conservato anche l'opuscolo a stampa: M. Melloni-U. Bartesaghi, "Storia di un voto", Lecco, Casa Editrice Fratelli Grassi, 1954.*

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 79, fasc. 562

563

"Emme"

1959-1960, *Italia*

Articoli di Mario Melloni apparsi sul quotidiano "Il Paese" di Roma.

Fasc. unico

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 79, fasc. 563

564

"OGGI"

1969-1982, *Italia*

Articoli scritti da Mario Melloni per la rubrica de "L'Unità", a firma "Fortebraccio", in parte raccolti in buste, in parte incollati su fogli A4.

Fasc. unico

Classificazione: 2.15

Segnatura: bb. 79-80, fasc. 564

565

"Fortebraccio"

1975-1989, Italia

"Interviste e articoli sul corsivista".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 80, fasc. 565

566

Rassegna stampa sulla morte di Mario Melloni "Fortebraccio"

1989 giugno 30, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 80, fasc. 566

Serie 2.16

Esperienze d'amministrazione

1953- 1996

Documentazione relativa alla molteplice attività di Giulio Spini in qualità di consigliere nel Comune di Morbegno, sindaco, presidente dell'USSL, della Comunità Montana di Morbegno e del BIM.

(OR)

Sottoserie 2.16.1

Comune di Morbegno

1955 - 1982

Le carte illustrano l'intenso lavoro svolto da Giulio Spini a favore del Comune di Morbegno, divenuto "Città" di Morbegno nel 1966, grazie all'interessamento dello stesso nel ruolo di sindaco.

Dai documenti emerge il forte impegno e la sensibilità dello Spini a favore dello sviluppo urbanistico, culturale, economico e sociale della città.

(OR)

Sub-sottoserie 2.16.1.

Linee programmatiche e pratica amministrativa

1955 - 1982

Carte relative alle attività realizzate da Giulio Spini, come consigliere comunale, vice-sindaco e sindaco del Comune di Morbegno per due mandati (1964-1969, 1969-1975).

(OR)

567

Atti amministrativi e note

1955 maggio 9-1964 gennaio 15, Morbegno

Convocazioni, comunicazioni di carattere istituzionale e note autografe di Giulio Spini in qualità di consigliere comunale e di vice-sindaco nell'amministrazione guidata da Annibale Caccia Dominioni.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 81, fasc. 567

568

"Documenti, carte e appunti sull'amministrazione comunale di Morbegno"

1964 dicembre 30-1969 novembre 8, Milano, Morbegno, Sondrio

Verbale di giuramento, convocazioni, corrispondenza, atti amministrativi.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 81, fasc. 568

569

"Corrispondenza varia inerente all'Amministrazione Comunale"

1970 gennaio 13-1975 aprile 25, Morbegno, Roma, Sondrio

Atti amministrativi, corrispondenza, appunti, bilanci

Secondo mandato di sindaco.

Fascicolo di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 81, fasc. 569

570

Rapporti con i cittadini

1968-1974, Morbegno

Lettere di cittadini, che rivolgono al sindaco le più svariate richieste e fanno emergere la figura carismatica e paterna di Giulio Spini. Risposte autografe in copia di Giulio.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 570

571

"Regolamento Biblioteca Vanoni"

1970, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 571

572

Appunti del sindaco

1974 febbraio 12-1975 aprile 21, Morbegno

Copialettere e appunti in blocknotes con carta carbone e fogli sciolti di note autografe del sindaco.

Fascicolo di 5 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 572

573

Petizione contro manifestazione fascista

1965 gennaio 24-1974 maggio 2, Morbegno

"Verbale della riunione dell'Associazione Combattenti tenuta il 24.1.1965 presso la sede municipale alla presenza del sindaco di Morbegno". Mozione dattiloscritta del Comitato di vigilanza antifascista di Morbegno.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 573

574

"Piano di sviluppo e adeguamento della rete di vendita"

1974 ottobre, Morbegno

Dattiloscritto degli arch. Enrico Dodi, Diego Gilardino e Antonio Susini. Norma e indicazioni per la pianificazione della rete commerciale di Morbegno.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 574

575

Memorie sul territorio

1966 novembre 21-1982 giugno 22, Monastero, Morbegno

Convocazioni, dati statistici, appunti di leggi, programmi, progetti e relazioni riguardo a diversi ambiti della vita del Comune di Morbegno, con il coinvolgimento anche di istituzioni terze (come le Ferrovie dello Stato e il sanatorio Santa Teresa).

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.1

Segnatura: b. 82, fasc. 575

Opere

1962 - 1975

Le carte documentano l'impegno di Giulio Spini, dapprima in qualità di consigliere comunale e poi come sindaco, per la valorizzazione dell'identità del territorio del Comune di Morbegno, del suo patrimonio culturale e della sua memoria storica.

576

Titolo "Città di Morbegno"

1966 ottobre 10-1967 marzo 17, Morbegno

Corrispondenza e copia del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardo alla concessione del titolo di Città al Comune di Morbegno.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.2

Segnatura: b. 83, fasc. 576

577

Biblioteca "Ezio Vanoni"

1966 febbraio 14-1967 luglio 31, Morbegno

Lettera dattiloscritta a Giulio Spini di Virginia Gavazzi Vanoni, lettera dattiloscritta a Giulio Spini dal geometra Sergio Moretta con allegata una dichiarazione della segreteria nazionale della DC. Relazione per il progetto dell'erigenda biblioteca "Ezio Vanoni" in Morbegno e disegni del progetto.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.2

Segnatura: b. 83, fasc. 577

578

Commissione edilizia

1963 marzo 5-1975 marzo 17, Morbegno

Testo della legge 17 agosto 1942 n. 1150 modificata ed integrata dalla legge 6 agosto 1967 n. 765 contenuto in un busta recante appunti autografi di Giulio Spini.

"Contributo di miglitoria specifica", legge n.246, 5 marzo 1963.

Decreto legge 6 settembre 1965 n. 1022 "Norme per l'incentivazione dell'attività edilizia", pagine di "Nuova Rassegna", n. 3 (1966).

Relazione: " Grado di urbanizzazione del territorio comunale".

Regolamenti edilizi relativi agli anni dal 1965 al 1973 e convocazioni della Commissione edilizia.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.2

Segnatura: b. 83, fasc. 578

579

Gestione "Rogge"

1962 giugno -1971 gennaio 5, Morbegno

"Progetto di ricostruzione ed intubamento del tronco interno della roggia "Seriole" in Comune di Morbegno" (in originale) a cura dell'ingegnere Giangiacomo Robustelli.

"Roggia Seriole - Verbale della commissione di studio".

"Nuovi regolamenti per la concessione ai privati di derivare acqua dalle Rogge comunali".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.1.2

Segnatura: b. 83, fasc. 579

Sub-sottoserie 2.16.1.

Bilanci

anni '60 - 1974

Rendicontazione della gestione delle spese del Comune di Morbegno.

580

Previsione delle entrate e delle uscite del Comune di Morbegno

1961-1963, Morbegno

Bilanci preventivi del Comune di Morbegno e pubblicazione: " Regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali", Tipografia editrice Cesare Nani, Como 1960.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.3

Segnatura: b. 84, fasc. 580

581

Esercizio finanziario

1965-1974, Morbegno

Bilanci di previsione delle entrate e delle uscite del Comune di Morbegno dal 1965 al 1974. Pubblicazioni dei bilanci dal 1967 al 1975 non completa (manca l'anno 1972).

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.1.3

Segnatura: b. 84, fasc. 581

Ospedale Civile di Morbegno

1956 - 1975

Il giorno 20 dicembre 1960 Giulio Spini venne eletto membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Morbegno.

582

Nomina e corrispondenza

1956 luglio 11-1962 ottobre 11, Morbegno

Partecipazione di nomina da parte del Comune di Morbegno, lettere e appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.2

Segnatura: b. 85, fasc. 582

583

Amministrazione

1962-1964, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.2

Segnatura: b. 85, fasc. 583

584

"Statuto organico"

anni '60, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.2

Segnatura: b. 85, fasc. 584

585

Atti amministrativi

1968-1969, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.2

Segnatura: b. 85, fasc. 585

586

"Comitato sanitario di zona"

1973-1975, provincia di Sondrio

Corrispondenza, carte statistiche.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.2

Segnatura: b. 85, fasc. 586

Sottoserie 2.16.3

Unità socio sanitaria locale (USSL) di Morbegno

1972 - 1995

Documentazione relativa alla presidenza di Giulio Spini dell'Unità socio sanitaria locale N.21 di Morbegno (1981-1983, con presa d'atto delle dimissioni in data 11 gennaio 1984: fasc. 589).
(OR, RP)

Linee Programmatiche

1972 - 1995

Carte manoscritte, dattiloscritte e a stampa che documentano le linee guida della politica sanitaria adottata da Giulio Spini negli anni della sua presidenza all'Ussl di Morbegno, integrata da appunti manoscritti da terzi (dal 1947 al 1991) e da pubblicazioni fino agli anni novanta ('94-'95), utili a Giulio Spini per la ricostruzione storica del servizio sanitario locale.

(OR)

587

"Relazione sulla grave situazione (...) dell'ospedale di Grosio"

1972 giugno 6, Grosio

Dattiloscritto sulle condizioni dell'ospedale di Grosio, a firma dei dottori Nicolò Gargano e Demetrio Cuccia e lettera accompagnatoria.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 587

588

"Osservazione sul progetto di legge n. 160", approvazione quinquennale del "Piano Ospedaliero della Regione Lombardia"

1974-1978, Milano, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 588

589

Nomina e corrispondenza

1980-1984, Morbegno

Lettere di/a Giulio Spini.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 589

590

"Archivio amministrativo - Presidenza USSL 1981-83"

1981-1983, Morbegno

"Nota illustrativa al bilancio 1982".

Autografo di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 590

591**Assemblea**

1981 o 1983, Morbegno

Cartellina di cartoncino azzurro recante la scritta (a mano) " Archivio politica sanitaria USSL 21- Morbegno" in alto a destra sulla copertina e contenente appunti autografi di Giulio Spini.

Fasc. unico.

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 591

592**Avvisi, norme e testi di leggi**

1974 agosto 21-1984 luglio 14, Milano, Morbegno

Lettere di Giulio Spini (dattiloscritte e manoscritte) su carta intestata dell'Unità socio sanitaria locale di Morbegno e su carta intestata dell'Unità socio sanitaria locale "Valtellina Ovest".

"Bollettino ufficiale della Regione Lombardia", supplemento al n. 34 (21 agosto 1974) riguardo allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi.

Mensile a cura dell'assessorato regionale alla sanità della Regione Lombardia (29 supplemento - anno III 1980), fotocopie del testo della legge regionale n. 326 approvata il 14 luglio 1984.

Fasc. di 4 subfascicoli.

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 592

593**Relazioni e dati statistici**

1983 dicembre 31-1995 dicembre 31, Morbegno

"Documento del gruppo di lavoro ANCI sul sistema informativo sanitario" (dattiloscritto), estratto da "Farmacia notizie n.4 - agosto 1983", inserto - supplemento al n. 29 settembre 1983 de "Il medico d'Italia", fotocopie di tabelle dattiloscritte con i turni dei medici e gli orari dei consultori della provincia di Sondrio.

Fasc. di 6 subfascicoli.

Classificazione: 2.16.3.1

Segnatura: b. 85, fasc. 593

Sub-sottoserie 2.16.3.

Pratica amministrativa

anni '80 - anni '90

Carte frammentarie sulla vita amministrativa dell'Unità socio sanitaria locale di Morbegno n. 21, sottoposta a controllo dal Ministero del Tesoro, attraverso la Corte dei Conti, nel 1988.

(OR)

594

Deliberazioni e verbali

1980 novembre 28-1983 febbraio 24, Morbegno

Trascrizione delle sedute dell'assemblea dell'Unità socio sanitaria locale n. 21, dal 1980 (quando Spini era consigliere) al 1983; deliberazioni del comitato di gestione dell'associazione dei comuni Valtellina Centro ambito territoriale n. 22.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.2

Segnatura: b. 85, fasc. 594

595

Controllo amministrativo

1983-1990 novembre 27, Morbegno, Roma

Modello 760/84, dati relativi all'Unità socio sanitaria locale n.21, atto di citazione a comparire innanzi la Corte dei Conti agli amministratori dell'Ussl n.21 per gli esercizi '81-'82 e memoria difensiva di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.2

Segnatura: b. 85, fasc. 595

Sub-sottoserie 2.16.3.

Appunti del presidente e dimissioni

anni '80

Note manoscritte di pensieri, riflessioni e appuntamenti di Giulio Spini negli anni della sua presidenza all'Unità socio sanitaria locale n. 21 di Morbegno.

596

Primo anno di presidenza

1981 aprile 2-1982 gennaio 5, Morbegno

Agenda con la copertina rigida marrone scuro contenente note autografe di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.3

Segnatura: b. 85, fasc. 596

597

Secondo anno di presidenza

1982 gennaio 4-1983 gennaio 3, Morbegno

Agenda con la copertina di cartone rigido color marrone scuro, contenente note autografe di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.3

Segnatura: b. 85, fasc. 597

598

Terzo anno di presidenza

1983 gennaio 3-1984 gennaio 15, Morbegno

Agenda color senape della Banca Piccolo Credito Valtellinese, contenente note autografe di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.3

Segnatura: b. 85, fasc. 598

599

"Archivio personale"

1984 gennaio 3, Morbegno

Lettera dattiloscritta di dimissioni da presidente dell'unità socio sanitaria locale di Morbegno n. 21.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.3.3

Segnatura: b. 85, fasc. 599

Bacino Imbrifero Montano (BIM)

1953 - anni '90

La storia del BIM comincia con la legge 959/1953 che, nel suo primo articolo, incarica il ministro dei Lavori Pubblici di stabilire quali sono i bacini imbriferi con relativo perimetro. La delimitazione del perimetro del Bacino Imbrifero Montano dell'Adda avviene con D.M. del ministro. Il bacino comprende i 78 Comuni della provincia di Sondrio e Sorico in provincia di Como. Chiesero con delibera del Consiglio Comunale la costituzione del Consorzio 64 dei 78 Comuni. Si passò poi alla redazione dello Statuto del BIM e al relativo pronunciamento da parte dei Comuni soci. A ottobre 1955, il "sì" arrivò da 56 Comuni; 13 lo approvano ma con osservazioni, Grosio deliberò di astenersi, 8 restarono in silenzio (Albosaggia, Berbenno, Castello dell'Acqua, Piateda, Tartano, Tresivio, Valdisotto, Villa di Tirano).

(sintesi di RP tratta dal dossier BIM a cura di Alberto Frizziero e disponibile integralmente sul sito www.gazzettadisondrio.it)

600

Statuto

1953 dicembre 27-1955 ottobre 4, Morbegno, Roma, Sondrio

Bozza e definitivo.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 600

601

Consorzio dei comuni del BIM

1969 dicembre 31-1972 dicembre 31, Sondrio

Elenco dei rappresentanti.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 601

602

Corrispondenza

1964-1972, Morbegno, Roma, Sondrio

Missive relative all'esercizio di attività amministrative e dimissioni (15 giugno 1972).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 602

603

"Attività BIM"

1967 ottobre 5, Morbegno, Sondrio

Schema del senatore Athos Valsecchi, "Opere pubbliche di bonifica montana programmate" e programma lavori.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 603

604

"Piano Saraceno per la Valtellina"

1970 settembre 19-1991 maggio 13, Morbegno, Roma, Sondrio

Verbale seduta del giorno 19 settembre 1970, "Schema di studi per un piano di sviluppo della Valtellina e Valchiavenna", numero de "L'Adda" del 21 novembre 1970, appunti dattiloscritti, lettera al presidente del BIM (Athos Valsecchi) da parte dell'Unione Sindacale provinciale di Sondrio e "Nota biografica su Pasquale Saraceno".

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 604

605

Regolamenti e norme

1965 maggio 23 -1974 dicembre 22, Sondrio

Copie.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 605

606

"Promemoria per il senatore Valsecchi"

1962 settembre 6-1963 agosto 27, Morbegno

Copie di documenti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 606

607

"Questioni terreni per sede BIM"

1968 gennaio 12, Sondrio

Copie di documenti e mappe catastali.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 86, fasc. 607

608

Sedute, convocazioni e ordini del giorno

1956 dicembre 31-1974 dicembre 31, Sondrio

Copie di verbali.

Fasc. di 5 subfasc. (denominati con lettere dell'alfabeto)

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: bb. 86-88, fasc. 608

609

Pubblicazioni

1957 dicembre 31-1973 dicembre 31, Sondrio

"1957-1966 dieci anni di interventi", "Aggiornamento per gli anni 1969 -1973".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.4

Segnatura: b. 88, fasc. 609

Comunità Montana di Valtellina

1972 - 1996

La Comunità montana "Zona 21 - Valtellina" fu costituita con la legge 16.4.1973 n. 23 di Regione Lombardia e comprendeva 23 comuni della Provincia. Si trattava della emanazione locale della legge del 3.12.71 n. 1102 ("Nuove norme per lo sviluppo della montagna"), alla quale Spini aveva attivamente partecipato. Spini fu presidente della CM Valtellina dal maggio al novembre 1977.

Si rimanda alla nota introduttiva della serie "La montagna valtellinese nel contesto lombardo".
(RP)

610

Questioni riguardanti lo statuto

1972 gennaio 15-1973 dicembre 5, Bormio, Chiavenna, Milano, Morbegno, Roma

Corrispondenza, deliberazione del Consiglio Comunale di Morbegno (in fotocopia), appunti dattiloscritti e manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 610

611

Statuto

1973 aprile 16-1983 dicembre 31, provincia di Sondrio

Bozza dello statuto della "Zona 21" Valtellina e copia dello statuto della "Zona 24" Morbegno e regolamento d'assemblea.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 611

612

Linee programmatiche

1974 dicembre 22-1991 febbraio 4, Sondrio

Copie di verbali, delibere e comunicati stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 612

613

Corrispondenza

1975 dicembre 3-1996 aprile 19, Morbegno

Lettera del sindaco di Sondrio Alberto Frizziero ai membri della Comunità montana della Valtellina (in copia); lettere di congratulazioni per la nomina a presidente e relative minute di risposta; missive relative a questioni inerenti alle attività dell'istituzione; lettera manoscritta a mano di Domenico Luzzi con allegato il programma 1996-1999 ("Rilancio, riequilibrio, solidarietà, identità").

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 613

614

Agenda del presidente

1977-1978, Morbegno

Annotazione scritta a mano sul giorno 11 giugno: "Sono eletto presidente della Comunità montana di Valtellina".

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 614

615

Dimissioni da presidente

1977 novembre 25, Sondrio

Rassegna stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 615

616

"Pratiche varie"

1979 marzo 8, Morbegno

"Pro-memoria sig. Presidente"; "Capitolato d'onori" (in copia); verbale della consulta di Piano; testo dattiloscritto sulla pianificazione territoriale.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 616

617

Piani triennali

1979 settembre 11-1982 aprile 30, Morbegno, Sondrio

Comunicato stampa sul "Piano triennale della Comunità montana della Valtellina" per gli anni 1979-1981. "Programma triennale 1981-1983", "Impiego sollecito delle risorse attuali in vista del programma a lungo termine" tre pagine dattiloscritte con correzioni scritte a mano.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 617

618

Annotazioni

1980 gennaio 17, Morbegno

Appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 618

619

Esercizio finanziario

1984 febbraio 10, Morbegno

"Bilancio di previsione" (in copia), regolamento per il servizio di economato e di contabilità e tesoreria (in copia).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.5

Segnatura: b. 89, fasc. 619

Piano Paesistico Territoriale (PTP)

1975 - 1988

"L'amministrazione provinciale di Sondrio, per far fronte agli adempimenti derivanti dai contenuti della deliberazione del Consiglio regionale della Regione Lombardia n. IV/394 del 25.07.1986 (...), intende procedere alla redazione di piani territoriali paesistici (PTP), relativamente alle aree di propria competenza. (...) l'amministrazione provinciale di Sondrio conferisce <uno specifico incarico> congiuntamente al sign. Alberto Frizziero, al prof. Giulio Spini, all'arch. Graziano Tognini, (...) in qualità di esperti per le discipline storico-culturali di tradizione locale, l'archeologia e la storia dell'arte antica e moderna, le arti applicate, l'etnologia, il folklore e la linguistica, la storia e l'iconografia del territorio" (dal disciplinare d'incarico a Spini).

In questa serie è presente la documentazione inerente a questo progetto, in buona parte già ordinate dallo stesso Spini. Sono anche presenti, quali documenti di riferimento e di sbocco successivo delle attività, scritture relative al PIV (1983) e al PTP regionale (1988).

(OR)

620

"Lettere e pratiche burocratiche"

1986 maggio 20-1988 gennaio 25, Sondrio

Corrispondenza fra l'Amministrazione provinciale di Sondrio e i membri del "Nucleo periferico di studio e coordinamento in tema di pianificazione territoriali e paesistici", copia delle lettere di Regione Lombardia e Ministero per l'Agricoltura su "piano territoriale paesistici (sic) nell'area del Parco nazionale dello Stelvio" (1987); disciplinare d'incarico (in copia), lettera del direttore del CITE di Sondrio, estratti del "Verbale delle deliberazioni del Consiglio provinciale", note del Coordinamento Ambiente Valtellina di Sondrio.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 90, fasc. 620

621

"Il piano paesistico Valtellina-Valchiavenna, 1987-1988". Carte per l'analisi preliminare e il confronto con altre realtà esistenti

1986 dicembre 29-1987 luglio 2, Sondrio

Materiale già ordinato in cartelline di cartoncino azzurro, con annotazioni riguardanti il contenuto e numerate in forma progressiva: "Criteri generali", "Disciplinare d'incarico", "Piano Romagna", "Beni archeologici", "Norme", "Istruzioni regionali", "Parchi", "Carte Bormio", "Carte Tirano" "Sondrio carte".

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 90, fasc. 621

622

Rilievi e mappe

1987, provincia di Sondrio

A cura di Giulio Spini, Graziano Tognini e Alberto Frizziero.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 91, fasc. 622

623

Documenti prodotti dai consultori

1988 settembre 30, Morbegno

"Il piano paesistico Valtellina-Valchiavenna 1987-1988: criteri generali"; "Le grandi sequenze storiche del territorio valtellinese-valchiavennasco: appunti sulla ricerca degli esperti storico-culturali": dattiloscritto con correzioni fatte a mano e postilla: "Pubblicato sul 'Corriere della Valtellina' 1993" (in fotocopia), pp. 1-47.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 91, fasc. 623

624

Progetto Integrato Valtellina (PIV)

1983, Milano, provincia di Sondrio

Obiettivi del progetto, relazioni, corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 91, fasc. 624

625

Indirizzi per il Piano territoriale paesistico regionale

1975-1988, Milano, Regione Lombardia, provincia di Sondrio

"PTP regionale. Indirizzi normativi" (maggio 1988), "Urbanistica. Legge ponte" (1975).

Fasc. unico

Classificazione: 2.16.6

Segnatura: b. 91, fasc. 625

"ARCHIVIO SCUOLA"

anni '40 - 2002

La scuola fu uno dei contesti di riferimento dell'attività di Giulio Spini. Questa serie conserva le testimonianze della sua attività di insegnante, prima, e di dirigente, poi. Sono anche presenti le carte relative alla sua attività di formatore nei corsi di aggiornamento per insegnanti, nella preparazione in vista dei concorsi magistrali, nelle iniziative pubbliche per la sensibilizzazione ai temi dell'educazione.

La centralità riconosciuta al bambino e il valore attribuito a rapporti significativi con gli insegnanti sono testimoniati anche dalla corrispondenza personale conservata, dai temi dei bambini raccolti, dai 'lavoretti' custoditi.

A conclusione di questa nota, si rimarkano tre aspetti:

1. In riferimento alla storia dell'istituzione scuola, si ricorda che la madre di Giulio, Radegonda Maffezzini, aveva esercitato il ruolo di insegnante presso la scuola di Campo Tartano; il figlio Giulio l'avrebbe affiancata. Pertanto, si rimanda anche alla serie afferente a Radegonda, per la lettura delle carte relative alla sua attività professionale presso la scuola di Campo Tartano.
2. Giulia Leoni, la futura moglie di Giulio, fu supplente dopo la sua chiamata alle armi nel dicembre del 1941. In questa serie, sono pertanto collocate anche carte il cui soggetto produttore è Giulia Leoni, la quale si pose in continuità didattica rispetto al lavoro di Giulio.
3. Giulio si interessò della scuola anche da un punto di vista storico-documentario. Con funzione testimoniale raccolse scritture relative alla scuola fascista e liberata (in part. circolari dello Stato indirizzate ai Provveditori). Per queste carte, si rimanda alla serie "Antifascismo e Resistenza".

(RP)

Serie 3.1

Carriera scolastica

anni '40 - 1987

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Sottoserie 3.1.1

"Insegnante"

anni '40 - 1959

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

626

"Servizio non di ruolo"

1941-1943, provincia di Sondrio

Nomine.

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: b. 92, fasc. 626

627

"Decreti di nomina"

1945-1948, Roma, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: b. 92, fasc. 627

628

"Congedi e aspettative"

1946-1959, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: b. 92, fasc. 628

629

"Stati di servizio"

1941-1959, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: b. 92, fasc. 629

630

"Trattamento economico"

1948-1959, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: b. 92, fasc. 630

"Direttore"

1947 - 1979

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

631

"Concorso direttivo"

1957-1959, *Morbegno, Roma, Cepina, località della provincia di Sondrio*

Ammissione, elenco candidati, decreto di graduatoria, corrispondenza istituzionale e ricevute di telegrammi. Corrispondenza personale di felicitazioni per esito positivo del concorso; corrispondenza con Armando Dei Cas (attesa assegnazione sede).

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 631

632

"Decreti nomina"

1958-1960, *Roma, Lombardia, provincia di Sondrio*

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 632

633

"Trasferimenti (insegnante e direttore)"

1947-1963, *Roma, provincia di Sondrio*

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 633

634

"Ferie, congedi, aspettative"

1959-1977, *Italia*

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 634

635

"Stipendio (documenti di progressione)"

1968-1976, *provincia di Sondrio*

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 635

636

"Nomine, corsi, diplomi"

1960-1970, provincia di Sondrio

Fasc. 3 subfasc.

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 636

637

"Stipendi e pensioni (giornali)"

1974, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 677

638

"Reggenze"

1973-1979, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 638

639

"Aggiunte di famiglia"

1960-1979, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.2

Segnatura: b. 92, fasc. 639

Sottoserie 3.1.3

"Pensione"

1970 - 1987

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

640

"Pratica legge combattenti. Aumento anticipato"

1970-1971, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 640

641

"Decreti"

1979-1987, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 641

642

"ENPAS. Liquidazione (duplicati)"

1980-1981, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 642

643

"Decreti (duplicati)"

1982, Roma, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 643

644

"Trattamento economico ultimo (dopo la ricostruzione della carriera)"

1979-1982, Roma, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 644

645

"ENPAS. Pratica liquidazione"

1980, Roma, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.1.3

Segnatura: b. 92, fasc. 645

Attività di insegnamento

anni '40 - 1947

Subito dopo il diploma magistrale, Giulio Spini prese servizio come maestro presso la scuola elementare statale di Campo Tartano (a. s. 1941-1942). Ma la chiamata alle armi lo allontanò presto dall'attività di insegnamento: il 13 dicembre del 1941 fu sostituito dalla maestra Giulia Leoni, che sarebbe poi diventata sua moglie. Nel 1945, la ripresa delle attività didattiche da parte di Spini, vede la messa a punto di una metodologia educativa fortemente incardinata sui valori della Resistenza. La formazione dei giovani studenti era saldata sulla loro educazione civica e democratica: Spini promosse la redazione della "Costituzione della comunità scolastica di Campo Tartano", del giornalino "Vita" e del referendum scolastico.
(RP)

646

"Scuola elementare di Campo Tartano. Programma annuale"

1941-1942, Campo Tartano

Classi IV e V miste.

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 646

647

"Cronaca della scuola e relazione finale"

1941-1942, Campo Tartano

Classi IV e V miste.

A mano di Giulio Spini e, a partire dal 13 dicembre, di Giulia Leoni che lo supplì per chiamata alle armi.

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 647

648

Pagina di registro di classe

1943, Campo Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 648

649

"Cronaca della scuola e relazione finale"

1943-1944, Campo Tartano

Classi IV e V miste.

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 649

650

"Giornalino scolastico di Campo Tartano"

1945-1947, Campo Tartano

Numeri del giornalino "Vita", manoscritti dagli scolari.

Referendum sul giornalino, "Costituzione della comunità scolastica".

Contiene anche il disegno della "Trota d'aprile, qual pesciolin terribile volando di ramo in ramo".

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 650

651

Insegnamento di Giulia Leoni

1943-1946, Campo Tartano

Cronache e corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 92, fasc. 651

Serie 3.3

"Scuola - Direzione"

anni '50 - 1988

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

652

"Documenti e carte"

anni '50-anni '70, Morbegno, Delebio, provincia di Sondrio

Atti amministrativi, corrispondenza istituzionale, circolari, comunicazioni interne.

Le scritture relative alla scuola di Delebio sono in subfasc. distinto.

Fasc. di 2 subfasce.

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 93, fasc. 652

653

Relazioni di attività didattiche e questionari di restituzione

anni '60-anni '70, Morbegno, Delebio, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 93, fasc. 653

654

Incontri

anni '60-anni '70, Morbegno, Delebio, provincia di Sondrio

Appunti delle riunioni, minute di comunicazioni.

Fasc. unico

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 93, fasc. 654

655

Programmazione

1985-1988, Morbegno, Delebio, provincia di Sondrio

Linee guida.

Fasc. unico

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 93, fasc. 655

Attività di formatore

anni '60 - 1990

Oltre all'attività svolta attraverso lezioni frontali, durante gli anni Sessanta, Spini curò la pubblicazione del "Corso di Preparazione individualizzata ai concorsi magistrali, pubblicato a Milano, da Gianasso Editore, in venti dispense:

- 1) Pedagogia e filosofia
 - 2) L'educazione
 - 3) La pedagogia come scienza e i suoi problemi
 - 4) Il fanciullo nell'età evolutiva come soggetto dell'educazione
 - 5) Fattori dell'educazione: la famiglia
 - 6) Fattori dell'educazione: la società
 - 7) Fattori dell'educazione: la scuola
 - 8) Fattori dell'educazione: il maestro
 - 9) L'insegnamento scolastico e i suoi problemi
 - 10) Il processo storico della scuola fino al Rinascimento
 - 11) Il processo storico della scuola fino alla scuola attiva - Dalla Riforma alla Rivoluzione industriale
 - 12) L'attivismo
 - 13) Educazione e scuola in una società democratica
 - 14) I programmi didattici per la scuola primaria - La premessa
 - 15) L'educazione intellettuale
 - 16) L'educazione fisica nella scuola elementare
 - 17) L'educazione sociale
 - 18) Globalità e insegnamento episodico
 - 19) L'educazione morale
 - 20) La scuola come ricerca
- (GS)

656

Corsi e incontri

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Inviti, nomine e incarichi, calendari e programmi.

Fasc. unico

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 94, fasc. 656

657

Corsi di aggiornamento insegnanti e per concorsi magistrali

anni '60-anni '80, provincia di Sondrio

Dispense, appunti delle lezioni, materiali didattici di Giulio.

Fasc. 13 subfasc.

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 94, fasc. 657

658

Pedagogia: appunti, lezioni e relazioni

anni '60-anni '80, Morbegno

27 cartelline sembrano redatte da una mano diversa.

Fasc. di 57 subfasc.

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 95, fasc. 658

659

Appunti di pedagogia

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 95, fasc. 659

660

"Concorsi magistrali: appunti e temi"

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 95, fasc. 660

661

"Temi per le superiori e per l'ammissione all'università (e tesi)"

anni '60-anni '80, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 95, fasc. 661

662

Materiali didattici a stampa

anni '60-anni '70, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 96, fasc. 662

Serie 3.5

Corrispondenza personale per/nella scuola

anni '60 - 1990

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

663

Attività di maestro e di dirigente

anni '60-anni '80, provincia di Sondrio

Lettere.

Fasc. unico

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 96, fasc. 663

664

Lettere e biglietti augurali di alunni, ex alunni e insegnanti

anni '60-anni '70, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 96, fasc. 664

Serie 3.6

Elaborati degli studenti

anni '70 - 1980

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

665

Lavori dei bambini

anni '70, provincia di Sondrio

Testi, disegni e fotografie. Con erbario realizzato dalla scuola di Bema e ricerca sulla lavorazione del latte realizzata dalla medesima scuola. La scuola di Gerola realizza una ricerca sui toponimi della valle.

Insegnanti: Gino Fistolera (Delebio), Rachele Brenna (Morbegno, con scambio epistolare).

Contiene anche il diario della colonia estiva "Ezio Vanoni" di Morbegno (1969).

Fasc. unico

Classificazione: 3.6

Segnatura: b. 96, fasc. 665

Serie 3.7

Rapporti sindacali nella scuola

1945 - 1970

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

666

Attività di rappresentanza sindacale

1945-1954, provincia di Sondrio

Sindacato lavoratori della scuola della Valtellina: Giulio fu eletto rappresentante nel 1945.

Rapporti con la C.G.I.L.

Fasc. unico

Classificazione: 3.7

Segnatura: b. 96, fasc. 666

667

"Problemi organizzativi e sindacali"

1966-1970, provincia di Sondrio

SI.NA.SC.EL. C.I.S.L.: militanza e corsi.

Fasc. unico

Classificazione: 3.7

Segnatura: b. 96, fasc. 667

Serie 3.8

"Questioni Valtellina: organizzazione scolastica"

1968 - 1969

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

668

"Problemi valtellinesi"

1968-1969, Italia

Corrispondenza con ENPMF (Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo).

Fasc. unico

Classificazione: 3.8

Segnatura: b. 96, fasc. 668

669

"Trasporto alunni"

1968-1969, provincia di Sondrio

Relazioni con le ferrovie e pullman.

Fasc. unico

Classificazione: 3.8

Segnatura: b. 96, fasc. 669

Serie 3.9

Comitato regionale per l'edilizia scolastica

1968 - 1972

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

670

Incarico Spini

1968-1972, Lombardia

Nomina, corrispondenza, progetti.

Fasc. unico

Classificazione: 3.9

Segnatura: b. 96, fasc. 670

Serie 3.10

Attività dopo il pensionamento

anni '80 - 2002

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

671

"Concorso provinciale di cultura valtellinese"

1981-1982, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 3.10

Segnatura: b. 96, fasc. 671

672

P.E.I. dell'Istituto professionale statale di Morbegno

1994, Morbegno

Correzione bozza sottoposta da prof. Alquino.

Fasc. unico

Classificazione: 3.10

Segnatura: b. 96, fasc. 672

673

"Roba da professori"

1994-1995, Morbegno

Strafalcioni degli insegnanti raccolti dagli studenti del Liceo Scientifico P.L. Nervi di Morbegno.

Fasc. unico

Classificazione: 3.10

Segnatura: b. 96, fasc. 673

674

"Crisi della lezione scolastica"

2002 settembre 30, Italia

Testimonianza del proprio carisma di educatore, Giulio vergò l'intestazione del fascicolo con mano tremante, aggiungendovi il commento "Importantissima!".

Fasc. unico

Classificazione: 3.10

Segnatura: b. 96, fasc. 674

Sezione 4

"ARCHIVIO STORICO"

sec. XIX - sec. XX

(Estremi di formazione del fondo: 1366 (1) - anni '90 del Novecento)

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Note:

1. Del sec. XIV è conservato un livello su membrana (fasc. 921).

Serie 4.1

Associazione

1954 (1) - 1998

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Note:

1. Con fonti in originale e in copia a partire dal 1896.

Sottoserie 4.1.1

Ex allievi Salesiani di Sondrio - Opera "Don Bosco"

1896 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

675

Ex allievi

1962-1993, Sondrio

"Materiale vario ciclostilato": convegni, lezioni del "Corso di formazione cristiana", tracce di studio, elenco degli allievi usciti, relazioni.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 4.1.1

Segnatura: b. 97, fasc. 675

676

Corrispondenza con don Ugo De Censi

1989-1994, Caracas, Morbegno, Sondrio

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.1.1

Segnatura: b. 97, fasc. 676

677

Salesiani a Sondrio

1896-1982, Valtellina

"La stampa valtellinese negli anni sui salesiani", "Elenchi di sacerdoti salesiani e di suore valtellinesi", "cooperatori elenchi", corrispondenza e dati riguardanti il convitto - pensionato.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.1.1

Segnatura: b. 97, fasc. 677

678

Opuscoli e pubblicazioni di altre sedi

1929 giugno 9-1999 luglio 31, Sondrio, Torino, Treviglio

Circolari e avvisi di festeggiamenti, ritagli di giornali e pubblicazioni.

Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 4.1.1

Segnatura: b. 97, fasc. 678

Sottoserie 4.1.2

"Istituto provinciale per la storia della Resistenza" - La resistenza analizzata

1984 - anni '90

Documentazione della vita dell'Istituto sondriese per la storia del Movimento di Liberazione (dal 1997: Istituto sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea).

Le scritture, conservate in modo frammentario, vanno dalla fondazione nel 1984 fino alle dimissioni dalla presidenza di Giulio Spini nel 1999.

(OR)

679

Atto costitutivo e statuto dell'Istituto

1984, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 679

680

Progetti e finanziamenti

1986, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 680

681

Medaglia d'oro alla Provincia di Sondrio

1988, Sondrio

Scritture preparatorie, corrispondenza, materiali di comunicazione a stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 681

682

Mostra su Ferruccio Parri

1990 maggio 4, Sondrio

Didascalie della mostra su Ferruccio Parri, promossa dal Comitato per la celebrazione del ventennale per la Resistenza, in fotocopia (1); corrispondenza, appunti di Giulio, catalogo della mostra, materiali promozionali (inviti e comunicazioni).

Fasc. unico

Note:

1. http://metarchivi.istoreto.it/dett_FASCICOLI.asp?id=2720&tipo=FASCICOLI

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 682

683

"Relazione dell'attività 1995 e in programma 1996

1995-1996, Milano, Sondrio

Relazioni, corrispondenza.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 683

684

Presentazione del primo numero della collana dell'Istituto

1990, Sondrio

Dattiloscritto con postille manoscritte di Spini, nella sua qualifica di presidente dell'Istituto.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 684

685

Archivio e biblioteca

1990-1997, Sondrio

Elenco dei documenti versati da Giulio Spini il 7 febbraio 1990 e il 7 marzo 1993; descrizione dei fondi librari e archivistici dell'Istituto (Alfredo Tavolaro, s.d. ma 1997).

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 685

686

Dimissioni

1999 novembre 4, Morbegno

Lettera autografa all'indirizzo di Bianca Declich.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.2

Segnatura: b. 98, fasc. 686

Sottoserie 4.1.3

ACLI

anni '50 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

687

Appunti di incontri e corrispondenza

anni '50, provincia di Sondrio, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.3

Segnatura: b. 98, fasc. 687

688

Attività associative

1962-1984, provincia di Sondrio

Programmi; corrispondenza tra Giulio Spini, Bruno Faroci (segretario provinciale ACLI) e Flaminio Benetti (qui in veste di responsabile de "L'Incontro" periodico delle ACLI di Sondrio); comunicati stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.3

Segnatura: b. 98, fasc. 688

689

"Elenchi e recapiti"

1962-1963, provincia di Sondrio

Elenchi di tesserati nei circoli di Tirano, Morbegno, Regoledo di Cosio, Starleggia, Merletti di Sondrio, Ravedo, Chiuro, Chiavenna, Ardenno, Spriana, Cercino, Novate Mezzola, Talamona, Ponchiera, Cepina di Valdisotto, Grosotto, Piantedo, Montagna, Berbenno, Campo Tartano, Delebio, Lanzada.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.3

Segnatura: b. 98, fasc. 689

690

Sussidi di formazione di gioventù aclista

anni '80-'90, Morbegno, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.3

Segnatura: b. 98, fasc. 690

Sottoserie 4.1.4

ANFAS

anni '80

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

691

"Rosa Armida Righini, coniugata Vaninetti"

1981 dicembre 15, provincia di Sondrio

Attribuzione di benemerenda: testo dattiloscritto con postille a mano di Giulio.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.4

Segnatura: b. 98, fasc. 691

Sottoserie 4.1.5

Azione Cattolica e Scoutismo a Morbegno

anni '70 - 1983

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

692

Sussidi per l'incontro e la preghiera

1971-1983, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.5

Segnatura: b. 98, fasc. 692

Sottoserie 4.1.6

Centro di Ricerche e dibattiti culturali "Carlo e Nello Rosselli"

1963 - 1980

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

693

Documenti amministrativi

1963-anni '70, Sondrio

Statuto dattiloscritto, elenco soci, verbale dell'assemblea simpatizzanti (20 giugno 1963).

Contiene anche un documento del Movimento federalista europeo.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.6

Segnatura: b. 98, fasc. 693

694

"Montaggio audiovisivo: La Resistenza in Valtellina"

1979 aprile 1, Sondrio

Testi a commento delle immagini (dattiloscritto postillato da Giulio).

Piano dell'opera.

Appunti, ritagli di libri e di riviste e selezione di documenti in originale destinati ad essere ripresi:

- 1930: foto di "Segheria prebellica valtellinese" (segheria Lusardi);
- 1944 novembre 1: Giuramento di fedeltà al Duce di Leonardo Catalano;
- 1945 aprile 26: Manifesto "Viva l'Italia libera" del Comitato di Liberazione nazionale;
- 1955 [...]: Cartolina da Tartano

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.6

Segnatura: b. 98, fasc. 694

Sottoserie 4.1.7

CISL

1954 - 1984

La serie conserva comunicati ufficiali , atti congressuali e convegnistici, bollettini settimanali, corrispondenza.

695

Attività sindacali

1954-1968, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.7

Segnatura: b. 98, fasc. 695

696

Attività sindacali

1972-1975, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.7

Segnatura: b. 98, fasc. 696

697

Attività sindacali e sedute consiliari

1981-1984, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.7

Segnatura: b. 98, fasc. 697

Sottoserie 4.1.8

Federazione provinciale ex combattenti

1996 - 1998

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

698

Carte amministrative

1996-1998, provincia di Sondrio

Convocazioni e corrispondenza.

Fasc. di 24 subfasc.

Classificazione: 4.1.8

Segnatura: b. 98, fasc. 698

Sottoserie 4.1.9

Fondazione "ProMor - ing. Enea Mattei"

1960 - 1983

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

699

Attività associative

1960-1983, Morbegno

Atto istitutivo, verbali di sedute consiliari, programmi e attività, erogazione di contributi, rendicontazione lavori eseguiti; corrispondenza di Sandra Bruni ved. Mattei, Virginia Gavazzi Vanoni, Diego Vanoni (avvicendatisi alla presidenza).

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.1.9

Segnatura: b. 98, fasc. 699

Sottoserie 4.1.10

ICM

anni '60 - 1970

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

700

"Statuto"

anni '60, Morbegno

Bozza di statuto dattiloscritto, con postille a mano di Giulio Spini, per la costituzione dell'ICM (Incontri Culturali Morbegnesi), con sede presso la biblioteca cittadina, e sua redazione definitiva (non datata).

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.10

Segnatura: b. 98, fasc. 700

701

Libro verbali

1966-1967, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.10

Segnatura: b. 98, fasc. 701

Sottoserie 4.1.11

Società filarmonica

1970

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

702

Corrispondenza

1970, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.11

Segnatura: b. 98, fasc. 702

Sottoserie 4.1.12

Società Storica Valtellinese

1979 - 1980

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

703

Convocazioni e corrispondenza

1979-1980, Sondrio, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.12

Segnatura: b. 98, fasc. 703

Sottoserie 4.1.13

Associazione cattolica diocesana

anni '70 - 1990

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

704

Consiglio pastorale diocesano, CISM, Consulta dei Laici

anni '70-'80, diocesi di Como

Tracce di discussione e materiali dagli incontri assembleari.

Fasc. unico

Classificazione: 4.1.13

Segnatura: b. 98, fasc. 704

Serie 4.2

Saggi e articoli, convegni e atti

1945 - 1999

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Note:

Con fonti in originale e in copia a partire dal 1556

Sottoserie 4.2.1

Storia della Resistenza

1945 - anni '90

La sproporzione tra materiale testimoniale raccolto/rielaborazioni in forma di appunto e la produzione saggistica, mai sfociata in una elaborazione di sintesi, è evidente soprattutto in riferimento alla storia della Resistenza.

Spini se ne interessò per tutta la vita: in un primo tempo prevalsero gli aspetti celebrativi e politici, in età matura quelli intellettuali ed educativi, sempre quelli civici con la volontà di affermazione dei valori democratici.

(RP)

Storia della Resistenza in Valtellina (monografia)

anni '80 - anni '90

"Nel quadro della pubblicistica sulla Resistenza in provincia di Sondrio, questo lavoro si pone con caratteristiche e finalità particolari. Intende essere, anzitutto, un contributo ulteriore a quella ricostruzione storica di eventi che, pur avendo contrassegnato un periodo di notevole interesse, non hanno ancora trovato una approfondita e organica trattazione" (scritto estratto da un documento presente nell'archivio (fasc.586 "Caratteristiche e finalità della pubblicazione").

La monografia non venne mai pubblicata.

(OR, RP)

705

"Caratteristiche e finalità della pubblicazione"

anni '80-'90, provincia di Sondrio

Introduzione dattiloscritta e appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.1

Segnatura: b. 99, fasc. 705

706

"Il fascismo in Valtellina"

anni '80-'90, provincia di Sondrio

Dattiloscritto "fotocopie non corrette" e appunti manoscritti.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.1.1

Segnatura: b. 99, fasc. 706

707

Manoscritto dell'opera

anni '80-'90, provincia di Sondrio

Appunti con pagine numerate e "post-it" a lato con annotazioni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.1

Segnatura: b. 99, fasc. 707

708

"Valtellina e Valchiavenna nella Lotta di Liberazione"

anni '80-'90, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.1

Segnatura: b. 99, fasc. 708

Storia della Resistenza in Valtellina e in Valchiavenna (saggi, articoli e convegni)

1945 - anni '90

Non si possono enumerare gli interventi "a spot" che furono realizzati da Spini, nella forma di conferenze, di brevi articoli, di saggi su singoli avvenimenti o aspetti.

Questa sottoserie dà conto dell'incessante lavoro di rielaborazione dei fatti della Resistenza e riunisce alcune esperienze editoriali, legate a pubblicazione scritta ovvero a presentazione orale.

(RP)

709

"La Resistenza in Valtellina"

1987, provincia di Sondrio

Il lavoro fu redatto da Giulio Spini in collaborazione con Bianca Declich e Sergio Tavolaro. Sarebbe stato pubblicato a cura dell'amministrazione provinciale, in occasione del 25 aprile del 1987. I nomi degli autori non furono resi pubblici, ma lo scritto comparve come a cura dell'Istituto sondriese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Cfr. http://www.italia-resistenza.it/pubblicazioni/monografie/ricerca-pubblicazioni/?chiave=valchiavenna&ep_id=236

Bozza dattiloscritta.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.2.1.2

Segnatura: b. 100, fasc. 709

710

Materiali di lavoro

1945-anni '90, Morbegno

Appunti, stralci e spogli di giornale, dibattito storiografico, scalette di incontri (locali e non). riferimenti bibliografici, articoli per giornali locali (es. giornalini parrocchiali).

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.2

Segnatura: b. 100, fasc. 710

711

"Resistenza in Alta Valtellina"

1990 ottobre, Bormio

Materiali preparatori per una conferenza pubblica.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.1.2

Segnatura: b. 100, fasc. 711

712

Corrispondenza Franco Giannantoni

1977-1978, Morbegno, Varese

In riferimento alla relazione di servizi speciali sulla storia della Resistenza in Valtellina a cura del giornalista della testata "Il Giorno".

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.2

Segnatura: b. 100, fasc. 712

713

Corrispondenza con Ferruccio Scala

1996, Morbegno, Sondrio

Sulla Resistenza in Valtellina.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.1.2

Segnatura: b. 100, fasc. 713

"Stampa e vita politica in provincia di Sondrio nel periodo fascista"

1980 - 1989

La serie è composta dalle carte prodotte da Giulio Spini durante la stesura del saggio "Stampa e vita politica in provincia di Sondrio nel periodo Fascista", pubblicato in "Editoria, cultura e società: quattro secoli di stampa in Valtellina (1550-1980)", a cura di Franco Monteforte, Battista Leoni, Giulio Spini, Sondrio, Banca Popolare di Sondrio, 1990, vol. II, pp. 199-274.

714

Programma di lavoro

1989 marzo 8-1989 dicembre 12, Morbegno

Bozze sulla struttura del saggio e lettere accompagnatorie.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.2

Segnatura: b. 100, fasc. 714

715

Appunti preparatori

anni '80, Morbegno

Note manoscritte.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.2

Segnatura: b. 100, fasc. 715

716

"Dattiloscritto"

1989, Morbegno

Originale e copia.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.2

Segnatura: b. 100, fasc. 716

717

Bozze tipografiche

1989 marzo 8-1989 marzo 13, Morbegno

Tre bozze: una senza correzioni, una con correzioni dell'autore, una con correzioni di diversa mano..

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.2

Segnatura: b. 100, fasc. 717

Storia dei Salesiani

1897 - anni '90

La serie è composta dagli appunti e dagli studi preparatori per la pubblicazione, in progetto, sulla storia dei salesiani in Valtellina, mai edita.

718

"Tracciati generali dell'opera 'Salesiani in Valtellina' "

1973 settembre-1978 aprile 30, Sondrio

Dattiloscritti di don Angelo Furlotti e di don Angelo Viganò.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 101, fasc. 718

719

Fonti per anno

1977 settembre-1995 dicembre, Valtellina

Documenti in originale, fotocopie e fotografie, suddivise dall'autore per anno in cartelline gialle.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 101, fasc. 719

720

Corrispondenza e fonti

1987 aprile 5-1995 ottobre 13, Morbegno, Sondrio, Roma

Missive di/a Giulio Spini, don Tarcisio Valsecchi, don Renzo Ottolini per reperimento fonti e fonti in fotocopia.

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 102, fasc. 720

721

Materiale preparatorio (I serie cronologica)

1897-1989 ottobre 21, Morbegno, Sondrio, Trento

Documenti (in originale e in fotocopia) e appunti di rielaborazione scritti a mano.

Le carte furono raccolte da Spini in cartelline di cartoncino giallo, recanti in frontespizio l'anno relativo.

Fasc. di 12 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 102, fasc. 721

722

Materiale preparatorio (II serie cronologica)

1993 gennaio 23-1997 gennaio 12, Morbegno

Appunti manoscritti, documenti manoscritti di don Lorenzo Saluzzo "Convegno dei Cooperatori Salesiani della Valtellina" (in fotocopia), e atto notarile (in fotocopia) organizzati in cartelline di cartoncino rosse con annotazioni scritte a mano.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 102, fasc. 722

723

Materiale preparatorio (III serie cronologia)

anni '80-anni '90, Valtellina

"Appunti e note varie".

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 103, fasc. 723

724

Materiale preparatorio (IV serie cronologica)

anni '80-anni '90, Valtellina

"Appunti di cronaca generale".

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 103, fasc. 724

725

"Storia valtellinese dei Salesiani: le suore salesiane"

anni '80-anni '90, Valtellina

Fonti e appunti manoscritti.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 103, fasc. 725

726

Manoscritto

anni '80-anni '90, Valtellina

Inedito incompleto della storia dei Salesiani.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 104, fasc. 726

727

Sintesi dei contenuti

anni '80-anni '90, Valtellina

Dattiloscritto dell'indice dell'opera, con sviluppo sintetico dei contenuti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.3

Segnatura: b. 104, fasc. 727

"Manoscritto della storia della Valtellina editore Bissoni 1968"

1968 - 1980

Carte preparatorie alla stesura dell'opera edita: "Storia della Valtellina e Valchiavenna", a cura di Ettore Mazzali e Giulio Spini, Sondrio, Bissoni. Dei tre volumi pubblicati, il terzo fu curato da Spini: "Dalla Cisalpina al Regno d'Italia", Sondrio, Bissoni, 1973.

Il quarto programmato volume sulla Resistenza, che sarebbe dovuto essere curato dallo stesso Spini, non vide mai la luce.

(RP)

728

Corrispondenza

1968 febbraio 27-1974 dicembre 19, Bologna, Campo Tartano, Grosio

Lettere private e dell'editore Bissoni, all'indirizzo di Spini e, talora, di Ettore Mazzali.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 105, fasc. 728

729

"Appunti e documenti"

1968-1974, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti e documenti fotocopiati con riferimenti d'archivio, soprattutto al Fondo Romegialli conservato all'Archivio di Stato di Sondrio.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 105, fasc. 729

730

"Sintesi storica Valt. 1"

1968-1974, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti e fonti (in originale e in copia) organizzati in cartelline di cartoncino azzurro carta da zucchero, organizzate per centurie.

Fasc. di 20 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 105, fasc. 730

731

"Storia Valtellina" (2)

1968-1974, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti organizzati in cartelline di cartoncino azzurro carta da zucchero, numerate progressivamente da 1 a 42, e quattro cartelline "aggiunte ai vari capitoli".

Fasc. di 46 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 106, fasc. 731

732

"Lombardo Veneto"

1968-1974, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti, raccolti in cartelline di cartoncino colorate in ordine progressivo "LV 1 - LV 7" (manca il n. 7, fasc. aggiuntivo non numerato add. post.).

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 106, fasc. 732

733

Bozze dattiloscritte e tipografiche

1973, Lombardia, provincia di Sondrio

Con correzioni dell'autore, articolate da Spini per capitoli in cartelline colorate.

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 107, fasc. 733

734

"Recensioni 'Storia della Valtellina' 3° volume"

1973 post, Lombardia, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 107, fasc. 734

735

"Storia Valtellina. IV volume"

1973 post, Lombardia, provincia di Sondrio

Appunti manoscritti e stralci di giornale in vista della stesura del IV volume (mai pubblicato).

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.2.4

Segnatura: b. 107, fasc. 735

Materiale per la storia della Val Tartano

1556 - anni '90

Studi preparatori e fonti riguardanti il territorio di Campo Tartano (luogo natìo) e di tutta la sua valle. Oltre a numerosi articoli, Giulio Spini pubblicò "Una strada e una valle: appunti sulla Val Tartano", in "Notiziario della Banca Popolare di Sondrio", n. 14 (agosto 1977), pp. 12- 21. Anche il "Diario di un parroco di montagna", più volte citato in questo inventario, è ambientato in Valtartano. Tuttavia, Giulio non giunse a sistematizzare le sue conoscenze, tracciando un'opera sistematica su questo territorio.

(RP)

736

Programma di lavoro

1977 ante-1978 dicembre 31, Morbegno

Ipotesi di lavoro, appunti manoscritti e dattiloscritti, trascrizione estratte da "L'Ordine", pagina de "Il Lavoratore Valtellinese" del 23 novembre 1900 (anno III, n.37), in fotocopia; trascrizioni di articoli de "Il Corriere della Valtellina".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 108, fasc. 736

737

"Quaderno diaristico di un contadino di Campo - Tartano"

1696-1842, Campo Tartano

"Fotocopia autentica di un quaderno di memorie della famiglia Speciale di Campo-contrada Ronco".

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 108, fasc. 737

738

"Cronistoria parrocchiale"

1906-1961, Campo Tartano

Lettere e annotazioni di tre parroci di Campo Tartano (in fotocopia): don Beniamino Stropeni, don Siro Cabello, don Paolo Rapella; e scritti di don Luigi Guanella.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 108, fasc. 738

739

Appunti sulla vita parrocchiale e associazionismo cattolico

1671 gennaio 15-1832 ottobre 27, Campo Tartano

"Fondazione del beneficio Brisa di Tartano" (in originale), "Domanda del parroco Giuseppe Cotta al Vescovo di Como di autorizzazione a riscuotere i molti livelli parrocchiali e investire il ricavato in un solo terreno grande. Autorizzazione (latina) accordata in calce alla domanda" (in originale). Pianta della parrocchia (in fotocopia), sostituzione del sacerdote Gian Battista Spini dopo la sua morte (doc. in originale). "Regolamento della "Pia Unione" e di San Luigi Gonzaga" (doc. in originale), note manoscritte.
Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 108, fasc. 739

740

Visite pastorali in Val Tartano

1839-1993, Campo Tartano

Questionario del 1893 (doc. in originale), statistica nascite e morti 1839 (doc. in originale), prospetto della popolazione al 1848 e lista degli esercenti "arti e commercio" di Campo (doc. in originale). resoconti visite dei mons. Macchi, Bonomini, Ferraroni e Archi (doc. in fotocopia) e del sacerdote Foppoli (doc. in originale).
Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 108, fasc. 740

741

Testimonianze epistolari e verbali

1829 aprile 3-1997, Campo Tartano

Ricevute "Cooperativa Fratellanza Cattolica" (doc. in originale), atto di vendita di Luigi Spini (doc. in originale), "Testamento di Agostino De Petri in favore degli eredi" (doc. in originale); "La croce in culmen" dattiloscritto di Ciro Spini, "Gisöl de la Piöda", affresco che rappresenta un'effigie di Madonna con Bambino, lo Spirito Santo, Santa Radegonda e San Michelangelo (fotocopia), articoli estratti da "L'Ordine della domenica" sul pittore Livio Benetti.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 741

742

Abitanti

1556-1938, Campo Tartano

Registro parrocchiale dei morti 1928-1938 (doc. in fotocopia), "Elenco degli abitanti della Contrada Bormini" (doc. in originale), censimento abitanti e capi posseduti dattiloscritto con annotazioni scritte a matita (senza data), " Documento relativo a famiglie del Comune di Tartano" (doc. novecentesco in originale), elenco emigranti della Val Tartano (appunti manoscritti).

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 742

743

Vita civile

1617-1897, Campo Tartano

Carte pagensi; disputa e controversia fra le frazioni Campo e Tartano (1894-1939), in originale; "I premetini della Val Lunga", in originale e copia; pratiche e vicende dello spostamento della sede comunale, in originale; "Convocazione dell'Amministrazione del 1800" e "Riunione dei possessori estimati (1847 e 1857)", in originale e copia dell'avviso; "Vecchie lettere del Comune di Tartano", in originale; "Lista elettorale politica 1908", in originale.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 743

744

Strade e viabilità

1895-1910, Campo Tartano

"Strada di allacciamento del centro comunale alla rete stradale del piano" (luglio 1906 e 1910) in copia autentica e fotocopia; "Dichiarazione illustrativa del 1895 dell'ingegnere Domenico Ronconi di Morbegno", in originale; "Prospetto comunale della viabilità in val di Tartano" (1896-1897), in originale.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 744

745

"Soprannomi di Campo e Tartano (contrade)"

1988 gennaio 7-1995 dicembre 17, Campo Tartano

Appunti manoscritti e dattiloscritti su toponimi e dialetto; articolo di "Centro valle" (in fotocopia).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 745

746

Studi di carattere etnografico e linguistico

anni '80-anni '90, Morbegno, Valtartano

In collaborazione con il figlio Giorgio.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 746

747

Prospettive attuali

1969 febbraio 28-1980 dicembre 20, Campo Tartano

Verbale della riunione per le opere pubbliche del Comune di Tartano e accompagnatoria, articolo sullo spopolamento della montagna estratto da "ABC", "Problemi e piano di sviluppo della Val Tartano", "Costituzione di Pro Loco".

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 109, fasc. 747

748

Foto di Sostila

1978-1983, Sostila e Val Tartano

Panorami e lapidi cimiteriali.

Foto Giorgio (e/o Mario) Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 110, fasc. 748

749

"Val Tartano. Immagini di vita e fede"

1981, Val Tartano

Paesaggi, dimore rurali, arte, scene di vita, personaggi, attrezzi, attività, ritratti.

Pregevolissime foto di Aldo Gusmeroli in album di cartone (bianco e nero, colore).

Nell'ultima pagina dell'album: 2 cartoline storiche.

Fasc. unico.

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 110, fasc. 749

750

Forcola e Valtartano

1982-1983, Forcola e Valtartano

Paesaggi, dimore rurali, Maurizio Bianchini.

Foto di Mario Spini, con annotazioni dei soggetti di Giulio.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.5

Segnatura: b. 110, fasc. 750

Sottoserie 4.2.6

Movimento cooperativo cattolico

1895 - 1970

Carte riguardanti la storia del movimento cooperativo cattolico in Valtellina. Ricerca condotta negli anni '60 e '70 del Novecento.

(RP)

751

"La cooperazione in Valtellina e i contadini"

1922, Valtellina

Relazione Scapaccino, copia pp. 111, 112, 113.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.6

Segnatura: b. 111, fasc. 751

752

Documenti istitutivi

1895 aprile 15-1917 luglio 6, Morbegno

Atti costitutivi della Cassa rurale di prestiti di Morbegno e della Società anonima cooperativa di consumo di Bormio (in copia).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.6

Segnatura: b. 111, fasc. 752

753

Bozza

anni '60, Morbegno

Dattiloscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.6

Segnatura: b. 111, fasc. 753

Storia del movimento Cattolico in Valtellina

1911 - anni '90

La serie è composta dalle sintesi e annotazioni riguardanti lo studio del movimento cattolico in Valtellina, raccolte dall'autore in cartelline di cartoncino colorato. La "Storia del movimento Cattolico in Valtellina" venne pubblicata in otto puntate su "Quaderni Valtellinesi", dal gennaio 1982 all'ottobre 1984. L'1 dicembre 1989, Giulio tenne anche una conferenza sul tema a Sondrio: "Le origini del movimento cattolico e la questione sociale", nel contesto della scuola sociale della diocesi di Como.

(OR)

754

Appunti e fonti

anni '80, Morbegno

Manoscritti e dattiloscritti.

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 4.2.7

Segnatura: b. 111, fasc. 754

755

Fonti utilizzate

1911 febbraio 3-1989 aprile 28, Morbegno

Prima pagina de "Il Corriere della Valtellina" del 1911 indirizzato a " Signora Imperial Maddalena vedova Stoppani Grosotto".

Pagina de "Il Corriere della Valtellina" del 23 marzo 1963, del 15 giugno 1968 (in fotocopia) e del 28 aprile 1989.

Pagine da 101 a 124, da "I Quaderni della Brianza".

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.2.7

Segnatura: b. 111, fasc. 755

756

Dattiloscritti, bozze e pubblicazioni

1981-1991, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.7

Segnatura: b. 111, fasc. 756

757

"Scuola sociale"

1989 novembre 10-1990 marzo 23, Morbegno, Sondrio

Locandina del corso biennale di formazione all'impegno sociale e politico svolto presso l'Oratorio Salesiano San Rocco a Sondrio. Giulio Spini intervenne con una relazione dal titolo "Le origini del movimento cattolico e la questione sociale".

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.7

Segnatura: b. 111, fasc. 757

Sottoserie 4.2.8

Archivio politico valtellinese: storia della DC

1967 - 1990

Rielaborazioni storiche di eventi e spunti tratti dalle pagine del diario autografo di Augusto Abbiati, in fotocopie e raccolte in cartelline di cartoncino azzurro carta da zucchero, numerate e firmate da Giulio Spini. (RP)

758

Fonti e testi originali

1969 giugno 16-1990 gennaio 26, Morbegno, Sondrio

Cartelline già numerate da Spini: n. 1, n. 2, n. 3.

La 1 e la 2 conservano gli scritti dell'Abbiati; la 3 le rielaborazioni di Spini e una missiva in data 1982 da parte dello stesso Abbiati.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.8

Segnatura: b. 111, fasc. 758

759

"Corriere della Valtellina"

1967 ottobre 21, Sondrio

Copia indirizzata ad Abbiati Augusto.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.8

Segnatura: b. 111, fasc. 759

Sottoserie 4.2.9

"Diario di un parroco di montagna"

1983 - 1996

Pubblicato a episodi nella rivista "Quaderni valtellinese", ha di recente avuto (anno 2013) una edizione unitaria a cura della famiglia per i tipi dei Quaderni Valtellinesi.

Lo scritto, ambientato nella Campo Tartano degli anni di giovinezza di Giulio, ha costituito una fonte privilegiata per lo studio del contesto familiare dello Spini.

(RP)

760

Appunti preparatori e fonti

1983-1996, Morbegno

Annotazioni linguistiche, descrizioni di oggetti rurali, ritratti di persone, memoriali di famiglie di Campo; documenti in fotocopia e interviste.

E' presente la foto in bianco e nero di un ritratto giovanile di don Beniamino Stropeni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.9

Segnatura: b. 111, fasc. 760

761

Racconti

1983-1996, Valtellina

Dattiloscritti, bozze, estratti di stampa, lettere accompagnatorie a Dario Benetti.

Il fascicolo contiene anche le riproduzioni di due disegni di Luciana Bianchini a corredo dei racconti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.9

Segnatura: b. 111, fasc. 761

Sottoserie 4.2.10

"Momenti di storia religiosa della Valtellina e della Valchiavenna"

1986 - 1987

La serie è composta dalle carte utilizzate nella redazione del seguente saggio: G. Spini, "Momenti di storia religiosa della Valtellina e della Valchiavenna", in "Archivio storico della Diocesi di Como", 1 (1987), pp. 189-196.

(RP)

762

"Capitelli, icone e tabernacoli di Talamona (1986)"

1986, Morbegno, Talamona

Appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.10

Segnatura: b. 111, fasc. 762

764

Estratto della pubblicazione

1987, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.10

Segnatura: b. 112, fasc. 764

Sottoserie 4.2.11

Iconografia popolare a Talamona

1986 - 1988

La serie è composta dal materiale preparatorio per la pubblicazione "Iconografia popolare: Talamona: affreschi murali e gisoi" edita dalle ACLI di Talamona nel 1988.

(RP)

763

"Cappelle e tabernacoli di Talamona - Prefazione"

1987, Morbegno, Talamona

Manoscritti e dattiloscritti (in fotocopia) con correzioni a mano dell'autore; corrispondenza con la signora Mazzoni.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.11

Segnatura: b. 111, fasc. 763

765

Bozza del lavoro

1986-1988, Morbegno, Talamona

In forma di dispensa, priva di immagini.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.11

Segnatura: b. 112, fasc. 765

Collaborazione Nuova CEI Informatica

1969 - 1993

Collaborazione all'opera "Il Parlamento italiano 1861-1988", Nuova CEI, Milano:

- Ezio Vanoni, Volume XVII 1954-1958 - Il centrismo dopo De Gasperi (pp. 387-407)
 - La delega legislativa per la riforma tributaria, Volume XX 1969-1972 - Fra stato sociale e contestazione (pp. 93-96)
 - Le leggi fiscali della VI legislatura, Volume XXI 1973-1976 - Gli anni difficili della Repubblica (p. 89)
 - La riforma della contabilità dello Stato, Volume XXII 1976-1979 - Dal centro sinistra alla solidarietà nazionale (pp. 62-64)
- (RP)

766

Materiale preparatorio

1992, Morbegno, Milano

Appunti dattiloscritti e bozze di pubblicazione con correzioni in chiosa, scritte a penna.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 766

767

Corrispondenza

1991 luglio 1-1993 dicembre 6, Morbegno, Milano

Lettere per/da Casa editrice Nuova Cei informatica, fax e ricevute di pagamenti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 767

768

"La riforma della contabilità dello Stato"

1993 aprile 13, Morbegno

Testo di legge in fotocopia per il vol. 22 dell'opera "Il Parlamento italiano 1861-1988".

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 768

769

"Legge delega riforma tributaria 1971"

1969 luglio 1-1971 ottobre 9, Morbegno, Roma

Atti parlamentari (in fotocopia) con correzioni in chiosa scritte a mano.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 769

770

"Materiali su Tommaso Morlino"

1993, Morbegno, Milano

Lettera alla responsabile del progetto e appunti dattiloscritti allegati, "Tommaso Morlino e il nuovo Stato democratico" di Francesco Malgeri (in fotocopia).

Testo di Malgeri a stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 770

771

Corrispondenza Spini-Morlino

1971-1976, Roma Morbegno

Due lettere.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 771

772

Corrispondenza con Teresa Morlino

1993, Roma, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.12

Segnatura: b. 112, fasc. 772

Sottoserie 4.2.13

"Nella Valtellina Napoleonica (L'insurrezione di Delebio)"

1997 - 1997

Saggio pubblicato in: "Bollettino della Società Storica Valtellinese", 50 (1997), pp. 235-252.

Lo stesso tema era già stato affrontato da Spini nella seconda metà degli anni Settanta per la medesima Società Storica Valtellinese.

(GS)

773

Appunti preparatori

1997, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.13

Segnatura: b. 112, fasc. 773

774

Ricostruzione annalistica della storia di Delebio

1997, Morbegno

Manoscritto, dalla preistoria.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.13

Segnatura: b. 112, fasc. 774

775

Saggio storico

1997, Morbegno

Dattiloscritto, bozza con correzioni ed estratto della pubblicazione.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.13

Segnatura: b. 112, fasc. 775

Morbegno: storia e territorio

1801 - 1955

776

Materiali e saggi

1955, Morbegno

Scheda storica su Giuseppe Malaguccini, premessa a una "Storia di Morbegno" del 1955 (in diverse fasi di redazione), ricerca sulla Cassa rurale dei prestiti della città, articolo di carattere turistico, convegno sulle vie transorobiche, studio sul passo San Marco.

Appunti manoscritti e dattiloscritti, saggi brevi.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.14

Segnatura: b. 112, fasc. 776

777

"Damiani poeta - Morbegno vecchia"

sec. XIX (ante 1904), Morbegno

Foto in bianco e nero del poeta Guglielmo Felice Damiani nel suo studio e di gruppo di persone non identificate.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.14

Segnatura: b. 112, fasc. 777

Sottoserie 4.2.15

Storia del V Reggimento Alpini e campagna di Russia

1953 - 1993

Serie costituita dal materiale organizzato da Giulio Spini in ricordo dei caduti e dispersi della Campagna di Russia del 1941-1943. Non risulta sia stato pubblicato un saggio sul tema.

(RP)

778

Spogli bibliografici

1953 febbraio 28-1993 luglio 23, Morbegno

"Corriere della Valtellina" pp.4-5 (in fotocopia) del 28 febbraio 1953, p. 8 (copia fotostatica) del 23 luglio 1993 e pp.11-12 de "L'Alpino" dell'ottobre 1983.

Contiene anche una cartolina di Morbegno, raffigurante il tempietto votivo (stampa 1983, non spedita).

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.15

Segnatura: b. 113, fasc. 778

779

Note di lavoro

anni '80, Morbegno

Appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.15

Segnatura: b. 113, fasc. 779

780

Testo

anni '80?, Morbegno

Dattiloscritto non datato.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.15

Segnatura: b. 113, fasc. 780

Convegno su Luigi Torelli

1987 - 1988

Serie composta dalla documentazione prodotta in occasione della giornata di studi sulla figura di Luigi Torelli, che si svolse sabato 27 agosto 1988, presso la sala del Consiglio Provinciale di Sondrio e domenica 28 agosto 1988, presso la sala del Consiglio Comunale di Tirano. Giulio Spini intervenne con la relazione "Luigi Torelli governatore della Valtellina".

(RP)

781

Corrispondenza

1988 agosto 27-1988 settembre 17, Morbegno, Sondrio, Tirano

Lettere dall'Amministrazione provinciale per organizzazione evento, con locandina e invito.

Successiva corrispondenza con allegata rassegna stampa sull'avvenuto convegno.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.16

Segnatura: b. 113, fasc. 781

782

Fonti giornalistiche

1987 gennaio, Morbegno, Tirano

Articoli da: "Il popolo valtellinese", 7 novembre 1937 (a cinquant'anni dalla morte, in fotocopia);

"L'incontro", gennaio 1987 (a cento anni dalla morte).

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.16

Segnatura: b. 113, fasc. 782

783

Appunti manoscritti

1987 ante, Morbegno, Tirano

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.16

Segnatura: b. 113, fasc. 783

784

Atti del convegno

1987 ante, Morbegno, Tirano

Testo dattiloscritto, con correzioni dell'autore, e sua fotocopia completa di postille (1).

Fasc di 2 subfasc.

Note:

1. Opera edita: "Luigi Torelli Governatore della Valtellina", Giulio Spini, in: "Atti del Convegno Luigi Torelli nel primo centenario della morte: 1887-1987", Sondrio 27 agosto Tirano 28 agosto 1988, a cura di Bruno Ciapponi Landi.

Classificazione: 4.2.16

Segnatura: b. 113, fasc. 784

785

Estratti

1988 aprile 1-1988 settembre 1, Morbegno, Tirano

- E. Bellora, "Luigi Torelli nel primo centenario della morte (1887-1987), da "Rassegna Economica della provincia di Sondrio", rivista trimestrale della C.C.I.A.A. di Sondrio, N. 2, aprile - giugno 1987.

- B. Ciapponi Landi, "Ricordato a Sondrio e a Tirano Luigi Torelli", da "Rassegna Economica della provincia di Sondrio", rivista trimestrale della C.C.I.A.A. di Sondrio, N. 3, luglio - settembre 1988.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.16

Segnatura: b. 113, fasc. 785

Convegni Bruno e Luigi Credaro

1979 - 1993

Carte riguardanti le due giornate di seminario sulle figure di Bruno e Luigi Credaro.

786

"Luigi Credaro nella scuola e nella storia"

1979 settembre 15-1979 settembre 16, Sondrio, Valtellina, Pavia

Fotocopie di documenti, scritture preparatorie, bozze, pubblicazioni relative al convegno promosso dalla Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie - FNISM, in collaborazione con la Società Storica Valtellinese, con il Patrocinio di Regione Lombardia e Comune di Sondrio, organizzato dall'assessorato cultura del Comune di Sondrio (segretario del convegno: Mario Dioli).

Giulio Spini partecipò con un intervento intitolato: "Credaro e la Valtellina".

Gli atti del convegno sono stati pubblicati a cura di Patrizia Guarnieri (1), Sondrio, SSV, 1986 (Atti e Documenti, I). Relazione Spini: pp. 29-35.

Fasc. di 5 subfasc.

Note:

1. La curatrice degli atti nello stesso 1979 ha pubblicato "Luigi Credaro. Lo studioso e il politico", Sondrio, SSV, 1979 (Raccolta di studi storici sulla Valtellina, XXV), che diede impulso all'organizzazione del convegno stesso.

Classificazione: 4.2.17

Segnatura: b. 113, fasc. 786

787

"Convegno di Studi su Bruno Credaro a cent'anni dalla nascita"

1993 ottobre 23, Sondrio, Valtellina

Corrispondenza, documenti dattiloscritti, bozza di biografia e di bibliografia a cura di Giulio Spini, appunti, ritagli di giornale e relazione dell'intervento di Giulio Spini consegnata per pubblicazione il 6 novembre 1993.

Il convegno di Studi, promosso dalla Fondazione Pro-Valtellina di Sondrio, è stato programmato da un Comitato composto da Giancarlo Lambertenghi, Albino Garzetti, Ettore Mazzali, Giulio Spini, Virginia Vanoni Gavazzi, Arturo Colombo, Giuseppe Fojanini, Giorgio Scaramellini, Guido Combi, Mario Testorelli e Bruno Ciapponi Landi (1).

Fasc. di 11 subfasc.

Note:

1. Nel corso del convegno è stato presentato il volume B. Credaro, "Cacce valtellinesi", Sondrio, Amministrazione provinciale, 1993 (allegato al fascicolo).

Classificazione: 4.2.17

Segnatura: b. 113, fasc. 787

Sottoserie 4.2.18

Valtellina: storia e territorio

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Sub-sottoserie 4.2.18.

Saggi

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

788

"Il territorio provinciale e le sue risorse nella storia della Valtellina e della Valchiavenna

1988 ottobre, Morbegno

Bozza manoscritta e accompagnatoria a Carlo.

Manoscritto inedito?

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.1

Segnatura: b. 114, fasc. 788

789

"Uno sguardo al passato"

anni '80, Morbegno

Bozze postillate dall'autore.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.1

Segnatura: b. 114, fasc. 789

Sub-sottoserie 4.2.18.

Convegni per istituzioni locali

1972 - anni '90

Appunti autografi, dattiloscritti, rielaborazioni, locandine, inviti, programmi e corrispondenza relativi a incontri, lezioni pubbliche e giornate di studi, organizzati in cartelline di cartoncino colorate e sistemate in ordine cronologico.

(RP)

790

"Lo sviluppo economico in Valtellina"

1972 gennaio 18, Sondrio

Conferenza tenuta al Rotary Club di Sondrio.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 790

791

Grigioni e Valtellina

1984 settembre 30, Tirano

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 791

792

"Teglio nella storia"

1986 settembre, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 792

793

Rezia antica e moderna. Dall' Adda al Reno

1991 maggio 10-1991 maggio 11, Tirano

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 793

794

"Grigioni, Cattolici e 'sacro macello' "

1994 novembre, Tirano

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 794

795

"Lettura storica del territorio tiranese"

1994 aprile 11, Tirano

Corso d'aggiornamento per insegnanti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 795

796

Convegno Giovanni Gatti

1998 luglio 29, Caspoggio

Lettera di don Saverio Xeres con allegata bibliografia di don Giovanni Gatti scritta da Fabrizio Panzera.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 796

797

Convegni in date diverse

anni '80-'90, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 797

798

Conferenze di sensibilizzazione politica

anni '90, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.18.2

Segnatura: b. 114, fasc. 798

Sottoserie 4.2.19

Componenti poetici

anni '40 - anni '80

Si tratta, per lo più, di giochi poetici, spesso con vena ironica, scritti in Italiano o in dialetto, talvolta in Latino. Il "ludus" poetico è una forma d'espressione praticata per lo più in età giovanile; mentre non ve ne si trova testimonianza per l'età senile.
(RP)

799

Ludi poetici

anni '40-70, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.19

Segnatura: b. 114, fasc. 799

Sottoserie 4.2.20

"Umanizzazione del servizio sanitario"

1999

Documentazione riguardante il seminario di studi svolto nelle giornate 12 e 13 novembre del 1999, presso la Camera di Commercio di Sondrio e promosso dalla CISL di Sondrio, dove intervenne Giulio Spini per presentare il libro di Guglielmo Giumelli "Il servizio sanitario nazionale: dalla tutela al diritto alla salute" edito da Francisci nel 1982.

(OR)

800

"La politica socio-assistenziale in Lombardia"

1999 novembre 12-1999 novembre 13, Sondrio

Relazioni convegno e dati statistici.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.20

Segnatura: b. 114, fasc. 800

Convegno sul suicidio in Valtellina

1997

La serie è composta dalle carte prodotte in occasione del convegno promosso dal Collegio I.P.A.S.V.I., svoltosi a Sondrio presso l'Auditorium Torelli, nei giorni 4 e 5 aprile del 1997: "Il suicidio riguarda ognuno di noi. Quale speranza?". Giulio Spini intervenne con una relazione dal titolo: "Suicidio e condizione umana nella montagna: problemi e ipotesi", la quale venne pubblicata negli atti che seguirono: "Suicidio e società. Una speranza dalla prevenzione", a cura di Mario Ballantini, Milano, Franco Angeli, 1999.

(OR)

801

Carte preparatorie

1997 aprile 4 ante, Morbegno, Sondrio

Dati statistici e fotocopie di fonti, appunti autografi e dattiloscritti di parti di una tesi, svolta da un laureando in giurisprudenza, fotocopia di articolo da "Centro Valle": "Suicidio e informazione" di Alfonsina Pizzatti.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.2.21

Segnatura: b. 114, fasc. 801

802

Intervento

1997 aprile 4-1997 aprile 5, Morbegno, Sondrio

Relazione dattiloscritta e sua copia, con allegata lettera di Spini ad Ercole Piani, organizzatore del convegno.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.21

Segnatura: b. 114, fasc. 802

803

Comunicazioni

1997 aprile 4-1997 aprile 9, Morbegno, Sondrio, Tirano

Locandina del convegno, fax di ringraziamento inviato dall'organizzatore Ercole Piani, attestato di partecipazione di Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.21

Segnatura: b. 114, fasc. 803

804

Articoli

1997 aprile, Morbegno, Sondrio

Resoconto sul convegno in: "Notiziario del Collegio provinciale infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia della provincia di Sondrio", anno 7 - N. 1 - Aprile 1997 (fotocopia).

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.21

Segnatura: b. 114, fasc. 804

Pittori e mostre

anni '60 - anni '90

Locandine, studi, appunti, discorsi per presentazioni, manifesti e bozze di recensioni.

I fascicoli personali sono presentati in ordine alfabetico, per cognome.

(RP)

805

"Livio Benetti"

1987-1997, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 115, fasc. 805

806

"Pittore Emilio Longoni"

1982 giugno 6, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 115, fasc. 806

807

"Pelizzatti pittore"

1981 ottobre 3, Roma

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 115, fasc. 807

808

"Angelo Vaninetti"

1989 novembre 16, Milano

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 115, fasc. 808

809

Dattiloscritti

anni '60-anni '90, Morbegno

Presentazioni di mostre.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 115, fasc. 809

810

"Arte valtellinese"

anni '80-anni '90, Morbegno, Sondrio

Presentazioni, appunti, foto.

Fasc. di 13 subfasc.

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 116, fasc. 810

811

Locandine di mostre, programmi di esposizione, inviti

anni '60-anni '90, Milano, Morbegno, Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.22

Segnatura: b. 116, fasc. 811

Sottoserie 4.2.23

Pubblicista e opinionista

anni '60 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

812

Profili biografici

anni '80-anni '90, Morbegno

Appunti e testi editi.

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: b. 117, fasc. 812

813

Interviste a Giulio

anni '60-anni '90, Morbegno

Per testate locali e in contesti progettuali di istituzioni locali, religiose e civili.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: b. 117, fasc. 813

814

Interviste realizzate da Giulio

anni '70-anni '90, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: b. 117, fasc. 814

815

Progetti editoriali

anni '60-anni '80, Morbegno

Per case editrici ed istituzioni nazionali e locali.

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: b. 117, fasc. 815

816

Selezione di articoli a stampa, estratti di saggi, opuscoli a stampa di Giulio

anni '60-anni '90, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: b. 117, fasc. 816

817

Conversazioni, interviste di/a Giulio

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Nastri registrati e floppy disk.

MATERIALE NON CONSULTABILE.

Fasc. di 2 scatole

Classificazione: 4.2.23

Segnatura: bb. 118-119, fasc. 817

Serie 4.3

Appunti di studio

1860 - anni '90

Questa serie riunisce scritture manoscritte scaturite dallo spoglio di fonti, dalla loro analisi e interpretazione. Hanno carattere, per così dire, 'trasversale', ovvero sia di essere propedeutiche a molteplici lavori. Inoltre, si nota in qualche caso (in particolare per l' "Archivio storico valtellinese"), la caratteristica di nascere come serie aperte, in progressiva implementazione negli anni. In altri casi (studi su Gatto o le sorelle Materassi), ricerche, appunti e spogli non furono funzionali alla redazione saggistica di Spini; erano piuttosto materiali e conoscenze personali messe a disposizione dei figli, durante il corso dei loro studi universitari, o di altri giovani, per lo più morbegnesi: pertanto queste scritture preparatorie non trovano alcun personale svolgimento. (RP)

"Archivio storico valtellinese"

1860 - anni '90

Sembra di ravvisare una sproporzione tra la mole di carte legate allo studio, alla formazione personale di Giulio Spini, rispetto alla produzione di saggista. La pubblicazione di sapere sistematizzato è molto inferiore rispetto a quanto le scritture preparatorie farebbero supporre. In realtà, la fase di studio era propedeutica ad ogni attività dell'intellettuale: quella di pubblicista, quella di conferenziere, di politico. In questa prospettiva, lo studio fonda anche l'azione. E' talora difficile cogliere il confine tra una relazione preparata per sé e una predisposta per un pubblico incontro. Formale e informale, in questa serie, si fondono e confondono. Talvolta ciò che doveva essere per sé diviene anche per altri. In questa logica, si coglie la porosità delle scritture collocate in questa serie, rispetto alle altre, in quanto costituiscono il background culturale in cui tutte affondano le radici. (RP)

Sub-sottoserie 4.3.1.1

Appunti e relazioni

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

818

Temi di storia

anni '80-anni'90, Morbegno

Scritti in forma testuale o di schema su questioni di storia valtellinese (già ordinati da Giulio in cartelline di cartoncino colorato).

fasc. di 41 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.1

Segnatura: b. 120, fasc. 818

819

Appunti di storia valtellinese

anni '80-anni '90, Morbegno

Dalla presitoria al secolo XX.

Non ordinati dall'autore.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.1

Segnatura: b. 120, fasc. 819

Sub-sottoserie 4.3.1.2

Appunti di storia religiosa

anni '80 - anni '90

Serie composta da appunti manoscritti e dattiloscritti nell'ambito della storia della religione in Valtellina.

820

Note

anni '80-anni '90, Morbegno

Organizzate dall'autore stesso in cartelline di cartoncino color carta da zucchero.

Dal IV sec. al Novecento.

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.2

Segnatura: b. 120, fasc. 820

Appunti bibliografici

anni '70 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

821

Repertori bibliografici di storia valtellinese e svizzera

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Annotazioni e fotocopie.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.3

Segnatura: b. 121, fasc. 821

822

Schede bibliografiche e fotocopie di schede relative alla storia valtellinese

anni '70-anni '80, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.3

Segnatura: b. 121, fasc. 822

823

Catalogo

anni '70, provincia di Sondrio

"Elenco volumi del Fondo Ghislanzoni".

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.3

Segnatura: b. 121, fasc. 823

Repertori cronologici

1894 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

824

"Sondrio Credaro"

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Dai Romani al XVII secolo.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 824

825

Appunti di storia locale per centurie

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Dal '500 al '700 inclusive.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 825

826

Guerra dei trent'anni

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Cronologia con contestualizzazione internazionale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 826

827

"Valtellina 1789-1797"

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Cartelline numerate progressivamente da I a IV.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 827

828

Storia locale

1894-1912, provincia di Sondrio

Annalistica.

Fasc. di 9 subfsc.

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 828

829

Repertorio cronologico

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Storia dell'Ottocento e del Novecento. Diaria di fatti notevoli.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 829

830

"Appunti cronologici sul Novecento"

anni '80-anni '90, provincia di Sondrio

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 830

831

"Storia della Svizzera"

anni '90, provincia di Sondrio

Repertorio cronologico a stampa. Ancien Régime.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.1.4

Segnatura: b. 121, fasc. 831

Spogli di giornali locali

1860 - 1946

Trascrizioni manoscritte e dattiloscritte di articoli di giornale presi da varie testate locali e già riordinate in cartelline di cartoncino azzurre, con l'intestazione scritta a mano.

832

"La Provincia"

1866-1921, provincia di Sondrio

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 832

833

"Calendario Valtellinese"

1860-1862, provincia di Sondrio

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 833

834

"Corriere della Valtellina"

1896-1946, provincia di Sondrio

Fasc. di 39 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 834

835

"Il Popolo Valtellinese"

1923-1944, provincia di Sondrio

Fasc. di 21 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 835

836

"L'Adda"

1908-1915, provincia di Sondrio

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 836

837

"L'Alpe retica"

1876-1895, provincia di Sondrio

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 837

838

"Fascismo"

1923-1944, provincia di Sondrio

Fasc. di 20 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 838

839

"Il lavoratore valtellinese"

1897-1904, provincia di Sondrio

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 122, fasc. 839

840

"La Valtellina"

1861-1925, provincia di Sondrio

Fasc. di 67 subfasc.

Classificazione: 4.3.1.5

Segnatura: b. 123, fasc. 840

Sottoserie 4.3.2

"Archivio politico"

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

841

"Archivio politico"

anni '60-anni '80, Italia

Appunti su temi generali, "storia del liberalismo italiano", "storia dei fascismi", "sistemi elettorali".

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 4.3.2

Segnatura: b. 124, fasc. 841

Sottoserie 4.3.3

"Archivio economico"

anni '80 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

842

"Economia", "Storia economica valtellinese"

anni '80-'90, Italia

Appunti di macro e di microeconomia

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.3.3

Segnatura: b. 124, fasc. 842

Sottoserie 4.3.4

"Archivio di Letteratura"

anni '60 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

843

Materiali di studio e sintesi

anni '80-anni '90, Italia

Appunti su autori della Letteratura italiana dal Trecento al Novecento e per tesine universitarie delle figlie ("Le sorelle Materassi", Palazzeschi).

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.4

Segnatura: b. 124, fasc. 843

844

"Alfonso Gatto"

1969 -1970, Italia

Ritagli di giornali e copie da libri, critica letteraria e un'intervista dattiloscritta svolta da Piera Spini per il suo elaborato di tesi, riordinati in cartelline di cartoncino azzurro e recanti in frontespizio annotazioni scritte a mano con penna rossa (con classificazione numerica progressiva).

Fasc. di 16 subfasc.

Classificazione: 4.3.4

Segnatura: b. 124, fasc. 844

Sottoserie 4.3.5

"Archivio storico Spini" - L'Ordine

1901 - 1984

Spogli dal giornale cattolico della diocesi di Como: "L'Ordine".

845

"Fogli"

1901 gennaio 27-1984 luglio 11, Morbegno

Trascrizioni a mano di articoli, di riferimenti bibliografici, appunti di lettura, fotocopie e spogli.

Fasc. di 79 subfasc.

Classificazione: 4.3.5

Segnatura: bb. 125-126, fasc. 845

Sottoserie 4.3.6

Archivio della montagna valtellinese

anni '60 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

846

"Archivio economico montano"

anni '70-anni '80, provincia di Sondrio

Pianificazione e protezione del paesaggio, piani di sviluppo, zootecnia e formaggi tipici, impianti idroelettrici, mondiali di sci 1985.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.6

Segnatura: b. 127, fasc. 846

847

"Materiale turistico: la Valtellina"

anni '60-anni '80, provincia di Sondrio

Appunti, rassegne stampa, carte geografiche, deplianti turistici a stampa.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.6

Segnatura: b. 127, fasc. 847

Appunti relativi a discipline diverse

anni '60 - anni '90

Questi scritti, che non trovano per lo più uno svolgimento sistematico scaturito in un saggio specifico, documentano la costante attività di esplorazione e di aggiornamento personale di Giulio Spini, attestandone la multiformità degli interessi (cfr., per es., gli approfondimenti sull'Esperanto). Si tratta di carte quasi sempre manoscritte, considerata la fruizione personale; in misura minore, si attestano anche alcuni testi dattiloscritti. (RP)

848

Letteratura spagnola

anni '80-'90, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 848

849

Musica

anni '80-'90, Italia

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 849

850

Linguistica

anni '80-'90, Italia

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 850

851

Geografia

anni '80-'90, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 851

852

Scienze

anni '80-'90, Italia

Fasc. di 17 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 852

853

Letteratura tedesca

anni '80-'90, Italia

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 853

854

Filosofia

anni '80-'90, Italia

Fasc. di 22 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 854

855

Esperanto

anni '80-'90, Italia

Opuscoli.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 855

856

Arte

anni '80-'90, Italia

"Pittura in Valtellina", Gavazzeni, le vetrate di S. Ambrogio a Regoledo.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 128, fasc. 856

857

"Archivio di Pedagogia"

anni '60-'70, Italia

Appunti di studio sui principali pedagogisti e bibliografia di riferimento (forse in collaborazione con Giulia Leoni).

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 129, fasc. 857

858

"Appunti autografici"

anni '70-'90, Italia

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 129, fasc. 858

859

"Archivio storico"

anni '70-'90, Italia

Appunti sulla 'grande storia'.

Fasc. 15 di subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 129, fasc. 859

860

Spiritualità e riflessione teologica

anni '80-'90, Italia

Fasc. 12 di subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 129, fasc. 860

861

"Sociologia"

anni '70-'90, Italia

Sulla violenza e la cultura della pace.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.3.7

Segnatura: b. 129, fasc. 861

Sottoserie 4.3.8

"Lexicon"

anni '80 - anni '90

Questa serie dimostra la volontà dell'autore di costituire dei glossari per discipline. I quaderni riportano sulla copertina un'intestazione scritta a mano e, laddove mancante, la si deduce per analogia dal contenuto.

(RP)

862

"Lessico di linguistica"

anni '80-'90, Morbegno

Due quadernini.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 862

863

"Note lessicali" (1, 2)

anni '80-'90, Morbegno

Due quadernini manoscritti.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 863

864

"Economia. Lessico - appunti"

anni '80-'90, Morbegno

Quaderno ad anelli.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 864

865

"Dizionario politico"

anni '80-'90, Morbegno

Quadernino ad anelli.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 865

866

"Dialettologia (dizionario)"

anni '80-'90, Morbegno

Un quadernino.

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 866

867

"Pedagogia"

anni '80-'90, Morbegno

Un quaderno (formato rubrica).

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 867

868

"Lessico delle scienze educative"

anni '80-'90, Morbegno

Fasc. unico

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 868

869

"Dizionario d'uso"

anni '80-'90, Morbegno

Tre quaderni ad anelli e due quadernini.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.3.8

Segnatura: b. 130, fasc. 869

Serie 4.4

Riletture lavori di terzi

anni '20 - anni '90

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Tesi di laurea, tesine e dattiloscritti

anni '60 - 1997

Copie di elaborati e appunti preparatori allo svolgimento di ricerche.

Sono presentate prima le tesi sulla Resistenza in Valtellina (fasc. 870-872), quelle sull'economia e il paesaggio valtellinese (fasc. 873-876), quindi quelle relative ad argomenti di carattere generale e sovralocale. (RP)

870

"Coi Partigiani in Bassa Valtellina - 1945"

anni '70, Talamona

Dattiloscritto di Ercole Ciriaco Valenti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 870

871

"La resistenza in Alta Valtellina e il ridotto neofascista"

1970-1971, Genova

Copia dattiloscritta dell'elaborato di tesi di Miria Mascaretti, presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Genova.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 871

872

Sul capitano Neri

anni '90, Lombardia

Senza riferimenti né di paternità né di afferenza istituzionale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 872

873

"Trasformazione dell'economia valtellinese in relazione allo sviluppo dell'industria elettrica"

1963-1964, Milano

Estratto della tesi di laurea in geografia economica di Renoldi Emilio.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 873

874

"Arnaldo Bagnasco e Marcello Messari. Tendenze dell'economia periferica"

anni '70, Italia

Appunti manoscritti e bibliografia dattiloscritta.

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 874

875

"Quali piani paesistici per la provincia di Sondrio"

1986 giugno 27, Sondrio

Intervento dell'architetto Stefano Tirinzoni al convegno sul tema dei piani paesistici.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 875

876

Valtellina, condizione postmoderna e rapporto con la metropoli

anni '70, Lombardia

Senza riferimenti né di paternità né di afferenza istituzionale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 131, fasc. 876

877

"Programmazione e controllo dei sistemi industriali e sociali"

anni '70?, Lombardia

Dattiloscritto (diviso in I parte e II parte), in copia e con correzioni.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 132, fasc. 877

878

"La scienza nell'età ellenistica"

1974 luglio, Morbegno

Tesina dattiloscritta di Guido Spini e appunti manoscritti.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 132, fasc. 878

879

Tesi in Letteratura, Pedagogia e Storia

anni '60-'70, Lombardia

Accanto alle rielaborazioni degli studenti, si segnala la presenza dell'opera "La Giulia, ossia L'interregno della Cisalpina", tragedia del cittadino Melchiorre Gioja, fittamente annotata da Spini. Il testo postillato funse da base per la stesura della tesina di Elisabetta Bargna, per il seminario di Italiano (dott. Bosisio), Università degli Studi di Milano, a.a. 1980-1981, pure conservata nel fascicolo.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.1

Segnatura: b. 132, fasc. 879

Copioni teatrali

anni '60 - anni '80

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

880

"Dicono: il re"

1960 aprile 4, Valtellina

Due atti, di Piergiuseppe Magoni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.2

Segnatura: b. 132, fasc. 880

881

"Racconto d'inverno (storia di disavventure e di interventi soprannaturali da raccontare d'inverno)

anni '80, Valtellina

Traduzione e riduzione di Giacomo Romano Davare.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.2

Segnatura: b. 132, fasc. 881

882

"L'equatore a Venezia"

anni '80, Valtellina

Commedia in tre atti, di Carlo Fumagalli.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.2

Segnatura: b. 132, fasc. 882

883

"L'inverno passerà presto!"

1982 dicembre 31, Valtellina

Dramma in due atti, di Giacomo Romano Davare.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.2

Segnatura: b. 132, fasc. 883

884

"L'urlo di pietra"

anni '80, Morbegno

Spettacolo musicale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.2

Segnatura: b. 132, fasc. 884

Scritti di autori locali e di amici

anni '50 - anni '90

Scritti raccolti in cartelline di cartoncino, divisi in ordine per autore.

885

Adriano Angelini

1982 dicembre 31, Morbegno

Due pubblicazioni: " Fiori di strada" e "Fiato".

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 885

886

Valentina Montini Spandrio

1981 gennaio 1-1986 giugno 15, Brescia, Morbegno

Poesie dattiloscritte e corrispondenza dell'autrice con Giulio Spini.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 886

887

Ines Busnarda Luzzi

1995 marzo 31, Talamona

"Segnatura e documenti locali di Talamona" (2 copie dattiloscritte).

Fasc. di 2 subfasc.

Note:

Giulio Spini scrisse la presentazione de "La storia e le storie: itinerario fra antichi manoscritti ed inediti documenti del Comune di Talamona. 1500-1900" di Ines Busnarda Luzzi, 1995, Tipografia Bettini, Sondrio.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 887

888

Giuseppe Magoni

1986 dicembre 25, Morbegno

Pubblicazione "Impossibile forse", lettera manoscritta con allegate poesie dattiloscritte.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 888

889

Stefano Ruffoni

anni '80, Lombardia

"Ricerche di dialettologia strutturale" (dattiloscritto).

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 889

890

Giulio Perotti

anni '80, Lombardia

Poesie dattiloscritte.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 890

891

Ezio Vedovelli

1988 giugno 12, Morbegno

Poesia dialettale (dattiloscritta).

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 891

892

Gisella Passarelli

anni '80-anni '90, Lombardia

Poesie dattiloscritte.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 892

893

Rinaldo Rapella

anni '70, Morbegno

Dattiloscritto "S. Pio V Ghisleri a Morbegno".

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 133, fasc. 893

894

Giuseppe Giumelli

1997 dicembre 17-1999 marzo 31, Morbegno

Pubblicazioni di poesie e pratica per pubblicazione.

Fasc. di 4 subfasc.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 134, fasc. 894

895

Ulisse De Censi

1983 dicembre 15-1986 dicembre 31, Colico, Milano, San Donato Milanese

"I Disastri di programmazione e qualche rimedio per evitarli..." (dattiloscritto) e lettera allegata, "Il problema del metano" (1986, Convegno di Colico), "Superstrada dell'Europa centrale. Tronco italiano Milano-Chiavenna" (dattiloscritto), "La via dei Promessi Sposi" (dattiloscritto e pubblicazione).

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 134, fasc. 895

896

Lavori di altri autori

anni '50-anni '90, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 134, fasc. 896

897

Lavori di autori non indicati

anni '60-anni'90, Lombardia

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.3

Segnatura: b. 134, fasc. 897

Concorso "Renzo Passerini"

1989 - 1997

Nell'autunno del 1995, la rivista locale "L' Gazetin" organizzò un concorso alla memoria del poeta dialettale morbegnese Renzo Passerini (1924-1994): Giulio Spini partecipò in qualità di giurato. Nel 1997 cambiò denominazione e ampliò i propri obiettivi, divenendo "Concorso Mazzoleni-Passerini. Premio provinciale di poesia e prosa".

(OR)

898

Concorso

1995 ottobre 31-1996 gennaio 31, Morbegno

Bando, risultati e articolo da "Il Giorno".

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.4.4

Segnatura: b. 135, fasc. 898

899

Poesie e prosa dialettale

1995 dicembre 31, Morbegno

Elaborati e appunti.

Fasc. di 10 subfasc.

Classificazione: 4.4.4

Segnatura: b. 135, fasc. 899

900

Renzo Passerini

1989 maggio 21-1994 novembre 30, Morbegno

Poesie dell'autore e articolo de "l' Gazetin" sul poeta.

Fasc. unico

Classificazione: 4.4.4

Segnatura: b. 135, fasc. 900

901

Premio provinciale di poesia e prosa 1997

1997 dicembre 31, provincia di Sondrio

Dispense elaborati: "Prosa dialettale", "Teatro", "Poesia italiana", "Prosa italiana", "Poesia dialettale".

Fasc. di 5 subfasc.

Classificazione: 4.4.4

Segnatura: b. 135, fasc. 901

Spogli enciclopedici

anni '20 - anni '90

A partire dagli anni cinquanta, con qualche eccezione, cambia il formato dei contenitori (rispetto a quelli dell' "Archivio primitivo"), in cartoncino di vari colori pastello, in cui sono conservati spogli di giornali, quasi sempre privi di riferimenti bibliografici.

Dalle testimonianze orali delle figlie di Giulio Spini, si è giunti a conoscenza del fatto che, durante tutti gli anni Cinquanta, proseguì il lavoro di raccolta documentaria da parte della famiglia, con l'attribuzione dell'incarico alle bambine di ritagliare gli articoli selezionati dal padre, durante le vacanze estive.

L' archivio venne incrementato fino al duemila, anche se in maniera meno sistematica.

Le categorie di organizzazione del materiale evidenziano una assidua frequentazione delle biblioteche e una conoscenza chiara delle usuali categorie di ordinamento.

(FM)

902

Archivio di filosofia

anni '50-anni '90, Italia

Presenti anche spogli dell' "Archivio primitivo"

Fasc. di 184 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 136, fasc. 902

903

Archivio di epistemologia

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 23 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 137, fasc. 903

904

Archivio di religione

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 220 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 137-138, fasc. 904

905

Archivio di storia

anni '20-anni '90, Italia

Sono presenti stralci di giornali degli anni '20 e '30, presumibilmente presi dall' "archivio primitivo" e sistemati in cartelline più recenti.

Fasc. di 197 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 139-140, fasc. 905

906

Archivio di arte

anni '50-anni '90, Italia

Fasc. di 173 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 141-142, fasc. 906

907

Archivio di letteratura italiana

anni '50-anni '90, Italia

Temi e movimenti (19 subfasc.), autori (6 subfasc.), critica letteraria e patrimonio librario italiano (36 subfasc.), autori dell'800 e '900 (47 subfasc.).

Fasc. di 108 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 143-145, fasc. 907

908

Archivio di letteratura straniera

anni '50-anni '90, Italia

Fasc. di 69 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 146, fasc. 908

909

Archivio di economia e diritto

anni '80-anni '90, Italia

Sono presenti due subfasc. recanti intestazione manoscritta di Spini: "Economia Valtellinese".

Fasc. di 105 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 147, fasc. 909

910

Archivio di sociologia

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 73 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 148, fasc. 910

911

Archivio di psicologia e pedagogia

anni '50-anni '90, Italia

Fasc. di 115 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 149-150, fasc. 911

912

Archivio di tecnologia

anni '30-anni '90, Italia

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 150, fasc. 912

913

Archivio di geografia

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 26 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 151, fasc. 913

914

Archivio di linguistica

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 35 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 151, fasc. 914

915

Archivio di etnologia e antropologia

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 25 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 151, fasc. 915

916

Archivio di musica

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 26 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 152, fasc. 916

917

Archivio di cinema, teatro e mass media

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 50 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 152, fasc. 917

918

Archivio di giornalismo

anni '80-anni '90, Italia

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 152, fasc. 918

919

Archivio di politica

anni '60-anni '90, Italia

Sono presenti stralci di giornali degli anni '20 e '30, presumibilmente presi dall' "archivio primitivo" e sistemati in cartelline più recenti.

Fasc. di 435 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: bb. 153-156, fasc. 919

920

Archivio di scienze

anni '30-anni '90, Italia

Fasc. di 145 subfasc.

Classificazione: 4.5

Segnatura: b.157, fasc. 920

Serie 4.6

Fonti: collezioni e repertori

1366 - anni '80

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

Collezione di fonti originali

1366 - anni '80

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

923

Registro di protocollo

1797 aprile 10-1797 luglio 28, Repubblica cisalpina, dipartimento dell'Adda, dipartimento dell'Oglio
Registro, di pp. 346, relativo alla corrispondenza in entrata e in uscita dal 29 fiorile al 15 termidoro VI repubblicano (afferente al Dipartimento dell'Adda?).

Registro (legatura originaria in pelle)

Classificazione: 4.6.1

Segnatura: b. 158, fasc. 923

924

Registro di protocollo

1797 luglio 10-1797 agosto 23, Repubblica cisalpina, dipartimento dell'Adda, dipartimento dell'Oglio
Frammento sciolto di registro, da p. 63 a p. 102, relativo alla corrispondenza in entrata e in uscita dal 28 termidoro al 9 fruttidoro VI repubblicano (afferente al Dipartimento dell'Adda?).

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1

Segnatura: b. 158, fasc. 924

925

Documenti napoleonici

1797, Repubblica cisalpina, dipartimento dell'Adda, dipartimento dell'Oglio

Circolari e documenti manoscritti di: Dipartimento dell'Adda e Municipalità di Cedegolo (anno VI repubblicano).

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1

Segnatura: b. 158, fasc. 925

Raccolta di fonti storiche

1366 - anni '80

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

921

Scritture valtellinesi

1366 dicembre 07-sec. XIX, Valtellina

Il fasc. riunisce scritture dalla provenienza disparata. Acquistate sul mercato antiquario, ricevute in dono da famiglie gentilizie valtellinesi, acquisite attraverso canali attualmente non più ricostruibili, sono accomunate dall'essere di interesse valtellinese.

Il documento più antico è una investitura a livello, risale al sec. XIV ed è su pergamena; l'atto è rogato da Antoniolo de Rezonico ed è afferente alla chiesa di San Pietro di Tresivio, antica pievana.

Le carte si spingono fino ad Ottocento inoltrato.

Fasc. di 15 subfasc. (con una pergamena)

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 158, fasc. 921

922

"Notizie intorno alla famiglia Malagucina"

1769, Morbegno

"Memorie storico critiche genealogiche o sia raccolta di varie distinte notizie intorno alla famiglia Malagucina tratta da pubblici istrumenti e varii libri stampati e manuscritti, cominciando dal primo ascendente venuto in queste parti fino a nostri tempi, fatta da Giuseppe Malagucino e dedicata agli amati suoi successori. L'anno del Signore .MDCCLXIX." (sul frontespizio) (1).

Con materiale grafico: alberi genealogici in forme artistiche, lievi putti che ornano le pagine e stemmi gentilizi. In fotocopia e con una carta in originale, quella corrispondente alle pp. 24-25, che conserva:

- p. 24: "Arma comune de Bonini addotata anche da noi Malagucini, ed usata pure contemporaneamente a quella particolare della nostra casa, adoperata da Luduico Malagucino retore delle chiese di Morbegno"

- p. 25: "Arma antica Malagucina usata da Luduico Malagucino retore o sia arciprete di Morbegno in una testimoniale da esso fatta a Giacomo Antonio Malagucino suo cugino l'anno 1606".

Fasc. unico con registro e 1 c. sciolta

Note:

1. Il libro manoscritto (qui in fotocopia) è rilegato in forma di registro.

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 158, fasc. 922

926

"Sondrio e la Valtellina"

1895 agosto 25, Milano

Supplemento mensile illustrato del "Secolo".

Con vedute di località valtellinesi.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 926

927

"Corriere della Sera"

1939-1943, Milano

Quattro numeri del giornale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 927

928

Informazioni sul dott. Paganoni, direttore dell'ospedale italiano di Haifa

anni '50?, Italia?

Missiva dattiloscritta non firmata.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 928

929

"Nel segno della fedeltà alla luce del Concilio"

1978 ottobre 18, Città del Vaticano

Numero de "L'Osservatore Romano. Giornale quotidiano politico-religioso".

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 929

930

"Sinodo dei vescovi. VI Ass. gen. ordinaria"

1983, Città del Vaticano

Numeri de "L'Osservatore Romano" rilegati.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 930

931

"Proverbi morbegnesi"

anni '80?, Morbegno

Trascrizioni dattiloscritte di proverbi in dialetto morbegnese, con traduzione.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.1

Segnatura: b. 159, fasc. 931

"Carte del professor Omero Franceschi"

sec. XX in.

Omero Franceschi nacque nel 1873 a Castel Goffredo, nel mantovano, si laureò in Scienze Agrarie presso l'Università di Bologna e fu etnografo, insegnante, politico e giornalista italiano. Fu protagonista del socialismo massimalista valtellinese, scrivendo su "L'Adda, giornale settimanale dei partiti popolari valtellinesi", fondato a Tirano nel 1908, al quale collaborò assieme a Glicerio Longa, Massimo Longa e a Gian Martino Saragat e che diresse dal 1910 al 1912.

Fin dal 1906 era stato un tenace oppositore del progetto di convenzione con il Comune di Milano per l'impianto delle centrali idroelettriche della Valtellina e su questa polemica si era consumata la scissione all'interno del partito socialista. I moderati avevano fondato "La montagna," a cui collaborarono Ferruccio Redaelli, Alfredo Martinelli, Ausonio Zubiani, Dino Mazza, Egidio Vido.

Fu oppositore della guerra di Libia e della Prima Guerra Mondiale.

Dal 1914 al 1918 fu sindaco di Castel Goffredo. Nel 1919, di nuovo direttore de "L'Adda", venne eletto nel collegio di Como con 7.000 preferenze e nel '21 guidò la scissione che portò alla fondazione del Partito comunista, staccandosi dai massimalisti Angelo Manzocchi, Michele Della Briotta, Giuseppe Fagnacchi. Nel '26 seguì la sorte dei maggiori esponenti dell'antifascismo locale (Giovanni Merizzi del Partito popolare e Angelo Manzocchi) e venne deferito alla commissione per il confino. Subì la diffida e venne inserito "nell'elenco delle persone da arrestare in determinate circostanze fino al '34"; nel 1941 era ancora vigilato (1). Nel '45, lo troviamo ormai anziano, ma sempre impegnato editorialista de "L'Adda", concentrato sul tema dello sfruttamento delle acque.

Ma il nome di Omero Franceschi è noto in Valtellina soprattutto per la fondazione delle "Scuole complementari d'arte e mestieri", finalizzate alla valorizzazione dell'artigianato valtellinese.

Può essere infatti considerato, assieme a Massimo Longa, fondatore dell'etnografia valligiana, per i suoi studi sul mondo contadino, su cui scrisse la prima pubblicazione organica nel 1912, mentre rivestiva la carica di segretario di redazione della testata "Pro-Valtellina", fortemente incentrata sui beni artistici della Valtellina. Convinto che anche la valle avrebbe dovuto aprirsi alla modernità, affermava la necessità di uno studio storico-scientifico del mondo pre-moderno, non per vane nostalgie del passato, ma per la conservazione dell'identità di tutto un popolo.

Mori a Morbegno nell'anno 1955 (2).

(OR)

Non è noto attraverso quali canali i manoscritti giunsero a Giulio Spini. Certo è che lo studioso li conservò con accuratezza, provvedendo al loro riordinamento, oggi ripristinato. Le carte furono collocate in cartelle in cartoncino di colore grigio chiaro. Lo Spini assegnò un numero romano ai fascicoli e una segnatura alfabetica a ciascun subfascicolo. Risulta attualmente deperduto il fascicolo II, con tutti i relativi subfascicoli.

(RP)

Note:

(1) "Antifascisti nel casellario politico centrale", *Quaderni dell'ANPPLA* 8.

(2) Monteforte, Leoni, Spini, "Editoria, cultura, società. Quattro secoli di stampa in Valtellina (1550-1980)", *Banca Popolare di Sondrio*, 1990, vol. II, p.

Strumenti di corredo e Bibliografia

Franceschi Omero, "Costumi e proverbi valtellinesi", Isolaccia - Valdidentro, Centro Studi Alpini, Bormio - SO.LA.RE.S., 2003.

Franceschi Omero, "L'illustrazione valtellinese: giornale dei forestieri", Sondrio, Pro Valtellina, 1908 (periodico).

Franceschi Omero, "Raccolta di proverbi e motti popolari: contribuzione allo studio della vita popolare

valtellinese", Morbegno, Tipografia G. Spreafico, 1904.

932

"Relazione su le scuole complementari di Valtellina"

1906 agosto, Tirano

Manoscritto di Omero Franceschi, in fotocopia (cc. 1-195).

Fasc. unico (cc. 195)

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 159, fasc. 932

933

Appunti manoscritti di Omero Franceschi

sec. XX in., Morbegno, Valtellina

"Morbegno e dintorni".

Segnatura originale del fascicolo: "I".

Manca il subfasc. con lettera "a", da "b" si prosegue fino a "r".

Fasc. di 15 subfasc.

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 159, fasc. 933

934

Scuole complementari di arti e mestieri

sec. XX in., Italia

"Scritto sulla scuola popolare in Italia (frammento)".

Segnatura originale del fascicolo: "III".

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 160, fasc. 934

935

"Appunti sulla Valtellina"

sec. XX in., Valtellina, Morbegno

Appunti manoscritti su edilizia, cronologia e bibliografia locali.

Segnatura originaria del fascicolo: "IV".

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 160, fasc. 935

936

"Bibliografia letteraria sulla Valtellina"

sec. XX in., Valtellina

Cartellette con segnatura dalla lettera "a" fino alla lettera "I".

Segnatura originaria del fascicolo: "V".

Fasc. di 13 subfasc.

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 160, fasc. 936

937

"Miscellanea su Morbegno"

sec. XX in., Morbegno, Valtellina

Appunti e biglietto scritto ad Omero Franceschi da Guglielmo Felice Damiani nel 1901.

Segnatura originaria del fascicolo: "VI".

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.2

Segnatura: b. 160, fasc. 937

Sub-sottoserie 4.6.1.3

"Carte di Alfredo Martinelli"

1930 - anni '80

Alfredo Martinelli nasce a Davos nel 1909 e muore a Sondrio nel 1988.

Fu insegnante, direttore didattico e scrittore. La sua opera principale è "L'erba della memoria" (1).

Note:

1. A. MARTINELLI, *"L'erba della memoria: leggende e racconti valtellinesi"*, Sondrio, Piccolo Tibet, 1964.

938

Corrispondenza

1954-1972, Genova, Londra, Milano, Roma, Teglio, Tirano

Lettere di ringraziamento ad Alfredo Martinelli per aver inviato ai mittenti alcune sue pubblicazioni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.3

Segnatura: b. 160, fasc. 938

939

Recensioni a pubblicazioni di Alfredo Martinelli

1964 post, Italia

Recensione a "L'erba della Memoria: Leggende e racconti valtellinesi", pubblicato nel 1964, Milano, Edizioni Piccolo Tibet.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.1.3

Segnatura: b. 160, fasc. 939

940

Locazione

1930, Morbegno, Tartano

Contratto per uso teleferiche a Tartano fra Guido e Antonio Lusardi e Fondrini Attilio (copia autentica).

Fasc. unico.

Note:

1. Sulla busta è presente annotazione, di mano Martinelli: "Documenti da restituire ad Alfredo Martinelli".

Classificazione: 4.6.1.3

Segnatura: b. 160, fasc. 940

Documenti riprodotti o trascritti

sec. XVI - 1946

Per la redazione dei propri studi, Giulio si avvalse di numerosi fonti documentarie che spesso riprodusse o trascrisse (o fece, per lo più, trascrivere). In qualche caso si tratta di fonti legate alla redazione di tesi di laurea. Anche in questo caso, la serie attesta l'ampiezza degli interessi, nonché la larga scala della relazionalità alla quale Spini attinse.

(RP)

941

"L'Innominato (Ripamonti)"

sec. XVII, Italia

Trascrizione dattiloscritta di testo in lingua latina.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 161, fasc. 941

942

Fonti di epoca napoleonica

sec. XVIII (ex.)- sec. XIX (in.), Valtellina

Documenti attestanti il distacco dai Grigioni e il passaggio alla Repubblica Cisalpina.

In copia e in trascrizione dattiloscritta a cura della Società Storica Valtellinese.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 161, fasc. 942

943

"Appunti di storia valtellinese"

sec. XVI-sec. XIX, Valtellina

Riproduzioni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 162, fasc. 943

944

Per la storia della bassa Valtellina

sec. XVI-sec. XIX, Valtellina, Morbegno, Talamona

Riproduzioni di registri e carte pagensi. In particolare, in copia fotostatica, sono conservati rilegati gli statuti cinquecenteschi di Talamona e l'ottocentesco diario di Ascanio Malacrida.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 162, fasc. 944

945

Memoria di un patriota quattordicenne (pseudonimo Luigi Zarucchi)

1838, Milano

Fotocopia da autografo manoscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 163, fasc. 945

946

"La fuga di Giuseppe Nathan in Valtellina (e insurrezioni mazziniane)"

1861-1870, Valtellina

Trascrizioni manoscritte (seguono appunti).

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 163, fasc. 946

947

Fonti economiche per lo studio della provincia di Sondrio

sec. XIX, Lombardia, Valtellina

Scritti di E. Visconti Venosta, D. Guicciardi, P. Rebuschini, R. Bonfadini, L. Tatti, M. Gioia (con repertorio delle fonti di M. Gioia presso la Biblioteca Braidense di Milano); "Relazione della Commissione per la strada ferrata" (1869).

Fotocopie e trascrizioni.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 163, fasc. 947

948

"Società operaia di Sondrio"

sec. XIX, Sondrio

Fotocopie.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 164, fasc. 948

949

"Documenti di storia valtellinese: scuola, cretinismo"

sec. XIX, Valtellina

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 164, fasc. 949

950

"Manifesti e inviti Teatro sociale di Sondrio"

sec. XIX, Sondrio

Fotocopie.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 950

951

"Autobiografia" di Ercole Bassi

sec. XIX, Lombardia

Trascrizione dattiloscritta dal manoscritto.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 951

952

Documenti su Giovanni Bertacchi

sec. XIX, Valtellina e Valchiavenna

Riproduzioni anastatiche.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 952

953

"Statuto e Regolamento"

1906, Sondrio

Unione Democratico-Cristiana Valtellinese, "Statuto e Regolamento. Presso la Commissione esecutiva in Sondrio", Sondrio, Tipografia Corriere della Valtellina, 1906.

Fotocopia.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 953

954

Fonti sulla prima guerra mondiale

1915-1918, Italia, Valtellina

Con riferimento soprattutto alla Valtellina.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 954

955

"Nota del mio viaggio in Africa orientale e un piccolo ricordo di quanto passò durante la permanenza e ritorno in Patria e al paese nativo"

1936-1937, Africa Orientale, Talamona

Diario di Luzzi Alfredo.

Trascrizione dattiloscritta.

Fasc. con 1 quaderno ad anelli

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 955

956

"Ragioni di dissenso in seno alle formazioni"

1944-1945, Valtellina

Fotocopia di dattiloscritto dell'Istituto "Gramsci" di Roma.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 956

957

"Rapporto sull'attività in favore di ex prigionieri di guerra alleati"

1944, Italia, zone di guerra, Lombardia

Fotocopie da testo a stampa di Giuseppe Bacciagaluppi.

Fasc. unico

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 165, fasc. 957

976

"Mercurio. Mensile di politica, arte e scienze"

1944-1946, Roma

Serie incompleta: anno I, n. 3 (nov. 1944); anno II, n. 5 (gen. 1945), n. 7 (lug. 1945), n. 15 (nov. 1945); anno III, n. 18 (feb. 1946), n. 23-24 (lug.-ago. 1946).

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.6.2

Segnatura: b. 176, fasc. 976

Serie 4.7

Riviste: collezioni

1871 - 2005

Si rimanda all'introduzione generale di riferimento.

958

"La Civiltà Cattolica"

1871-1884, Roma

"La Civiltà Cattolica pubblica ogni I e III sabato del mese un quaderno di 8 fogli. I sei quaderni di un trimestre compiono un volume".

Serie VIII, vol II, quaderno 502; serie X, vol. VI, quaderno 672; serie XII, vol. V, quaderno 805; serie XII, vol. V, quaderno 806.

Fasc. di 4 subfsc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 165, fasc. 958

959

"Rivista di Filosofia"

1943-1950, Milano

Pubblicazione trimestrale.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 166, fasc. 959

960

"Rivista di Filosofia Neo-Scolastica"

1940-1955, Milano

Pubblicazione a cura della Facoltà di Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: anno XXXII (1940), fasc. II-III ad anno XLVII (1955), fasc. I (incompleti).

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 166, fasc. 960

961

"Lo Stato moderno. Critica Politica Economica e Sociale"

1945, Milano

Anno II (1945), nn. 9-22 (incompleta).

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 167, fasc. 961

962

"La Vie intellectuelle"

1949, Parigi

Rivista mensile.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 167, fasc. 962

963

"Il Politecnico"

1945 settembre 29-1947 dicembre 31, Milano

Raccolta della rivista diretta da Elio Vittorini.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 167, fasc. 963

964

"La bataille politique et littéraire"

1946-1948, Parigi

Tre annate (incomplete) rilegate.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 168, fasc. 964

965

"Le Figaro littéraire"

1948-1949, Parigi

Annate rilegate.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 168, fasc. 965

966

"La fiera letteraria"

1947-1948, Roma

Annate rilegate.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 168, fasc. 966

967

"Les lettres françaises"

1949, Parigi

Annata rilegata.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 168, fasc. 967

968

"Comunità"

1949-1953, Roma

Rivista trimestrale del Movimento Comunità.

Dal n. 1 al n. 21 (manca il n. 18).

Fasc. di 20 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 168, fasc. 968

969

"Corriere della Valtellina"

1914-1951, Sondrio

Organo di comunicazione della Democrazia Cristiana della provincia di Sondrio (se ne veda la relativa serie nell' "Archivio politico").

Direttore politico: Giulio Spini.

Annate conservate rilegate: 1914, 1919, 1922, 1924, 1949, 1950, 1951.

Fasc. di 7 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 169, fasc. 969

970

"Sipario"

1947 agosto 31-1965 gennaio 31, Milano

Rivista di teatro e cinema (incompleta).

Fasc. di 11 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 169, fasc. 970

971

"Lo spettatore italiano"

1952-1953, Roma

Mensile di cultura politica.

Raccolta incompleta (gennaio, febbraio, maggio, settembre 1952; gennaio-marzo, maggio-luglio, settembre 1953; luglio 1954).

Fasc. di 8 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 169, fasc. 971

972

"Cronache sociali"

anni '40-anni '50, Roma

Serie incompleta.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 170, fasc. 972

973

"Il dibattito politico"

1956 agosto 1-1959 dicembre 1, Milano

Dal n. 15 al n. 143 (completa).

Presenti anche alcune copie del settimanale in vendita al sabato, dal n. 57 al n. 67 (incompleta).

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: bb. 171-174, fasc. 973

974

"Il Borghese" e "Il Borghese Omnibus"

anni '50-anni '60, Milano, Roma

Pagine del periodico politico - culturale e stralci del settimanale a rotocalco.

Fasc. di 2 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 174, fasc. 974

975

"Critica marxista"

1963 marzo-1971 gennaio, Roma

Raccolta incompleta della rivista bimestrale: anno 1 (1963), n. 2, n. 3, n. 4, n. 5-6; anno 2 (1964), n. 1, n. 2; anno 3 (1965), n. 2; anno 7 (1969), n. 2; anno 8 (1970), n. 4; anno 9 (1971), n. 1.

Fasc. 10 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 175, fasc. 975

977

"Letterature Moderne"

1951-1956, Milano

"Rivista di varia umanità diretta da Francesco Flora": anno II, nn. 1, 2, 3, 6; anno III, n. 1; anno VI, n. 6.

Fasc. di 6 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 176, fasc. 977

978

"Esperienze sociali e politiche"

1961 giugno 30-1962 dicembre 31, Italia

Anno I (1961), nn. 1-7, anno II (1962), nn. 1-7.

Fasc. di 14 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 176, fasc. 978

979

"Opinioni. Rivista del movimento giovanile della Democrazia Cristiana Valtellinese"

1965-1966, Sondrio

Presenti i nn. 1-3.

Fasc. di 3 subfasc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 177, fasc. 979

980

"L'Europa"

anni '70, Roma

Estratti su questioni politiche.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 177, fasc. 980

981

"Quaderni di dibattito politico"

1968-1973, Milano

Direttore politico della rivista: Giulio Spini.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 177, fasc. 981

982

"Alternative. Bimestrale di cultura e proposta politica"

1974-1976, Monza

Direttore responsabile: Sergio Mariani.

Raccolta incompleta.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 177, fasc. 982

983

"Le Vie del Bene"

1986 gennaio 1-1994 gennaio 1, Morbegno

Periodico mensile della Parrocchia "San Giovanni Battista" di Morbegno.

Fasc. unico

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 178, fasc. 983

984

"Quaderni Valtellinesi"

1982 aprile 30-2005 dicembre 31, Sondrio

Periodico trimestrale a cura del Centro Culturale Sociale "Don Minzoni" di Sondrio.

Numeri dal 3 al 92 (1, 2, 4, 19, 40, 43, 45-50, 52-56, 61, 64, 65-70, 77-81, 87-88, 90-91 mancanti).

Fasc. di 56 subfsc.

Classificazione: 4.7

Segnatura: bb. 179-180, fasc. 984

APPENDICE FOTOGRAFICA



Il corridoio nell'abitazione (ottobre 2009)



La cantina ,lato nord (ottobre 2009)



Presso l'Istituto sondriese (giugno 2015)